



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

FRANCESCO VIGANO MERATE

LCIS001009

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FRANCESCO VIGANO MERATE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10150/25** del **24/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 70** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 79** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 90** Moduli di orientamento formativo
- 100** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 109** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 189** Attività previste in relazione al PNSD
- 198** Valutazione degli apprendimenti

201 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

210 Aspetti generali

211 Modello organizzativo

221 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

224 Reti e Convenzioni attivate

233 Piano di formazione del personale docente

239 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione scolastica dell'IIS Viganò presenta nel complesso caratteristiche favorevoli. L'indice ESCS, che misura il contesto economico, sociale e culturale delle famiglie, risulta mediamente alto: l'81,38% delle classi seconde e l'86,03% delle classi quinte si collocano nel livello medio-alto, con valori superiori alla media nazionale. Questo dato indica che la maggior parte degli studenti proviene da famiglie con risorse adeguate, elemento che facilita la realizzazione di progetti formativi articolati e una collaborazione positiva con le famiglie. Le rilevazioni INVALSI evidenziano inoltre l'assenza di studenti con entrambi i genitori disoccupati, segnale di una diffusa stabilità lavorativa nel territorio. I risultati dell'esame di Stato del primo ciclo mostrano una popolazione in ingresso abbastanza omogenea: il 58,6% degli studenti ha conseguito voti tra 7 e 8, fornendo una base solida su cui lavorare per consolidare e approfondire le competenze nel secondo ciclo di istruzione.

Vincoli

L'IIS Viganò di Merate accoglie una popolazione scolastica numerosa e diversificata, composta da 1.228 studenti provenienti da contesti socio-economici differenti. Pur in presenza di un indice ESCS medio-alto, si registra una significativa variabilità tra le classi, che rende necessario differenziare gli interventi didattici per evitare disuguaglianze negli esiti di apprendimento. Inoltre, una parte consistente degli studenti in ingresso arriva dal primo ciclo con votazioni basse o medio-basse: il 16,0% con voto sei e il 42,6% con voto sette. Questo richiede azioni mirate di rinforzo delle competenze di base e un'attenta continuità didattica tra scuola secondaria di primo e secondo grado.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio della provincia di Lecco offre un contesto economico molto favorevole, caratterizzato da un basso tasso di disoccupazione, pari al 3,1%, nettamente inferiore sia alla media regionale sia a quella nazionale. Questa situazione testimonia la presenza di un tessuto produttivo solido e rappresenta una grande opportunità per un istituto tecnico, favorendo collaborazioni con imprese



del territorio per stage, tirocini e percorsi di orientamento e PCTO. La comunità locale, caratterizzata da una bassa percentuale di immigrazione, consente una comunicazione più diretta e omogenea con le famiglie e favorisce una forte coesione sociale. Il consolidato sistema imprenditoriale e artigianale, in particolare nei settori metalmeccanico e manifatturiero, costituisce una risorsa importante per rendere il curriculum scolastico aderente alle reali esigenze del mondo del lavoro. La presenza di enti locali, associazioni e camere di commercio offre inoltre la possibilità di costruire reti territoriali per progetti di educazione alla cittadinanza economica e finanziaria. La posizione geografica dell'Istituto facilita infine la collaborazione con altre scuole, enti di formazione e realtà culturali della provincia, ampliando l'offerta formativa.

Vincoli

La bassa incidenza di immigrazione nel territorio, se da un lato favorisce la coesione sociale, dall'altro limita le occasioni di confronto interculturale e lo sviluppo di competenze legate alla diversità culturale. Un ulteriore vincolo è rappresentato dalla necessità di mappare in modo più sistematico i principali soggetti del territorio disponibili a collaborare con la scuola, al fine di costruire partnership stabili e continuative. Inoltre, mancano informazioni strutturate sui servizi di trasporto e sull'accessibilità del territorio per gli studenti con disabilità, aspetto che richiede maggiore attenzione. Le dimensioni contenute del territorio locale possono infine ridurre la varietà di esperienze e opportunità professionali, soprattutto per gli studenti interessati a settori meno presenti nell'economia lecchese.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'IIS Viganò dispone di una dotazione infrastrutturale complessivamente solida, adeguata alla propria offerta formativa tecnica. La scuola è articolata in due edifici, entrambi dotati di scale di sicurezza esterne e porte antipanico, garantendo elevati standard di sicurezza. L'accessibilità è assicurata dalla presenza di rampe e ascensori in entrambi gli edifici. Per l'attività motoria, l'Istituto può contare su due palestre interne (di cui una nuovissima appena inaugurata) e su quattro strutture sportive all'aperto, offrendo spazi adeguati per l'educazione fisica. La dotazione tecnologica nei laboratori comprende 36,6 PC e tablet ogni 100 studenti, funzionale alla didattica tecnico-pratica, e dispositivi per la didattica a distanza che consentono lo svolgimento di lezioni ibride e il supporto agli studenti temporaneamente assenti. Il numero complessivo dei laboratori, pari a 15, permette una didattica laboratoriale diffusa e coerente con la missione dell'Istituto.



Vincoli

Permangono alcune criticità nelle dotazioni a supporto dell'inclusione. Nessuno dei due edifici dispone di strumenti digitali specifici per studenti con disabilità psico-fisica o sensoriale, come ausili per la comunicazione, sistemi di sintesi vocale o strumenti Braille, rendendo più complesso il percorso di inclusione dei 30 studenti con disabilità certificata. Inoltre, uno dei due edifici è privo di servizi igienici dedicati alle persone con disabilità. Le dotazioni tecnologiche nelle aule ordinarie risultano limitate, con un numero ridotto di PC, tablet e LIM, non sempre sufficiente a sostenere una didattica innovativa diffusa. Anche le tecnologie più avanzate, come robot per il coding, stampanti 3D e tavoli interattivi, sono presenti in quantità ridotte. Infine, non sono disponibili informazioni strutturate su eventuali fonti di finanziamento aggiuntive oltre ai fondi statali.

Risorse professionali

Opportunità

L'IIS Viganò può contare su un corpo docente stabile e fortemente legato all'Istituto: il 67,4% degli insegnanti è in servizio nella scuola da oltre cinque anni, garantendo continuità didattica e una profonda conoscenza degli studenti e del contesto educativo. Sono presenti figure professionali dedicate all'inclusione, tra cui docenti di sostegno ed educatori socio-pedagogici, che assicurano un supporto costante agli studenti con disabilità certificata e agli studenti con DSA. Anche sul piano amministrativo la scuola beneficia di una significativa continuità, grazie all'esperienza del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e del personale ATA, in gran parte in servizio da molti anni. Queste risorse umane rappresentano un elemento fondamentale per la costruzione di una comunità scolastica inclusiva e attenta ai bisogni di ciascuno.

Vincoli

Accanto alla stabilità, emergono alcune criticità. Una quota rilevante dei docenti, pari al 30,7%, è assunta con contratto a tempo determinato, con possibili ricadute sulla continuità didattica, soprattutto nelle discipline più specialistiche. L'età media del corpo docente è piuttosto elevata: oltre due terzi degli insegnanti hanno più di 45 anni, mentre la presenza di docenti under 35 è limitata. Per quanto riguarda il sostegno, sono presenti solo cinque docenti di ruolo con la specifica specializzazione, mentre la maggior parte dei docenti di sostegno opera con incarichi annuali, rendendo più complessa la continuità educativa per gli studenti con bisogni speciali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

FRANCESCO VIGANO MERATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	LCIS001009
Indirizzo	VIA DEI LODOVICHICI 2 MERATE 23807 MERATE
Telefono	0399907117
Email	LCIS001009@istruzione.it
Pec	lcis001009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.issvigano.edu.it

Plessi

FRANCESCO VIGANO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	LCTD00101G
Indirizzo	VIA DEI LODOVICHICI 2 - 23807 MERATE
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL



MARKETING

I.T.I.S. DI MERATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	LCTF00101T
Indirizzo	VIA DEI LODOVICH, 2 - 23807 MERATE
Indirizzi di Studio	• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • GRAFICA E COMUNICAZIONE • ELETTRONICA • INFORMATICA

Approfondimento

L'Istituto di Istruzione Superiore "Francesco Viganò" di Merate nasce come scuola autonoma nel 1978, dopo essere stato per anni sede staccata dell'I.T.C. "Parini" di Lecco. Il nuovo Istituto viene intitolato a Francesco Viganò, figura di spicco del territorio meratese e fondatore della Banca Briantea. Inizialmente collocato nella centrale via Manzoni, l'Istituto registra un rapido incremento delle iscrizioni, rendendo necessaria la costruzione di una sede più ampia. L'attuale edificio, situato in via dei Lodovichi 2, viene inaugurato nel 1982 e offre agli studenti ambienti ampi e luminosi, oltre a laboratori moderni e ben attrezzati.

Nel corso degli anni, l'Istituto Viganò ha progressivamente ampliato e diversificato la propria offerta formativa. A partire dall'a.s. 2010/2011, l'offerta è stata riorganizzata in conformità alla "Riforma Gelmini", che ha ridefinito l'assetto dell'istruzione secondaria di secondo grado prevedendo due macro-settori per l'Istruzione Tecnica: il Settore Economico e il Settore Tecnologico. Entrambi propongono corsi quinquennali che conducono al conseguimento di un diploma professionalizzante,



valido sia per l'inserimento nel mondo del lavoro sia per l'accesso all'istruzione universitaria.

Per il Settore Economico, l'Istituto ha attivato gli indirizzi "Amministrazione, Finanza e Marketing", "Relazioni Internazionali per il Marketing" e "Turismo".

Per il Settore Tecnologico, dopo un biennio comune, è possibile scegliere tra gli indirizzi "Informatica e Telecomunicazioni", "Grafica e Comunicazione" ed "Elettronica ed Elettrotecnica".

A partire dall'a.s. 2025/2026, in risposta alle esigenze espresse dalle aziende del territorio, l'offerta del Settore Tecnologico si è arricchita dell'indirizzo "Meccanica e Meccatronica".



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Scienze	1
	Grafica	2
	Laboratori mobili PC	6
	Laboratori mobili Tablet	1
	Studio radiofonico della scuola	1
	Visori realtà aumentata	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Laboratorio di fotografia	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Pista di atletica	1
Servizi	Locale Bar (interno)	
	Parcheggio interno	
	Infermeria con defibrillatore	



Copertura Wi-fi 100%		
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	275
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	66
	Aule dotate di smartboard e/o videoproiettore	53

Approfondimento

Per quanto riguarda le attrezzature e le infrastrutture materiali, sarà necessario prevedere un costante adeguamento alle esigenze didattiche e organizzative in evoluzione, in particolare in vista dell'attivazione del nuovo indirizzo di Meccanica e Meccatronica. Tali interventi potranno essere sostenuti anche attraverso il reperimento di risorse dedicate, partecipando a bandi nazionali ed europei.



Risorse professionali

Docenti	114
Personale ATA	32

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 15 ● Da 2 a 3 anni - 18 ● Da 4 a 5 anni - 20
● Piu' di 5 anni - 84



Aspetti generali

Vision e Mission dell'Istituto – Scelte strategiche

In coerenza con l'Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025–2028, l'Istituto Tecnico Statale F. Viganò di Merate definisce la propria Vision e Mission come elementi identitari fondamentali, capaci di orientare in modo unitario le scelte educative, didattiche, organizzative e amministrative del prossimo triennio.

Tali enunciati rappresentano il quadro di riferimento strategico dell'azione dell'istituto e sono stati elaborati tenendo conto delle priorità indicate dalla Dirigente Scolastica, delle disposizioni normative vigenti (in particolare la Legge n. 107/2015), dei risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), nonché dei contributi provenienti dagli enti locali, dalle famiglie, dagli studenti e dall'analisi delle trasformazioni culturali, sociali ed economiche in atto.

Vision: L'Istituto F. Viganò si riconosce nella seguente Vision:

“Una comunità educativa inclusiva e innovativa che forma cittadini consapevoli e responsabili capaci di esercitare diritti e doveri democratici.”

La Vision rappresenta l'orizzonte futuro verso cui tende l'azione della scuola: non descrive esclusivamente l'operato quotidiano, ma esprime l'identità ideale dell'istituto e la direzione strategica del suo sviluppo nel medio e lungo periodo.

Essa si fonda sull'idea di scuola come comunità educativa inclusiva, in cui ogni studente è accolto e valorizzato nella propria unicità. L'inclusione non è intesa come intervento settoriale, ma come principio trasversale che permea l'organizzazione, la didattica e le relazioni, riconoscendo la diversità come risorsa educativa e sociale.

La Vision valorizza inoltre l'innovazione didattica e organizzativa come leva fondamentale per rispondere ai cambiamenti del contesto contemporaneo. L'istituto promuove metodologie attive, l'uso consapevole delle tecnologie e una costante riflessione sui processi di insegnamento-apprendimento, al fine di rendere l'offerta formativa efficace, attuale e significativa.

Elemento centrale della Vision è la formazione di cittadini consapevoli e responsabili, capaci di sviluppare pensiero critico, autonomia e senso etico, comprendendo il contesto in cui vivono e assumendo un ruolo attivo nella società. In tale prospettiva, l'educazione alla cittadinanza si



configura come educazione alla partecipazione, al rispetto delle regole condivise e alla responsabilità individuale e collettiva.

Mission

"Offrire un'istruzione inclusiva e di qualità, basata su metodologie laboratoriali e innovative, per sviluppare competenze tecniche e scientifiche, comunicative, digitali e trasversali. La scuola forma studenti consapevoli, responsabili e competenti, in grado di inserirsi nel mondo del lavoro e della formazione superiore come cittadini attivi, nel rispetto delle regole, dell'equità e del benessere di tutti".

In coerenza con la Vision delineata, la Mission dell'Istituto F. Viganò si concretizza nell'impegno quotidiano a:

- garantire un'istruzione inclusiva e di qualità, attenta ai bisogni formativi di tutti gli studenti;
- adottare metodologie didattiche laboratoriali, personalizzate e innovative;
- sviluppare competenze tecniche e scientifiche, comunicative, digitali e trasversali, favorendo il pensiero critico e la cittadinanza attiva;
- preparare gli studenti all'inserimento nel mondo del lavoro e della formazione superiore come cittadini consapevoli e responsabili;
- promuovere il benessere della comunità scolastica, il rispetto delle regole, l'equità e la solidarietà.

Vision e Mission costituiscono quindi il riferimento strategico unitario dell'Istituto e orientano le scelte progettuali del PTOF 2025-2028, assicurando coerenza tra identità, obiettivi e azioni educative.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

criticità rilevante relativa alle sospensioni del giudizio, in particolare nell'indirizzo Tecnico Tecnologico

Traguardo

Ridurre la sospensione del giudizio nel Tecnico Tecnologico dal 33,8% medio al 25%, allineandosi ai riferimenti provinciali/regionali, attraverso progetti di recupero e consolidamento delle competenze base.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi in matematica al di sotto del 16% e aumentare la percentuale di studenti nei livelli 4-5 di italiano nelle classi seconde dal 25,1% al 30%, mantenendo l'eccellenza in inglese.

● Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

migliorare il benessere degli studenti, la motivazione dei docenti e i feedback positivi dei genitori

Traguardo

Utilizzando i questionari interni per Docenti, Genitori e Studenti * Aumentare la % di studenti che si trovano bene da 90,1% a 93%(+2,9 punti) * Aumentare i docenti motivati da 54,3% al 60% * Migliorare ulteriormente i feedback positivi dei genitori: dal 92% di genitori con risposte positive al 95%



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità: 1. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio al fine di migliorare gli apprendimenti e gli esiti; 2. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e all'inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning e sfruttando le possibilità di mobilità internazionale date dal programma Erasmus+; 3. Sviluppo dei comportamenti improntati al rispetto della legalità e dell'ambiente, dei beni e delle attività culturali e dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività artistiche e culturali, anche attraverso il recepimento delle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica di cui al D.M. 183 del 7/09/2024; 4. Individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti; 5. Sviluppo delle competenze STEM degli studenti, con particolare riguardo



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Successo Scolastico e Riduzione del Debito Formativo**

Questo percorso affronta la criticità delle sospensioni del giudizio, che risultano particolarmente elevate nell'indirizzo Tecnico Tecnologico, raggiungendo punte del 37,9% in alcune classi. L'obiettivo è intervenire tempestivamente sulle difficoltà di apprendimento nelle discipline di indirizzo per evitare l'accumulo di debiti formativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

criticità rilevante relativa alle sospensioni del giudizio, in particolare nell'indirizzo Tecnico Tecnologico

Traguardo

Ridurre la sospensione del giudizio nel Tecnico Tecnologico dal 33,8% medio al 25%, allineandosi ai riferimenti provinciali/regionali, attraverso progetti di recupero e consolidamento delle competenze base.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Occorre definire chiaramente obiettivi di apprendimento specifici per il recupero e costruire unità didattiche strutturate per il consolidamento delle competenze base. La progettazione di attività di recupero deve essere sistematica e coordinata tra i dipartimenti, con monitoraggio periodico dei risultati.

Attività prevista nel percorso: Moduli di Recupero Interdisciplinare

Descrizione dell'attività	Progettazione e attuazione di unità di apprendimento mirate al recupero delle competenze base durante le pause didattiche e in orario extracurricolare, con focus sulle discipline d'indirizzo del settore tecnologico
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Coordinatori di Dipartimento Disciplinare
Risultati attesi	Riduzione della quota di studenti sospesi e allineamento ai riferimenti provinciali.

● **Percorso n° 2: Omogeneità Didattica e Innalzamento dei Livelli INVALSI**



Il percorso affronta la forte variabilità dei risultati tra le classi in Matematica (26,9% nelle seconde), indice di una didattica non uniforme, e le persistenti difficoltà in Italiano (40,3% di studenti ai livelli bassi nel secondo anno)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi in matematica al di sotto del 16% e aumentare la percentuale di studenti nei livelli 4-5 di italiano nelle classi seconde dal 25,1% al 30%, mantenendo l'eccellenza in inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

La variabilità significativa tra le classi in matematica richiede l'uniformità nei modelli didattici e nelle strategie valutative. La scuola deve sviluppare prove strutturate comuni per classi parallele e potenziare la condivisione di criteri valutativi sistematici tra docenti di aree diverse

Attività prevista nel percorso: Implementazione Prove



Comuni Intermedie

Descrizione dell'attività	Sviluppo e somministrazione sistematica di prove strutturate intermedie per classi parallele in Italiano e Matematica per monitorare i progressi in corso d'anno.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referente INVALSI e Coordinatori di Dipartimento Disciplinare.
Risultati attesi	Standardizzazione dei processi valutativi e riduzione delle discrepanze tra sezioni.

● Percorso n° 3: Benessere Comunitario e Valorizzazione Professionale

Sebbene il clima sia positivo, una quota di studenti (9,9%) non si sente valorizzata e molti docenti (42,4%) percepiscono il proprio lavoro come routine. Questo percorso punta a consolidare il benessere sociale e la motivazione professionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

migliorare il benessere degli studenti, la motivazione dei docenti e i feedback positivi dei genitori

Traguardo

Utilizzando i questionari interni per Docenti, Genitori e Studenti * Aumentare la % di studenti che si trovano bene da 90,1% a 93%(+2,9 punti) * Aumentare i docenti motivati da 54,3% al 60% * Migliorare ulteriormente i feedback positivi dei genitori: dal 92% di genitori con risposte positive al 95%

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Investire in formazione docenti su competenze relazionali, motivazione degli studenti, gestione dello stress professionale (contro usura: 54,3%)

Attività prevista nel percorso: Programma

Descrizione dell'attività	Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico focalizzati sulla gestione dello stress professionale, contrasto all'usura professionale e tecniche di comunicazione non violenta.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2028
Destinatari	Docenti
	ATA



Soggetti interni/esterni coinvolti Scuola polo per la formazione

Responsabile	Dirigente Scolastico
--------------	----------------------

Risultati attesi	Incremento del clima motivazionale e miglioramento delle relazioni interne.
------------------	---

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio Sistemático del Benessere

Descrizione dell'attività	Implementazione di una procedura esplicita per la rilevazione periodica del benessere di studenti e genitori tramite questionari strutturati e momenti di ascolto regolari.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
--	--------

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

Responsabile	Referente RAV.
--------------	----------------

Risultati attesi	Aumento della percentuale di studenti che consiglierebbero la scuola e dei feedback positivi dei genitori.
------------------	--



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto si caratterizza per una forte attenzione all'innovazione didattica, organizzativa e tecnologica, finalizzata al miglioramento degli esiti di apprendimento e allo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari. L'azione innovativa della scuola si fonda sull'adozione di metodologie didattiche attive e inclusive, sul ripensamento degli ambienti di apprendimento in chiave digitale e flessibile, sull'integrazione sistematica delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella pratica didattica e sulla sperimentazione di modelli organizzativi in grado di rispondere in modo efficace ai bisogni formativi degli studenti. Particolare rilievo assume la valorizzazione di percorsi di recupero, potenziamento e approfondimento, realizzati attraverso forme di progettazione didattica strutturata e coerenti con l'autonomia scolastica prevista dal DPR 275/99.

Quest'anno è stato introdotto l'uso dell'Intelligenza Artificiale nella didattica ed è stato predisposto un regolamento per un suo uso corretto:

i docenti e gli studenti possono usare l'Intelligenza Artificiale per sviluppare contenuti didattici, sia prima delle lezioni che in classe, nei limiti del regolamento.

In particolare, sono consentiti Google Gemini e Microsoft Copilot, in quanto motori di AI integrati nelle piattaforme didattiche adottate. È consentito altresì l'uso di ChatGPT. Si valuterà l'eventuale adozione di altri prodotti di AI che compariranno nel mercato.

Saranno predisposti ulteriori corsi di formazione nei prossimi anni.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Innovazione dei processi didattici



L'innovazione rappresenta uno degli assi portanti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, orientata al miglioramento continuo della qualità dell'insegnamento e alla valorizzazione delle competenze degli studenti. In questa prospettiva, la scuola promuove un ripensamento dei processi didattici, degli ambienti di apprendimento e dell'organizzazione scolastica, in coerenza con le esigenze formative del contesto contemporaneo.

In particolare l'Istituto promuove un rinnovamento dei processi di insegnamento-apprendimento attraverso l'adozione di metodologie didattiche innovative, orientate allo sviluppo delle competenze chiave, del pensiero critico e della partecipazione attiva degli studenti.

In particolare, vengono rafforzate ed implementate le seguenti metodologie:

- Debate , come metodologia per sviluppare capacità argomentative, spirito critico, competenze comunicative e cittadinanza attiva, favorendo il confronto strutturato e il rispetto delle opinioni altrui.
- Flipped classroom , che ribalta il modello tradizionale di lezione frontale, promuovendo lo studio autonomo dei contenuti e l'uso del tempo in classe per attività laboratoriali, cooperative e di approfondimento.
- Peer education , come strategia di apprendimento collaborativo che valorizza il ruolo attivo degli studenti, favorendo la responsabilizzazione, l'inclusione e il consolidamento delle competenze attraverso il confronto tra pari.
- Learning by doing, metodologia centrata sull'apprendimento esperienziale, che consente agli studenti di acquisire conoscenze e competenze attraverso il fare, la sperimentazione diretta e la risoluzione di problemi concreti. Tale approccio favorisce un apprendimento significativo e duraturo, stimola la motivazione, l'autonomia e il senso di responsabilità, e permette di collegare efficacemente la teoria alla pratica, valorizzando il coinvolgimento attivo degli studenti nel processo educativo.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Innovazione degli ambienti di apprendimento

L'innovazione didattica è supportata da un ripensamento degli ambienti di apprendimento,



intesi come spazi flessibili, digitali e inclusivi.

In tale prospettiva, il PTOF prevede:

- Dotazione di PC mobili in ogni classe, per favorire l'uso diffuso delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana, il lavoro collaborativo e l'accesso alle risorse online.
- Utilizzo di visori di realtà virtuale nell'indirizzo tecnologico, come strumento innovativo relativo a progetti specifici per potenziare l'apprendimento esperienziale, la visualizzazione di processi complessi e il collegamento tra teoria e pratica, in coerenza con le competenze richieste dal mondo dell'innovazione e delle professioni tecniche.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Innovazione e sperimentazione organizzativa e didattica: la **Viga Week**

Un ulteriore ambito di innovazione riguarda l'organizzazione e la sperimentazione didattica, con l'introduzione di una nuova impostazione della settimana di recupero e approfondimento denominata Viga Week. La Viga Week si configura come un momento strutturato e flessibile, finalizzato al recupero degli apprendimenti, al consolidamento delle competenze e alla valorizzazione delle eccellenze. Durante questa settimana le attività si svolgono in classi aperte, con un orario scolastico dalle 8 alle 14 dal lunedì al venerdì e dalle 8 alle 12 il sabato. La didattica è organizzata in moduli di due ore, che consentono un lavoro mirato e approfondito.

Quando possibile, vengono costituiti gruppi omogenei per materia, con particolare attenzione alle discipline considerate critiche per gli studenti con debiti formativi, al fine di garantire interventi di recupero efficaci e personalizzati. Gli studenti che non presentano debiti partecipano invece ad attività parallele di arricchimento, quali laboratori, iniziative culturali, uscite didattiche e percorsi di approfondimento, contribuendo a rendere la Viga Week un'esperienza formativa inclusiva e significativa per l'intera comunità scolastica.



Flessibilità organizzativa

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Didattica digitale integrata e formazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende favorire il coinvolgimento e la valorizzazione professionale del personale docente e non, creando risorse digitali condivise nell'insegnamento e potenziando le competenze digitali nell'ambito della didattica. Uno scopo ambizioso del progetto è quello di formare del personale capace di realizzare eventualmente in futuro una piattaforma di e-learning su contenuti digitali didattici che coinvolga docenti, studenti e famiglie, inclusiva e sostenibile. Il progetto intende stimolare la creazione di materiale didattico condiviso, la collaborazione tra docenti, e l'uso esperto degli strumenti tecnologici attualmente disponibili nella didattica, in ottica della transizione digitale. Tra le aree tematiche affrontate ci sono: - Realtà virtuale e realtà aumentata per migliorare le competenze comunicative e l'apprendimento - uso di nuove forme di narrazione nel web, come meme, storytelling, podcast - game based learning nelle discipline umanistiche, come strumento per favorire l'inclusività e il coinvolgimento - machine learning e IA e sue applicazioni nella didattica - utilizzo del software matematici per favorire l'apprendimento e il coinvolgimento degli alunni. - introduzione dei concetti basi di programmazione rivolti a docenti non di ambito informatico - sicurezza



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

informatica nelle attività quotidiane: come gestire dati riservati, come proteggere i dati, condivisione - analisi e presentazione di dati. Le attività di formazione utilizzeranno prevalentemente laboratori di formazione sul campo e incontri di tutoraggio, mentoring, e coaching. Di alcuni corsi, anche in base al successo riscontrato, si prevede una eventuale seconda sessione.

Importo del finanziamento

€ 52.635,71

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	67.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM & MULTILINGUISMO AL VIGANO' DI MERATE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto mira alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno del curricolo di studi d'Istituto di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Una seconda linea di azione del progetto (intervento B) è rivolta all'attivazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. Più nel dettaglio, si intendono attivare: - 30 percorsi di 10 ore ciascuno, rivolti all'orientamento e alla formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione; - 15 percorsi di 10 ore ciascuno, di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie; - 15 percorsi di 10 ore ciascuno, per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti; I percorsi sopra menzionati saranno coordinati e supportati dal punto di vista tecnico da un gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo. Le modalità di esecuzione saranno prevalentemente laboratoriali e utilizzeranno le metodologie del learning by doing, del problem solving, il metodo induttivo e/o quello cooperativo. Il progetto prevede il coinvolgimento di altre scuole in rete al fine di poter consentire anche ai loro studenti di fruire dei percorsi formativi che saranno attivati con le risorse del progetto, in un'ottica di orientamento e formazione STEM in verticale tra ordini di scuole differenti. Relativamente alla seconda linea di azione (intervento B), si intendono attivare: - 1 corso di lingua inglese, utile alla certificazione QCER livello B1, della durata di 24 ore rivolto a non meno di 5 docenti; - 1 corso di lingua inglese, utile alla certificazione QCER livello B2, della durata di 24 ore rivolto a non meno di 5 docenti; - 1 corso di lingua inglese, utile alla certificazione QCER livello C1, della durata di 24 ore rivolto a non meno di 5 docenti; - 1 corso di metodologia CLIL, della durata di 24 ore rivolto a non meno di 5 docenti di una disciplina non linguistica. I percorsi linguistici sopra menzionati saranno coordinati e supportati dal punto di vista tecnico dal gruppo di lavoro per il multilinguismo. Percorsi, attività e metodologie che otterranno riscontri positivi potranno essere integrati in modo strutturale nel PTOF di Istituto.

Importo del finanziamento

€ 109.225,90



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Viganò contrasto dispersione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto intende affrontare la problematica della dispersione scolastica attraverso un approccio integrato e inclusivo, mirato a ridurre i divari negli apprendimenti e supportare gli



studenti più fragili nel loro percorso educativo. Gli interventi si concentrano su diverse dimensioni: potenziamento delle competenze di base, orientamento e motivazione, coinvolgimento delle famiglie. Attraverso percorsi personalizzati di potenziamento delle competenze, si intende ridurre il numero di studenti che non raggiungono i livelli minimi di competenza, soprattutto nelle discipline fondamentali come italiano, matematica, inglese e discipline di indirizzo. I percorsi formativi saranno organizzati in piccoli gruppi, per consentire un approccio mirato e focalizzato sui bisogni specifici di ciascuno studente. Saranno attivati percorsi di mentoring individualizzati per gli studenti a rischio di abbandono o che mostrano particolari fragilità. Ogni percorso sarà orientato non solo a colmare le lacune nelle competenze scolastiche, ma anche a rafforzare la motivazione e la fiducia in sé stessi, con sessioni di coaching personalizzato. Il progetto prevede attività di coinvolgimento attivo delle famiglie, con l'organizzazione di incontri di orientamento e supporto. Questi momenti saranno essenziali per creare un ponte tra scuola e famiglia e garantire un sostegno continuo allo studente. Sarà curata la collaborazione con enti locali, servizi sociali, centri di formazione professionale e associazioni del terzo settore, per garantire una rete di supporto più ampia per gli studenti a rischio. La sinergia tra scuola e territorio permetterà di affrontare in modo più efficace le cause della dispersione scolastica, che spesso vanno oltre il contesto scolastico. L'intervento sarà organizzato attraverso i percorsi descritti di seguito. Percorsi di potenziamento delle competenze di base: 59 moduli da 10 ore ciascuno saranno organizzati per piccoli gruppi, con l'obiettivo di rafforzare le competenze in italiano e matematica. Gli studenti con difficoltà specifiche verranno supportati con approcci didattici innovativi e personalizzati, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali e laboratori esperienziali. Percorsi di mentoring e coaching motivazionale: 130 percorsi individuali da 6 ore saranno erogati da tutor esperti, che seguiranno ciascuno studente in un percorso personalizzato volto a rafforzare la motivazione, le competenze di studio e l'autostima. Le attività saranno svolte in orari extra-curricolari per garantire una maggiore partecipazione. Coinvolgimento delle famiglie: Saranno previsti almeno 10 incontri di formazione e supporto per i genitori, con l'obiettivo di sensibilizzare le famiglie sulle strategie di prevenzione dell'abbandono scolastico e migliorare il dialogo scuola-famiglia. Il progetto sarà gestito da un team multidisciplinare composto da docenti esperti. Il team effettuerà un'analisi di contesto per individuare gli studenti più a rischio e definirà interventi personalizzati. La stretta collaborazione con gli insegnanti curricolari permetterà di monitorare costantemente i progressi degli studenti e adattare gli interventi in corso d'opera.

Importo del finanziamento

€ 108.094,36



Data inizio prevista

04/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	130.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	130.0	0

Approfondimento

La scuola promuove iniziative mirate allo sviluppo delle discipline STEM attraverso attività di potenziamento extracurricolari, sportelli dedicati e servizi di supporto all'apprendimento. Sono inoltre attivati corsi finalizzati all'acquisizione di certificazioni linguistiche e tecnologiche, anche grazie alla collaborazione con CISCO.

È prevista, infine, la formazione e il potenziamento delle competenze dei docenti nell'ambito della didattica digitale, con particolare riferimento alla produzione di contenuti di e-learning, alla gestione di classi virtuali e alla condivisione di materiali e progettualità didattiche.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'Istituto Tecnico Statale "F. Viganò", articolato nei due indirizzi Economico e Tecnologico, propone un'offerta formativa orientata allo sviluppo di competenze culturali, professionali e trasversali che permettono agli studenti di inserirsi con successo nel mondo del lavoro o di proseguire gli studi universitari e post-diploma. Alla base di entrambi gli indirizzi è previsto un curriculum comune, pensato per formare cittadini consapevoli, responsabili e capaci di affrontare in modo critico e competente la complessità della realtà contemporanea.

Competenze comuni a tutti i percorsi dell'istruzione tecnica

- Padroneggiare la lingua italiana, utilizzando un lessico adeguato ai diversi contesti sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici.
- Stabilire connessioni tra culture e tradizioni locali, nazionali e internazionali, per favorire una visione interculturale e sostenere la mobilità di studio e lavoro.
- Adottare un approccio critico e responsabile nell'analisi dei fenomeni e dei problemi della realtà, utilizzando strumenti culturali e metodologici utili anche per l'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre contenuti visivi e multimediali, con attenzione alle tecniche della comunicazione digitale e alle strategie espressive online.
- Padroneggiare la lingua inglese – e, ove prevista, una seconda lingua comunitaria – anche nei linguaggi specialistici dei diversi settori professionali, raggiungendo almeno il livello B2 del QCER.
- Applicare metodi e linguaggi matematici per analizzare e interpretare dati e informazioni, sia qualitative sia quantitative.
- Gestire progetti, conoscendo e applicando metodologie, strumenti organizzativi e tecniche di project management.
- Redigere relazioni tecniche e documentare processi, attività e risultati, sia individuali sia di gruppo, in riferimento a situazioni professionali reali.
- Comunicare e collaborare efficacemente, scegliendo gli strumenti più adeguati per il team working



e per l'inserimento nei contesti organizzativi e professionali.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

FRANCESCO VIGANO'

LCTD00101G

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni



funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti



e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità



integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i

risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi



e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.



- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
 - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
 - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
 - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
 - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.I.S. DI MERATE	LCTF00101T



Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente



informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

● ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di



applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Approfondimento

PROFILO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO

Il settore economico si caratterizza per una solida cultura tecnico-economica , sviluppata in relazione a diversi ambiti: economia, amministrazione delle imprese, finanza, marketing, economia sociale e turismo. Al termine del percorso di studi, gli studenti possiedono una visione articolata dei principali macro-fenomeni economico-aziendali , sia nazionali che internazionali, e conoscono la normativa civilistica e fiscale, i sistemi aziendali e gli strumenti operativi per la gestione, la comunicazione economica e la promozione dei servizi.

In particolare, gli studenti sono in grado di:

- analizzare la realtà economica e sociale, interpretando fatti quotidiani e comportamenti



individuali o collettivi attraverso categorie e modelli economici;

- riconoscere l'evoluzione storica delle forme economiche, sociali e istituzionali, mettendole in relazione con i fondamenti del diritto e dell'economia;
- cogliere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali e culturali, nella loro dimensione locale e globale;
- analizzare dati e fenomeni economici utilizzando strumenti matematici, statistici e informatici;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale applicata al mondo del lavoro e delle imprese;
- operare all'interno dei sistemi aziendali, contribuendo a processi di previsione, organizzazione, gestione e controllo;
- utilizzare strumenti e tecniche di marketing in diversi contesti professionali;
- valutare prodotti e servizi aziendali, effettuando analisi di convenienza e individuando soluzioni ottimali;
- utilizzare software gestionali e strumenti informatici per rappresentare, elaborare e comunicare dati economici e aziendali;
- analizzare criticamente gli aspetti scientifici, etici, sociali e giuridici legati al funzionamento dei sistemi economici.

PROFILO DEI PERCORSI DEL SETTORE TECNOLOGICO

Il settore tecnologico si caratterizza per una forte cultura tecnico-scientifica, integrata con competenze tecnologiche avanzate che riguardano processi, prodotti, servizi e metodologie di progettazione. L'apprendimento è orientato alla comprensione dell'innovazione, all'uso consapevole delle tecnologie e alla capacità di operare nei sistemi produttivi del proprio indirizzo.

A conclusione del percorso, gli studenti sono in grado di:

- comprendere le relazioni tra scienza, economia e tecnologia, riconoscendo come esse influenzino l'evoluzione dei settori produttivi in contesti locali e globali;
- orientarsi nei processi di sviluppo scientifico e tecnologico, applicando tecniche di ricerca e indagine adeguate;



- utilizzare le tecnologie e le attrezzature specifiche del proprio indirizzo di studi;
- riferirsi alla normativa che regola i processi produttivi, con attenzione particolare alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla sostenibilità ambientale e alla tutela del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi del processo produttivo—dall'ideazione alla realizzazione del prodotto—per le parti di propria competenza, utilizzando strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- comprendere e applicare i principi dell'organizzazione e della gestione dei processi produttivi, valutandone qualità, efficienza ed efficacia;
- analizzare criticamente il contributo della scienza e della tecnologia allo sviluppo dei saperi e al miglioramento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: FRANCESCO VIGANO' LCTD00101G AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
TEDESCO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: FRANCESCO VIGANO' LCTD00101G TURISMO

QO TURISMO FRA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
BIOLOGIA)					
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: FRANCESCO VIGANO' LCTD00101G
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO FRANCESE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: FRANCESCO VIGANO' LCTD00101G
RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING - FRANCESE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: FRANCESCO VIGANO' LCTD00101G AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE FRANCESE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE



Quadro orario della scuola: FRANCESCO VIGANO' LCTD00101G AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: FRANCESCO VIGANO' LCTD00101G



RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING - TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio Docenti ha approvato un progetto di curriculum trasversale di Educazione Civica, che



prevede un monte ore complessivo di 33 ore per ciascuna classe.

L'insegnamento dell'Educazione Civica si sviluppa attraverso tre aree concettuali fondamentali che concorrono a formare lo studente come cittadino consapevole, responsabile e capace di partecipare in modo attivo alla vita civile, sociale, economica e culturale del Paese.

Il primo nucleo, Cittadinanza e Costituzione, si concentra sulla conoscenza dei principi fondamentali della Repubblica Italiana e delle regole che regolano la convivenza civile, promuovendo il senso di responsabilità, la partecipazione democratica e il rispetto dei diritti e dei doveri. All'interno di questo nucleo rientrano anche l'Educazione Stradale e l'Educazione Finanziaria. L'Educazione Stradale sviluppa la consapevolezza dei rischi, la capacità di prevenire incidenti e di rispettare le norme del Codice della Strada, favorendo comportamenti responsabili in qualità di pedoni, ciclisti, passeggeri o futuri conducenti. L'Educazione Finanziaria, invece, si inserisce come componente della cittadinanza economica, promuovendo competenze di gestione responsabile delle risorse economiche personali e familiari, conoscenza degli strumenti finanziari e consapevolezza dei diritti e dei doveri nel contesto economico e sociale, fornendo così agli studenti strumenti concreti per muoversi con sicurezza in un mondo sempre più complesso e globalizzato.

Il secondo nucleo, Sviluppo sostenibile, pone l'accento sulla consapevolezza dell'impatto delle azioni individuali e collettive sull'ambiente e sulla società. Gli studenti vengono accompagnati alla comprensione delle problematiche ambientali, della sostenibilità delle risorse, dei principi di economia circolare e del rispetto del territorio. Questo nucleo promuove la capacità di collegare scelte locali e comportamenti quotidiani a scenari globali, sviluppando un atteggiamento etico e responsabile verso la tutela dell'ambiente, il consumo consapevole e la sostenibilità economica e sociale, in linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Il terzo nucleo, Cittadinanza digitale, si concentra sull'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali, che rappresentano ormai una dimensione essenziale della vita sociale, culturale e professionale. Gli studenti imparano a muoversi in modo sicuro e critico nell'ambiente digitale, acquisendo competenze relative alla gestione dei dati personali, alla prevenzione del cyberbullismo, alla tutela della privacy, alla comunicazione corretta e al pensiero critico nella selezione delle informazioni. Questo nucleo favorisce la costruzione di una cittadinanza digitale attiva, in grado di partecipare consapevolmente alla vita sociale e lavorativa e di utilizzare le tecnologie per apprendere, collaborare e innovare.

All'inizio di ogni anno scolastico, i Consigli di Classe decidono quali attività specifiche svolgere per



sviluppare negli studenti competenze trasversali di cittadinanza attiva, responsabilità sociale, sostenibilità, legalità, sicurezza e consapevolezza digitale ed economica. L'approccio adottato dall'Istituto Tecnico "F. Viganò" garantisce un percorso coerente e strutturato, in cui gli studenti acquisiscono strumenti culturali, etici e pratici utili alla vita personale, sociale e professionale.

Allegati:

Ed.civica_ Nuclei concettuali.pdf



Curricolo di Istituto

FRANCESCO VIGANO MERATE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Aspetti qualificanti del curriculum d'Istituto

Il curriculum del nostro Istituto Tecnico si caratterizza per un forte orientamento allo sviluppo integrato delle competenze professionali e trasversali, in coerenza con i profili degli indirizzi economici e tecnologici presenti nell'offerta formativa. L'intero percorso di studi è progettato per coniugare solide basi teoriche con la capacità di applicare conoscenze e metodi in contesti reali, mediante una didattica laboratoriale, situata e orientata al problem solving.

Particolare attenzione è dedicata alla costruzione delle competenze digitali, considerate trasversali a tutti gli indirizzi. Gli studenti utilizzano ambienti di apprendimento innovativi, piattaforme collaborative e laboratori tecnologicamente aggiornati, in cui sperimentano attività di coding, cultura dei dati, robotica, automazione, progettazione grafica e multimediale. Nei percorsi economici tali competenze sono integrate nello studio dei processi aziendali, della comunicazione e dell'analisi dei sistemi economici; negli indirizzi tecnologici diventano parte essenziale dei processi di progettazione, simulazione e sviluppo.

Il curriculum promuove inoltre l'internazionalizzazione come leva strategica. Le competenze linguistiche, in particolare l'inglese tecnico e settoriale, sono rafforzate attraverso metodologie CLIL, scambi culturali, mobilità Erasmus+ e attività di comunicazione interculturale. In questo modo gli studenti maturano una visione aperta, utile per la prosecuzione degli studi e per la futura occupabilità in contesti globalizzati.

L'orientamento formativo, inteso come guida continua all'autoconsapevolezza e alla scelta, è parte integrante del percorso. L'Istituto sostiene gli studenti dalla fase di ingresso fino all'uscita, favorendo la costruzione dell'identità professionale e la conoscenza delle opportunità offerte dal



sistema produttivo e dagli studi post-diploma, comprese le collaborazioni con ITS Academy, università e imprese.

La relazione con il territorio rappresenta un ulteriore elemento distintivo: l'Istituto sviluppa partnership con aziende, enti pubblici, associazioni professionali e realtà del terzo settore, partecipando a progetti di innovazione, sostenibilità e sviluppo locale. Tali collaborazioni consentono di aggiornare costantemente il curricolo in funzione dei fabbisogni reali del mercato del lavoro e ampliano le opportunità di apprendimento esperienziale.

Il curricolo promuove la cittadinanza attiva e consapevole, sostenendo la formazione di studenti capaci di comprendere i fenomeni economici, sociali e tecnologici contemporanei attraverso l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. L'educazione alla legalità, alla sostenibilità, all'etica d'impresa e alla responsabilità sociale costituisce parte integrante dei percorsi, insieme alla promozione dell'imprenditorialità, dell'educazione finanziaria.

Inclusione e personalizzazione rappresentano principi guida dell'azione didattica. L'Istituto adotta metodologie flessibili, strumenti compensativi e attività di tutoring per valorizzare i diversi stili cognitivi e garantire il successo formativo di tutti. Allo stesso tempo, vengono proposti percorsi di potenziamento per favorire l'emersione dei talenti e stimolare la creatività.

La valutazione è concepita in ottica formativa: attraverso rubriche, osservazioni sistematiche, compiti autentici e portfolio digitali, gli studenti ricevono feedback continui utili a monitorare i propri progressi e a sviluppare capacità di autovalutazione.

Nel suo complesso, il curricolo d'Istituto si configura come un percorso dinamico, professionalizzante e orientato all'innovazione, capace di integrare cultura generale, competenze tecniche, visione internazionale e capacità di interpretare le sfide del futuro.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Lingua inglese
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei



cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Italiano
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Storia

Traguardo 2

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia politica
- Relazioni internazionali
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia turistica
- Italiano

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Italiano

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di Educazione civica si configura come asse trasversale dell'offerta formativa dell'Istituto e concorre alla formazione integrale dello studente, promuovendo cittadinanza attiva, consapevole e responsabile.

L'insegnamento, introdotto come disciplina obbligatoria e valutata, è sviluppato in modo interdisciplinare, attraverso il contributo coordinato di tutti i docenti del Consiglio di classe.

Il curricolo è strutturato in riferimento ai tre nuclei concettuali fondamentali previsti dalla normativa vigente:

- Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà;
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, tutela del patrimonio e del territorio;
- Cittadinanza digitale, uso consapevole delle tecnologie, educazione ai media e al pensiero critico.

Le attività didattiche sono progettate in modo progressivo e coerente con l'età degli studenti, privilegiando metodologie attive (didattica laboratoriale, debate, cooperative learning, problem solving, service learning) e valorizzando esperienze significative di partecipazione alla vita scolastica e sociale.



Particolare attenzione è riservata allo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza, quali:

- il rispetto delle regole e delle istituzioni;
- la partecipazione responsabile alla vita democratica;
- la consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- l'assunzione di comportamenti sostenibili e inclusivi;
- l'uso critico e sicuro degli strumenti digitali.

La valutazione dell'Educazione civica è espressa in sede di scrutinio finale e tiene conto delle conoscenze acquisite, delle competenze maturate e dei comportamenti agiti, sulla base di criteri condivisi dal Collegio dei docenti e coerenti con il curricolo di Istituto.

Allegato:

Ed.civica_ Nuclei concettuali.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è realizzata anche attraverso i moduli di orientamento e le attività di formazione scuola-lavoro, che costituiscono dispositivi fondamentali del curricolo di Istituto.

Tali percorsi sono finalizzati a promuovere negli studenti competenze personali, sociali e civiche quali la consapevolezza di sé, la capacità di scelta e di progettazione, la collaborazione, la comunicazione efficace, il problem solving, l'autonomia e la responsabilità. Le attività, progettate in una prospettiva verticale e trasversale alle discipline, sono declinate in modo flessibile dai Consigli di classe, in relazione ai bisogni formativi degli studenti e al contesto di riferimento.

Il dettaglio dei percorsi e delle azioni previste è illustrato nell'allegato, parte integrante del PTOF.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è parte integrante del progetto educativo dell'Istituto e si sviluppa in modo trasversale e progressivo attraverso l'insegnamento dell'Educazione civica e l'insieme delle attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Esso mira a promuovere la partecipazione attiva e responsabile degli studenti, il rispetto delle regole e delle istituzioni, la collaborazione, l'inclusione, il senso di appartenenza alla comunità e la consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Le competenze di cittadinanza sono ulteriormente consolidate attraverso progetti, laboratori, iniziative culturali, sportive, artistiche e di volontariato, che arricchiscono il curricolo e ne rafforzano la dimensione esperienziale.

Il curricolo è declinato dai Consigli di classe in coerenza con il PTOF e con i bisogni formativi degli studenti.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: FRANCESCO VIGANO MERATE (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Certificazioni Linguistiche

Per rafforzare la preparazione linguistica degli studenti, l'Istituto propone percorsi dedicati alla preparazione delle principali certificazioni linguistiche internazionali riconosciute. Gli studenti possono accedere a corsi specifici finalizzati al conseguimento delle certificazioni Cambridge English per la lingua inglese, DELE per lo spagnolo e Goethe-Zertifikat per il tedesco. Tali attestazioni, ampiamente spendibili in ambito accademico e professionale, arricchiscono il curriculum degli studenti e rappresentano un importante valore aggiunto in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FSL Indirizzi Economico (AFM - RIM - Turismo) e Tecnologico (Informatico - Grafico - Elettronico)
- Impresa Formativa Simulata: indirizzo Economico e tecnologico

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM & MULTILINGUISMO AL VIGANO' DI MERATE

○ **Attività n° 2: Soggiorni linguistici all'estero**

L'Istituto promuove il potenziamento delle competenze linguistiche nelle lingue straniere



studiate, offrendo agli studenti l'opportunità di praticare l'inglese, il francese, il tedesco e lo spagnolo in contesti autentici. Ogni anno vengono organizzati soggiorni studio, durante i quali gli studenti partecipano a corsi intensivi di lingua, attività culturali e visite educative presso strutture selezionate (per maggiori dettagli si veda ampliamento dell'offerta formativa).

L'immersione nella cultura e nella vita quotidiana del Paese ospitante consente agli studenti di migliorare significativamente le proprie abilità comunicative, approfondire la conoscenza della civiltà locale e sviluppare competenze interculturali fondamentali per il loro percorso formativo e professionale.

L'Istituto ha inoltre attivato gemellaggi con i Comuni di Buzancais (Francia) e Kappeln (Germania), con l'obiettivo di favorire scambi culturali, rafforzare le competenze linguistiche e consolidare rapporti di collaborazione e amicizia a livello internazionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FSL Indirizzi Economico (AFM - RIM - Turismo) e Tecnologico (Informatico - Grafico - Elettronico)



Approfondimento:

,

○ Attività n° 3: Accreditalmento Erasmus +

La scuola ha ottenuto l'accreditamento Erasmus+, il programma dell'Unione Europea che promuove la mobilità internazionale di studenti, docenti e personale scolastico. Questo riconoscimento consente all'Istituto di partecipare stabilmente a progetti di mobilità europea, offrendo opportunità di formazione all'estero, tirocini, stage professionali, percorsi di aggiornamento e scambi culturali con scuole partner. L'accreditamento rappresenta un passo strategico per l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e per lo sviluppo personale e professionale dell'intera comunità scolastica.

Il progetto Erasmus+ mira a favorire lo sviluppo personale e professionale di studenti, docenti e personale scolastico, in linea con le priorità dell'Istituto. Gli obiettivi principali includono:

- Potenziamento delle competenze linguistiche e digitali, con un focus sull'internazionalizzazione.
- Educazione alla cittadinanza attiva e inclusione, valorizzando diversità e pari opportunità.
- Innovazione didattica, con metodologie interdisciplinari e collaborative.
- Scambio e cooperazione europea, attraverso progetti e mobilità internazionali.

Il programma prevede attività di formazione e mobilità per studenti e personale scolastico (docente e non docente), tra cui:

- Per i docenti e lo staff: corsi di formazione, job-shadowing, teaching assignments.
- Per gli studenti: scambi di breve e lungo periodo per migliorare le competenze linguistiche, la capacità di collaborazione e l'autonomia.



Le esperienze internazionali favoriscono lo scambio di buone pratiche e lo sviluppo di strategie per creare un ambiente di apprendimento stimolante e inclusivo.

OBIETTIVI Generali

- Sviluppare competenze chiave per l'apprendimento permanente.
- Migliorare la qualità dell'insegnamento e della formazione.
- Potenziare le competenze linguistiche e digitali.
- Promuovere un'istruzione inclusiva e un'identità europea.

OBIETTIVI Specifici

- Contrastare l'abbandono scolastico con interventi mirati.
- Favorire l'inclusione e valorizzare la diversità.
- Internazionalizzare il curriculum, potenziando le competenze linguistiche dello staff e degli studenti, con particolare attenzione a coloro che hanno minori opportunità.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

○ Attività n° 4: Mobilità Internazionale

L'Istituto promuove attivamente la mobilità internazionale come strumento di crescita personale e culturale degli alunni. La scuola è aperta a programmi di scambio che consentono ogni anno di accogliere studenti provenienti da diversi Paesi, arricchendo l'ambiente scolastico e offrendo agli studenti l'opportunità di confrontarsi con coetanei di culture e tradizioni differenti. Inoltre, durante il quarto anno, gli studenti possono aderire a programmi di mobilità internazionale promossi da diverse organizzazioni ed enti che offrono soggiorni di studio, di breve e lunga durata, all'estero.



A supporto di queste esperienze, l'Istituto si avvale della figura del Responsabile della Mobilità Internazionale, che affianca studenti e famiglie in tutte le fasi del percorso, fornendo orientamento, supporto amministrativo e monitoraggio continuo, al fine di garantire la piena riuscita dell'esperienza.

Si rimanda alle Linee Guida per la Mobilità Internazionale per avere maggiori informazioni.

La mobilità in ingresso e in uscita favorisce lo sviluppo di competenze interculturali, potenzia l'apertura mentale e contribuisce a formare cittadini consapevoli e pronti a vivere in una società globale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Personale ATA



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FSL Indirizzi Economico (AFM - RIM - Turismo) e Tecnologico (Informatico - Grafico - Elettronico)

○ Attività n° 5: CLIL

In conformità a quanto previsto dai D.P.R. n. 88 e 89 del 15 marzo 2010, nell'ultimo anno degli istituti tecnici è attivato l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera mediante la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning). L'attività prevede la realizzazione di un modulo CLIL della durata complessiva di 7 ore (6 ore di attività didattica e 1 ora dedicata alla valutazione), su un argomento selezionato all'interno del catalogo dei docenti CLIL della provincia di Lecco. Il modulo sarà svolto da docenti in possesso di certificazione CLIL e verrà individuato e programmato sulla base delle indicazioni e delle esigenze formative espresse dal Consiglio di classe, in coerenza con il curriculum e gli obiettivi educativi dell'istituto.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: FRANCESCO VIGANO'

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Orientamento universitario e potenziamento matematico

Questa azione supporta gli studenti nella preparazione universitaria e nello sviluppo di competenze matematiche avanzate e li orienta alle carriere STEM.

Attività principali:

- Corsi di Matematica per test universitari.
- Preparazione alle competizioni matematiche.
- Partecipazione alle gare matematiche Kangaroo, individuali e a squadre.
- Laboratori di potenziamento: algoritmi avanzati.
- Orientamento alle carriere STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Lezioni frontali, esercitazioni mirate e simulazioni. - Laboratori collaborativi e esercizi di problem solving. - Approccio motivazionale e mentoring

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Consolidamento competenze matematiche.
- Ragionamento critico e approccio metodico.
- Preparazione a test universitari e competizioni.
- Pianificazione autonoma dello studio.

○ **Azione n° 2: Laboratori digitali e competenze trasversali**

Diffondere competenze digitali a studenti di tutti gli indirizzi, favorendo alfabetizzazione digitale, conoscenze basilari di sicurezza informatica e conoscenza di altri ambiti, come il web e il marketing digitale.

Attività principali:

- Laboratori sviluppo web.
- Introduzione alla sicurezza informatica.
- Vigasecurity: peer tutoring di sicurezza informatica di base.
- Online marketing.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze trasversali in comunicazione, collaborazione e problem solving.

- Conoscenze introduttive di sicurezza informatica.
- Autonomia nell'uso di strumenti digitali.
- Creatività.
- Applicazione delle competenze digitali in contesti reali

○ **Azione n° 3: STEM per l'inclusione, la valorizzazione del ruolo femminile e il coinvolgimento del territorio**

Questa azione promuove le discipline STEM con particolare attenzione all'inclusione, alla valorizzazione del ruolo femminile e alla valorizzazione di talenti, inclusi gli studenti con bisogni educativi speciali, tramite laboratori, competizioni e iniziative territoriali.

Attività principali:



- Attività FSL nelle scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio: gli studenti propongono lezioni di coding, programmazione a blocchi, robotica a bambini e ragazzi.
- Laboratori e competizioni per studentesse: Olimpiadi STEM AIDIA, Cybertrials.
- Attività di orientamento in ingresso specifiche per studentesse.
- Giochi e competizioni di informatica.
- Progetti scientifici di chimica, fisica, biologia, informatica per sensibilizzare sulle tematiche ambientali, proposti in occasione della Giornata della Terra.
- Collaborazione e convenzioni con associazioni del territorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Gamification e metodologie attive. - Peer learning

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Competenze STEM avanzate in contesti motivanti e inclusivi.
- Collaborazione, condivisione di idee e lavoro di gruppo.
- Interesse e partecipazione femminile alle discipline scientifiche.
- Sviluppo di autonomia e applicazione delle competenze STEM in contesti reali.
- Socializzazione e valorizzazione dei talenti individuali.
- Inclusione di studenti con bisogni educativi speciali.



Dettaglio plesso: I.T.I.S. DI MERATE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Coding e robotica di base**

Questa azione introduce gli studenti alle competenze fondamentali di programmazione e robotica. Gli studenti imparano i fondamenti dell'informatica e della programmazione. Sperimentano, inoltre, progetti pratici con microcontrollori, sensori e attuatori, sviluppando problem solving, pensiero computazionale e capacità di progettazione. Le attività favoriscono un approccio interdisciplinare e preparano gli studenti a laboratori più avanzati.

Attività principali:

- "Arduino Mon Amour": programmazione di microcontrollori, gestione di sensori e attuatori, realizzazione di progetti personalizzati.
- Laboratorio di Introduzione alla programmazione in Python.
- Partecipazione ai Giochi Bebras dell'Informatica.
- Cicli di lezioni di potenziamento su temi specifici: Raspberry, onde radio,

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprensione dei concetti fondamentali di programmazione e sistemi elettronici.
- Capacità di progettare e realizzare progetti integrando hardware e software.
- Competenze di analisi, problem solving e pensiero computazionale.
- Collaborazione in gruppo e condivisione di idee

○ **Azione n° 2: Informatica avanzata e cybersecurity**

Questa azione sviluppa competenze avanzate in informatica, reti di calcolatori, IA e sicurezza informatica, con laboratori complessi e preparazione a certificazioni e gare.

Attività principali:

- Gruppi pomeridiani di programmazione avanzata.
- Partecipazione alle principali competizioni di programmazione: Olimpiadi Italiane di Informatica; Olimpiadi di Informatica a Squadre.
- Partecipazione alle Olimpiadi di Intelligenza Artificiale.
- Preparazione alla certificazione Cisco CCNA (Cisco Certified Network Associate).
- Laboratori di sicurezza informatica e addestramento a competizioni CTF.
- Federazione al programma Cyberhighschools, promosso dal Cybersecurity National Lab.



- Partecipazione alle competizioni di cybersicurezza: Cybertrials, Olicyber, Cyberchallenge.
- Laboratorio di sviluppo web "Vigainsider: il sito web degli studenti"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Studio di casi concreti e partecipazione a competizioni. - Lavoro collaborativo e metodologie attive (gamification, problem-based learning).

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Competenze avanzate in programmazione, IA e networking.
- Capacità di progettazione di soluzioni complesse.
- Problem solving tecnico avanzato.
- Competenze operative in reti e sicurezza.
- Motivazione e partecipazione attiva.
- Inclusione femminile



○ Azione n° 3: Orientamento universitario e potenziamento matematico

Questa azione supporta gli studenti nella preparazione universitaria e nello sviluppo di competenze matematiche avanzate e li orienta alle carriere STEM.

Attività principali:

- Corsi di Matematica per test universitari.
- Preparazione alle competizioni matematiche.
- Partecipazione alle gare matematiche Kangaroo, individuali e a squadre.
- Laboratori di potenziamento: algoritmi avanzati.
- Orientamento alle carriere STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Lezioni frontali, esercitazioni mirate e simulazioni. - Laboratori collaborativi e esercizi di problem solving. - Approccio motivazionale e mentoring

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Consolidamento competenze matematiche.
- Ragionamento critico e approccio metodico.



- Preparazione a test universitari e competizioni.

- Pianificazione autonoma dello studio

○ Azione n° 4: Laboratori digitali e competenze trasversali

Diffondere competenze digitali a studenti di tutti gli indirizzi, favorendo alfabetizzazione digitale, conoscenze basilari di sicurezza informatica e conoscenza di altri ambiti, come il web e il marketing digitale.

Attività principali:

- Laboratori sviluppo web.

- Introduzione alla sicurezza informatica.

- Vigasecurity: peer tutoring di sicurezza informatica di base.

- Online marketing.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Competenze trasversali in comunicazione, collaborazione e problem solving.
- Conoscenze introduttive di sicurezza informatica.
- Autonomia nell'uso di strumenti digitali.
- Creatività
- Applicazione delle competenze digitali in contesti reali

○ Azione n° 5: STEM per l'inclusione, la valorizzazione del ruolo femminile e il coinvolgimento del territorio

Questa azione promuove le discipline STEM con particolare attenzione all'inclusione, alla valorizzazione del ruolo femminile e alla valorizzazione di talenti, inclusi gli studenti con bisogni educativi speciali, tramite laboratori, competizioni e iniziative territoriali.

Attività principali:

- Attività FSL nelle scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio: gli studenti propongono lezioni di coding, programmazione a blocchi, robotica a bambini e ragazzi.
- Laboratori e competizioni per studentesse: Olimpiadi STEM AIDIA, Cybertrials.
- Attività di orientamento in ingresso specifiche per studentesse.
- Giochi e competizioni di informatica.
- Progetti scientifici di chimica, fisica, biologia, informatica per sensibilizzare sulle tematiche ambientali, proposti in occasione della Giornata della Terra.
- Collaborazione e convenzioni con associazioni del territorio

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM
- Gamification e metodologie attive.

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Competenze STEM avanzate in contesti motivanti e inclusivi.
- Collaborazione, condivisione di idee e lavoro di gruppo.
- Interesse e partecipazione femminile alle discipline scientifiche.
- Sviluppo di autonomia e applicazione delle competenze STEM in contesti reali.
- Socializzazione e valorizzazione dei talenti individuali.
- Inclusione di studenti con bisogni educativi speciali



Moduli di orientamento formativo

FRANCESCO VIGANO MERATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

PREMESSA

Docente orientatore e coordinatore di classe

La scelta del percorso formativo e professionale rappresenta un passaggio cruciale, nel quale il dialogo tra scuola, studenti e famiglia deve rimanere costante, aperto e sinergico. In continuità con tale dialogo e all'interno di una didattica orientativa capace di personalizzare i percorsi di apprendimento e di promuovere lo sviluppo delle competenze, le famiglie e gli studenti potranno avvalersi delle figure del docente orientatore e dei docenti tutor, introdotte nella scuola secondaria di secondo grado a partire dall'anno scolastico 2023/2024.

A supporto di studenti e famiglie saranno inoltre disponibili:

- Una piattaforma digitale unica per l'orientamento , che offrirà:
- nel passaggio dal secondo ciclo all'istruzione post-secondaria , dati e informazioni relativi alla distribuzione degli ITS Academy, ai corsi di laurea delle Università e delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale, nonché elementi riguardanti la preparazione necessaria per l'accesso ai vari percorsi e statistiche di rilievo (quali quelle fornite da AlmaLaurea, ISTAT, CISIA);



- nel passaggio dalla formazione al mondo del lavoro , dati concernenti le professionalità maggiormente richieste nei diversi territori, insieme alle prospettive occupazionali e retributive associate ai titoli di studio secondari e terziari (Università e ITS Academy), come comunicati alle scuole dal Ministero.
- Un E-Portfolio personale, uno strumento digitale innovativo mediante il quale ciascuno studente potrà documentare, con il supporto della scuola e dei docenti tutor, il proprio percorso di studi e, soprattutto, le esperienze formative che hanno contribuito alla maturazione delle sue competenze e dei suoi talenti, consentendogli di valorizzarli pienamente.

MODULI FORMATIVI DELL'ORIENTAMENTO - CLASSI PRIMO BIENNIO

Il Docente Orientatore propone ai Consigli di Classe, per il tramite del coordinatore di classe, una serie di moduli formativi incentrati sull'orientamento, al fine di consentire la progettazione di un piano di orientamento della durata minima di 30 ore annue per ciascuna classe, da realizzarsi sia in orario curricolare che extracurricolare, conformemente a quanto stabilito dal Decreto Ministeriale n. 328/2022 – Linee guida per l'orientamento.

Le attività orientative destinate agli studenti del primo biennio sono finalizzate a promuovere una conoscenza profonda di sé, nonché a sviluppare la consapevolezza dell'importanza delle relazioni interpersonali. L'obiettivo è stimolare l'acquisizione di una mentalità orientata alla crescita, che incoraggi la fiducia nelle proprie capacità e nel proprio potenziale. Il quadro di riferimento per tali attività è costituito dalle otto competenze chiave europee.

Sul piano metodologico, l'Istituzione scolastica adotta un approccio didattico orientativo, associando agli obiettivi di apprendimento disciplinari anche obiettivi trasversali finalizzati allo sviluppo di competenze orientative generali.

Allegato:

CLASSI PRIME.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

PREMESSA

Docente orientatore e Coordinatore di classe

La scelta del percorso formativo e professionale rappresenta un passaggio cruciale, nel quale il dialogo tra scuola, studenti e famiglia deve rimanere costante, aperto e sinergico. In continuità con tale dialogo e all'interno di una didattica orientativa capace di personalizzare i percorsi di apprendimento e di promuovere lo sviluppo delle competenze, le famiglie e gli studenti potranno avvalersi delle figure del docente orientatore e dei docenti tutor, introdotte nella scuola secondaria di secondo grado a partire dall'anno scolastico 2023/2024.

A supporto di studenti e famiglie saranno inoltre disponibili:



- Una piattaforma digitale unica per l'orientamento , che offrirà:
 - nel passaggio dal secondo ciclo all'istruzione post-secondaria , dati e informazioni relativi alla distribuzione degli ITS Academy, ai corsi di laurea delle Università e delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale, nonché elementi riguardanti la preparazione necessaria per l'accesso ai vari percorsi e statistiche di rilievo (quali quelle fornite da AlmaLaurea, ISTAT, CISIA);
 - nel passaggio dalla formazione al mondo del lavoro , dati concernenti le professionalità maggiormente richieste nei diversi territori, insieme alle prospettive occupazionali e retributive associate ai titoli di studio secondari e terziari (Università e ITS Academy), come comunicati alle scuole dal Ministero.
- Un E-Portfolio personale, uno strumento digitale innovativo mediante il quale ciascuno studente potrà documentare, con il supporto della scuola e dei docenti tutor, il proprio percorso di studi e, soprattutto, le esperienze formative che hanno contribuito alla maturazione delle sue competenze e dei suoi talenti, consentendogli di valorizzarli pienamente.

MODULI FORMATIVI DELL'ORIENTAMENTO - CLASSI PRIMO BIENNIO

Il Docente Orientatore propone ai Consigli di Classe, per il tramite del coordinatore di classe, una serie di moduli formativi incentrati sull'orientamento, al fine di consentire la progettazione di un piano di orientamento della durata minima di 30 ore annue per ciascuna classe, da realizzarsi sia in orario curricolare che extracurricolare, conformemente a quanto stabilito dal Decreto Ministeriale n. 328/2022 – Linee guida per l'orientamento.

Le attività orientative destinate agli studenti del primo biennio sono finalizzate a promuovere una conoscenza profonda di sé, nonché a sviluppare la consapevolezza dell'importanza delle relazioni interpersonali. L'obiettivo è stimolare l'acquisizione di una mentalità orientata alla crescita, che incoraggi la fiducia nelle proprie capacità e nel proprio potenziale. Il quadro di riferimento per tali attività è costituito dalle otto competenze chiave europee.

Sul piano metodologico, l'Istituzione scolastica adotta un approccio didattico orientativo, associando agli obiettivi di apprendimento disciplinari anche obiettivi trasversali finalizzati allo sviluppo di competenze orientative generali.



Allegato:

CLASSI SECONDE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe terza

Il Docente Orientatore sottopone ai Consigli di classe diverse proposte di moduli formativi di orientamento, al fine di consentire loro di programmare un piano di orientamento di almeno 30 ore annue per classe da svolgere in orario curricolare, come previsto dal DM n. 328/2022 – Linee guida per l'orientamento.

Le attività orientative rivolte agli studenti del triennio sono volte a favorire la maturazione e il consolidamento delle competenze necessarie alla definizione consapevole dei propri obiettivi personali e professionali, in relazione al contesto sociale, economico e culturale di riferimento, nonché all'elaborazione di un autentico e sostenibile progetto di vita.



L'orientamento si configura, pertanto, come un processo permanente e progressivo di ***lifelong learning***, destinato ad accompagnare la crescita dello studente lungo l'intero percorso formativo.

L'istituzione scolastica, nella sua globalità, assume una funzione orientativa strutturale, esercitata mediante una didattica ispirata ai principi dell'orientamento e attraverso incontri programmati con soggetti istituzionali e professionali. Tale funzione è finalizzata a supportare gli studenti nelle scelte significative del loro percorso, promuovendo l'autonomia di giudizio, il rafforzamento dell'autostima, la motivazione personale e la capacità di affrontare e superare le difficoltà che possono insorgere nel corso della formazione.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con il DM n. 328/2022, ha adottato le Linee guida per l'orientamento, nelle quali si evidenzia che i moduli di 30 ore costituiscono uno strumento essenziale per consentire agli studenti di compiere una "sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della propria esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione". È inoltre precisato che tali moduli non possono essere qualificati come una nuova disciplina né come attività aggiuntiva o separata dal curriculum.

La progettazione didattica ed erogativa dei moduli di orientamento si realizza altresì attraverso sinergie e collaborazioni strutturate, che valorizzano l'orientamento quale processo condiviso e reticolare, co-progettato con il territorio: con le ITS Academy, le Università, il mondo del lavoro e delle imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutte le realtà territoriali impegnate nell'accompagnamento dei giovani nel passaggio verso l'età adulta.

Allegato:

MOF TRIENNIO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Il Docente Orientatore sottopone ai Consigli di classe diverse proposte di moduli formativi di orientamento, al fine di consentire loro di programmare un piano di orientamento di almeno 30 ore annue per classe da svolgere in orario curricolare, come previsto dal DM n. 328/2022 – Linee guida per l'orientamento.

Le attività orientative rivolte agli studenti del triennio sono volte a favorire la maturazione e il consolidamento delle competenze necessarie alla definizione consapevole dei propri obiettivi personali e professionali, in relazione al contesto sociale, economico e culturale di riferimento, nonché all'elaborazione di un autentico e sostenibile progetto di vita.

L'orientamento si configura, pertanto, come un processo permanente e progressivo di ***lifelong learning***, destinato ad accompagnare la crescita dello studente lungo l'intero percorso formativo.

L'istituzione scolastica, nella sua globalità, assume una funzione orientativa strutturale, esercitata mediante una didattica ispirata ai principi dell'orientamento e attraverso incontri programmati con soggetti istituzionali e professionali. Tale funzione è finalizzata a supportare gli studenti nelle scelte significative del loro percorso, promuovendo l'autonomia di giudizio, il rafforzamento dell'autostima, la motivazione personale e la capacità di affrontare e superare le difficoltà che possono insorgere nel corso della formazione.



Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con il DM n. 328/2022, ha adottato le Linee guida per l'orientamento, nelle quali si evidenzia che i moduli di 30 ore costituiscono uno strumento essenziale per consentire agli studenti di compiere una "sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della propria esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione". È inoltre precisato che tali moduli non possono essere qualificati come una nuova disciplina né come attività aggiuntiva o separata dal curriculum.

La progettazione didattica ed erogativa dei moduli di orientamento si realizza altresì attraverso sinergie e collaborazioni strutturate, che valorizzano l'orientamento quale processo condiviso e reticolare, co-progettato con il territorio: con le ITS Academy, le Università, il mondo del lavoro e delle imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutte le realtà territoriali impegnate nell'accompagnamento dei giovani nel passaggio verso l'età adulta.

Allegato:

MOF TRIENNIO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Il Docente Orientatore sottopone ai Consigli di classe diverse proposte di moduli formativi di orientamento, al fine di consentire loro di programmare un piano di orientamento di almeno 30 ore annue per classe da svolgere in orario curricolare, come previsto dal DM n. 328/2022 – Linee guida per l'orientamento.

Le attività orientative rivolte agli studenti del triennio sono volte a favorire la maturazione e il consolidamento delle competenze necessarie alla definizione consapevole dei propri obiettivi personali e professionali, in relazione al contesto sociale, economico e culturale di riferimento, nonché all'elaborazione di un autentico e sostenibile progetto di vita.

L'orientamento si configura, pertanto, come un processo permanente e progressivo di ***lifelong learning***, destinato ad accompagnare la crescita dello studente lungo l'intero percorso formativo.

L'istituzione scolastica, nella sua globalità, assume una funzione orientativa strutturale, esercitata mediante una didattica ispirata ai principi dell'orientamento e attraverso incontri programmati con soggetti istituzionali e professionali. Tale funzione è finalizzata a supportare gli studenti nelle scelte significative del loro percorso, promuovendo l'autonomia di giudizio, il rafforzamento dell'autostima, la motivazione personale e la capacità di affrontare e superare le difficoltà che possono insorgere nel corso della formazione.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con il DM n. 328/2022, ha adottato le Linee guida per l'orientamento, nelle quali si evidenzia che i moduli di 30 ore costituiscono uno strumento essenziale per consentire agli studenti di compiere una "sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della propria esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione". È inoltre precisato che tali moduli non possono essere qualificati come una nuova disciplina né come attività aggiuntiva o separata dal curriculum.

La progettazione didattica ed erogativa dei moduli di orientamento si realizza altresì



attraverso sinergie e collaborazioni strutturate , che valorizzano l'orientamento quale processo condiviso e reticolare, co-progettato con il territorio: con le ITS Academy, le Università, il mondo del lavoro e delle imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutte le realtà territoriali impegnate nell'accompagnamento dei giovani nel passaggio verso l'età adulta.

Allegato:

MOF TRIENNIO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● FSL Indirizzi Economico (AFM - RIM - Turismo) e Tecnologico (Informatico - Grafico - Elettronico)

Il Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento si configura come un percorso unico e articolato da realizzare in contesti operativi con una forte integrazione ed equivalenza formativa tra esperienza scolastica, esperienza lavorativa ed altre esperienze in contesti non scolastici, che l'Istituto "F. Viganò" sperimenta da diversi anni. Il percorso FSL contempera e integra in un percorso unitario:

- la dimensione curriculare
- la dimensione esperienziale
- la dimensione orientativa

Il monte orario minimo triennale previsto dai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, da svilupparsi nell'arco del secondo biennio e nell'ultimo anno di corso, è pari a 150 ore.

OBIETTIVI I FSL sono una metodologia didattica che si innesta nel curriculum scolastico e diventa componente strutturale della formazione al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti.

Obiettivi educativi trasversali:

- Sviluppare negli studenti nuove o alternative modalità di apprendimento flessibili attraverso il collegamento dei due mondi formativi, pedagogico-scolastico ed esperienziale-aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima e della capacità di autoprogettazione personale.
- Avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza protetta ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo.
- Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonali.
- Sviluppare un'azione orientativa centrata sulla persona per sostenere lo studente nello sviluppo della propria identità e della capacità di effettuare scelte consapevoli ed



appropriate lungo tutto l'arco della vita.

Obiettivi formativi trasversali:

- Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali (competenze chiave) per l'apprendimento permanente.
- Favorire e sollecitare la motivazione allo studio e contrastare la dispersione scolastica.
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa, concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita culturale e professionale dei giovani.
- Socializzare e sviluppare dinamiche alla base del lavoro in azienda (teamwork, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchie, strategie aziendali).
- Rendere consapevoli i giovani del legame tra la propria realizzazione futura e le competenze acquisite.
- Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro.
- Migliorare la comunicazione e abituare all'ascolto attivo.
- Sollecitare capacità critica e diagnostica.
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni.
- Acquisire la capacità di effettuare scelte consapevoli ed appropriate.

Obiettivi tecnico-professionali (legati alle competenze di indirizzo):

- Acquisire e potenziare conoscenze, competenze ed abilità nell'ambito di indirizzo mediante didattica laboratoriale.
- Contestualizzare le discipline e coniugarle con l'apprendimento mediante esperienza di lavoro.
- Diffondere la cultura d'impresa attraverso contatto diretto con realtà lavorative.
- Favorire il confronto tra sapere teorico e pratico e accompagnare lo studente verso una maggiore professionalità.

Obiettivi sociali:

- Contribuire a creare un'immagine della scuola come entità capace di creare legami duraturi con il tessuto economico-sociale del territorio.

PERCORSI

Attraverso il percorso triennale è possibile raccordare le competenze disciplinari e trasversali con quelle richieste dal mondo del lavoro. I percorsi prevedono attività quali:



- preparazione e sviluppo delle competenze di base (sicurezza, lingue, informatica, competenze professionali, comunicative);
- incontro con esperti;
- visite aziendali;
- collaborazioni con enti pubblici e privati;
- organizzazione di eventi, seminari, fiere;
- ricerca sul campo;
- simulazione di impresa;
- project work;
- compiti di realtà;
- service learning;
- tirocini lavorativi.

È prevista la stipula della Convenzione tra Azienda ospitante e Scuola e la redazione del Progetto Formativo. Durante lo stage i tutor monitorano e valutano il percorso. Alcuni percorsi sono realizzati anche in modalità transnazionale.

I periodi di apprendimento possono essere svolti anche in periodi extra-calendario scolastico.

PERCORSI FSL – Classe TERZA

- Incontro con esperti/visite aziendali/enti
- Formazione sulla sicurezza
- Compiti di realtà
- Formazione a distanza tramite App
- Attività di coding (indirizzo tecnologico)
- Tirocinio aziendale

Competenze da acquisire nella classe terza:

- Collaborazione con gli altri per obiettivi comuni
- Comprensione dei sistemi aziendali
- Interpretazione delle normative di settore
- Applicazione delle norme di sicurezza

Abilità da acquisire nella classe terza:

- Rispettare tempi di consegna



- Gestire pratiche contrattuali di settore
- Identificare situazioni di rischio e applicare misure adeguate

Conoscenze da acquisire nella classe terza:

- Software e programmi di settore
- Normative e prassi inerenti alle mansioni
- Gerarchie aziendali
- Norme di sicurezza

PERCORSI FSL – Classe QUARTA

- Incontro con esperti/visite aziende
- Project work
- Compiti di realtà
- Tirocinio aziendale

Competenze da acquisire nella classe quarta:

- Effettuare operazioni specialistiche di settore
- Gestire dati e informazioni di mansione
- Individuare mercati del lavoro adeguati

Abilità da acquisire nella classe quarta:

- Agire autonomamente
- Confrontare tipologie contrattuali
- Redigere il curriculum
- Predisporre documenti e report

Conoscenze da acquisire nella classe quarta:

- Sviluppare nuove idee e soluzioni
- Conoscere mercato del lavoro e diritto del lavoro
- Comprendere modalità di selezione del personale
- Conoscere strumenti di rappresentazione digitale



PERCORSI FSL – Classe QUINTA

- Incontro con esperti/visite aziende
- Project work
- Compiti di realtà
- Eventuale tirocinio aziendale

Competenze da acquisire nella classe quinta:

- Utilizzare sistemi informativi aziendali
- Applicare strumenti di comunicazione
- Contestualizzare richieste del mercato del lavoro

Abilità da acquisire nella classe quinta:

- Redigere e commentare documenti di mansione
- Comprendere richieste del contesto lavorativo
- Elaborare strategie di problem solving

Conoscenze da acquisire nella classe quinta:

- Fondamenti delle discipline di indirizzo
- Normative e tecniche dei sistemi aziendali
- Normative fiscali e di reddito
- Strumenti di pianificazione strategica

Competenze che si intendono sviluppare:

1. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
2. Competenza in materia di cittadinanza
3. Competenza imprenditoriale
4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

Enti pubblici, aziende private e del terzo settore, associazioni di categoria, associazioni pubbliche e private.

Durata progetto

• Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle competenze trasversali e specifiche acquisite nella FSL avrà una ricaduta sulla valutazione globale dell'allievo.

Anche la valutazione del voto di comportamento terrà conto dei percorsi FSL.

● **Impresa Formativa Simulata: indirizzo Economico e tecnologico**

IMPRESA IN AZIONE

Attraverso le iniziative di Impresa in Azione gli studenti, dopo una parte teorica, simulano la gestione di un'impresa, realizzando un prodotto o un servizio, compiendo tutte le attività che portano dall'idea all'azione. La preparazione è fatta con la collaborazione e sotto la supervisione dei docenti del CdC, in particolare il docente referente del PCTO, di esperti aziendali che coinvolgono gli studenti in attività dinamiche, lavori di gruppo, project-work, simulazioni, giochi di ruolo, attraverso supporti visivi quali poster, slide, video-lezioni, carte gioco, schede e quiz, con l'obiettivo di far sviluppare un'idea imprenditoriale attraverso la quale dare origine a un prodotto, sia esso un bene o un servizio, che assolvere alle necessità reali di potenziali



consumatori.

La realizzazione del percorso è documentata, supportata ed implementata attraverso l'utilizzo di una piattaforma informatica dedicata.

Tale attività viene avviata sperimentalmente nell'a.s.2019/2020 e costituisce parte del percorso complessivo di rivolto agli studenti della/e classe/i terza/e individuata/e. L'attività verrà svolta durante il percorso curricolare andando ad affiancare, ovvero ad integrare i tirocini lavorativi, che verranno svolti durante il periodo estivo.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Aziende private e del terzo settore, associazioni di categoria, associazioni pubbliche e private.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le competenze acquisite durante il percorso di IFS (Impresa Formativa Simulata) avranno una ricaduta sulla valutazione complessiva dell'allievo.



Manageritalia – Food4minds

Il progetto, promosso da Manageritalia e rivolto alle scuole secondarie di secondo grado della Lombardia e ai percorsi leFP, propone un percorso strutturato di Formazione Scuola-Lavoro/FSL e Orientamento per favorire un contatto guidato e sicuro tra gli studenti del nostro istituto.

L'iniziativa è specificamente destinata alle classi terze dell'indirizzo economico.

Coerentemente con la normativa vigente in materia di alternanza scuola-lavoro, il progetto mira a:

- diffondere la cultura d'impresa e la conoscenza delle dinamiche lavorative;
- favorire l'autorientamento, sostenendo gli studenti nella scoperta di attitudini, interessi e potenzialità;
- sviluppare competenze trasversali, anche in ambito di educazione civica e finanziaria;
- valorizzare il contributo dei manager volontari, quali testimoni competenti del mondo professionale.

Il percorso prevede l'assegnazione di un manager attivo a ciascuna classe, che svolgerà circa 10 ore di attività distribuite in quattro incontri. Le attività in presenza saranno integrate da contenuti formativi disponibili sulla piattaforma e-learning "Un Ponte sul Futuro".

Già sperimentato con esito positivo in diverse province lombarde, il progetto offre agli studenti un'esperienza concreta di avvicinamento al mondo del lavoro, rafforzando competenze orientative, capacità decisionali e consapevolezza del proprio futuro formativo e professionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- Aziende private e del terzo settore, associazioni di categoria, associazioni pubbliche e private.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso avviene attraverso:

- questionari iniziali e finali per rilevare il livello di competenze orientative e trasversali sviluppate;
- osservazioni sistematiche dei docenti tutor e del manager esperto durante le attività;
- verifica delle attività svolte sulla piattaforma e-learning "Un Ponte sul Futuro";
- relazione conclusiva del referente FSL con sintesi dei risultati e delle ricadute sul gruppo classe.

Le competenze acquisite nel percorso FSL avranno una ricaduta sulla valutazione globale dello studente.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA GENERALE: ARMONIA

Il progetto Armonia si pone come obiettivo principale la relazione tra i soggetti, valorizzando libertà e creatività. Lo stile del progetto, consapevole dell'impegno sempre più gravoso dei docenti, è teso a promuovere la collaborazione - non la delega - tra "sapere docente" e "sapere psicologico": perché soltanto entrando nel sapere dell'altro è possibile agire e partecipare alla costruzione di uno spazio dove tutti stiano meglio. Il progetto Armonia non offre dunque un mero servizio di counseling agli studenti, ma concorre a creare un ambiente scolastico positivo ed inclusivo; opera per favorire il dialogo fra tutti gli attori della scuola; intesse con genitori, dirigenza ed insegnanti una rete di sostegno intorno alle situazioni di maggiore difficoltà, al fine di favorire il benessere emotivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

migliorare il benessere degli studenti, la motivazione dei docenti e i feedback positivi dei genitori

Traguardo

Utilizzando i questionari interni per Docenti, Genitori e Studenti * Aumentare la % di studenti che si trovano bene da 90,1% a 93%(+2,9 punti) * Aumentare i docenti motivati da 54,3% al 60% * Migliorare ulteriormente i feedback positivi dei genitori: dal 92% di genitori con risposte positive al 95%

Risultati attesi

- Riduzione delle situazioni di disagio emotivo non intercettate, in particolare nelle classi prime, attraverso azioni preventive e di ascolto precoce. - Diminuzione del rischio di dispersione scolastica e di abbandono, soprattutto nel delicato passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado. - Maggiore capacità degli studenti di riconoscere e gestire situazioni di conflitto, prevaricazione e isolamento, con ricadute positive sulla prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo. - Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e dell'inclusione degli studenti più fragili. - Miglioramento del clima relazionale all'interno delle classi, fondato su ascolto, rispetto reciproco ed empatia. - Rafforzamento della relazione educativa docente-studente, grazie alla collaborazione tra sapere pedagogico e sapere psicologico. - Aumento del benessere emotivo degli studenti, con effetti positivi sulla motivazione allo studio, sulla partecipazione alle attività scolastiche e sui processi di apprendimento. - Maggiore capacità dei docenti di gestire situazioni complesse e conflittuali attraverso strategie educative condivise ed efficaci. - Riduzione dello stigma legato alla richiesta di supporto psicologico e maggiore consapevolezza del valore preventivo del benessere emotivo. - Incremento della cultura della prevenzione all'interno della comunità scolastica, intesa come attenzione precoce ai segnali di disagio. - Rafforzamento della collaborazione tra scuola, famiglie e professionisti esterni nella gestione delle situazioni di fragilità. - Maggiore utilizzo consapevole degli spazi di ascolto psicologico da parte di studenti, genitori e docenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Le aree di intervento del progetto Armonia, attivo nella nostra scuola sin dal 2005, si muovono lungo tre direttrici principali:

- A. Contribuire al contrasto della dispersione scolastica, del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, favorendo l'inclusione;
- B. Promuovere un clima relazionale positivo, favorevole all'apprendimento e ai processi di crescita;
- C. Sensibilizzare e promuovere la cultura psicologica della prevenzione; sfatare pregiudizi e depatologizzare i percorsi di sostegno psicologico.

Il progetto si rivolge infatti ai seguenti utenti:

- tutti gli alunni delle classi prime, particolarmente vulnerabili nell'anno di passaggio dalle scuole Secondarie di Primo grado a quelle di Secondo grado e per questo maggiormente esposti al rischio della dispersione scolastica. Gli alunni di prima suddivisi in piccoli gruppi incontrano le psicologhe in due momenti dell'anno scolastico (la prima volta durante il Trimestre, la seconda nel corso del Pentamestre). A seguito di questi colloqui propedeutici, le psicologhe propongono incontri individuali agli studenti che nel contesto del piccolo gruppo abbiano mostrato "fatiche" emotive o situazioni di disagio emotivo. Le psicologhe incontrano inoltre - in riunioni periodiche ed individualmente - i coordinatori delle classi prime per offrire restituzioni volte ad individuare strategie educative efficaci e percorsi individualizzati;
- agli alunni delle altre classi (seconde e del triennio), che necessitino di colloqui psicologici;
- ai genitori in cerca di un confronto con esperti per la gestione di situazioni critiche incontrate dai figli adolescenti nel percorso scolastico presso il nostro Istituto;
- ai docenti desiderosi di trovare strategie educative volte alla gestione di situazioni conflittuali, che promuovano una comunicazione efficace, empatia ed ascolto attivo tra studenti e tra le



diverse figure coinvolte nel processo di apprendimento.

Apprendimento ed intelligenza sono infatti profondamente influenzati dall'emotività; i conflitti emotivi personali rendono burrascosi i rapporti sia fra pari sia fra giovani ed adulti di riferimento, mettendo così alla prova la relazione educativa docente/discente, motore di tutti i processi d'apprendimento. Il progetto Armonia si propone in tal senso di promuovere un clima relazione positivo, premessa indispensabile per un apprendimento proficuo.

● AREA GENERALE: EDUCAZIONE ALLA SALUTE

L'Istituto propone anche per l'A.S. 2025/2026 i progetti obbligatori di Educazione alla Salute, mirati a promuovere il benessere psico-fisico, la prevenzione e la consapevolezza su tematiche fondamentali per la crescita degli studenti. Molte delle attività sono riconosciute come valide ai fini dell'Educazione Civica e dell'Orientamento. Classi PRIME: L'intervento si focalizza sulla Prevenzione dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione (DNA), tenuto da un team di dottoresse volontarie (psicologhe, nutrizioniste, pediatre). L'attività (2 ore) prevede una parte informativa e un question time anonimo. Classi SECONDE: Si affrontano due tematiche. Sessualità e Affettività (3 ore): Svolto dal Consultorio familiare di Merate, l'intervento include argomenti come contraccezione, prevenzione della violenza di genere e infezioni sessualmente trasmesse, con una visita al Consultorio per conoscere i servizi. STUPEFATTO (2 ore): Prevenzione contro l'uso di droghe e sostanze psicotrope, tenuto da Enrico Comi che condivide la sua esperienza di ex tossicodipendente. Classi TERZE: È previsto un intervento LILT (2 ore), con la possibilità per il CDC di scegliere tra Fumo Alternativo o Prevenzione Malattie Oncologiche, incontri tenuti dalla Dott.ssa Silvia Villa, Oncologa. Classi QUARTE: L'attività è dedicata al Primo Soccorso e Gestione Emergenze (2 ore), svolta dal personale della Croce Rossa di Merate. Include una parte teorica su Allerta Soccorsi (AREU) e Posizione Laterale di Sicurezza (P.L.S.), seguita da una parte pratica di Esecuzione RCP e PLS. Classi QUINTE: Il progetto "NON BERTI LA SICUREZZA" (2 ore) è curato dal Comando Vigili del fuoco di Lecco e affronta la sicurezza alla guida e l'effetto di alcol e/o sostanze stupefacenti. Prevede una dimostrazione pratica con l'ausilio degli "occhiali alcol-vista" per simulare la diminuita capacità visiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Accrescere la consapevolezza degli studenti rispetto ai molteplici aspetti dell'educazione alla salute e alle principali forme di prevenzione delle dipendenze. - Promuovere comportamenti responsabili e informati, in linea con i principi dell'educazione civica e con la tutela del benessere personale e collettivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● AREA GENERALE: PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

L'Istituto considera la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo una priorità educativa, da perseguire attraverso interventi sistematici, azioni di sensibilizzazione e il



coinvolgimento di studenti, docenti e famiglie. Le attività sono finalizzate a promuovere relazioni positive, l'uso consapevole dei media digitali e una cultura della responsabilità e del rispetto, nel quadro delle indicazioni normative vigenti e dei protocolli interni adottati. In tale prospettiva, l'Istituto realizza le seguenti iniziative: 1. Incontri con le classi prime, condotti da docenti appositamente formati, sui temi della prevenzione del cyberbullismo: come riconoscerlo, come reagire e difendersi, a chi chiedere aiuto, tutela della privacy, riferimenti della legge 71/2017, sexting, identità digitale ecc. 2. Eventuale partecipazione a spettacoli teatrali o proiezioni di film sul tema, anche in modalità remota. 3. Eventuali interventi, anche online, da parte di esperti esterni appartenenti ad associazioni accreditate. 4. Partecipazione, anche a distanza, a eventi di particolare rilevanza sul tema del bullismo e del cyberbullismo. 5. Utilizzo del Protocollo d'azione secondo le indicazioni ministeriali e sua costante revisione tramite attività di rilevazione dei casi, colloqui con i ragazzi coinvolti ed eventuale sostegno psicologico, predisposizione di percorsi educativi anche in collaborazione con enti locali nei casi di codice rosso, monitoraggio nel tempo. 6. Percorso formativo, condotto da docenti competenti, rivolto a studenti (preferibilmente di classi terze o quarte) per la preparazione di peer educator o per la prosecuzione delle attività già avviate. 7. Percorsi di formazione e aggiornamento, tenuti da un esperto, destinati ai docenti del biennio. 9. Valorizzazione e diffusione del Progetto e delle attività del gruppo Bullybuster nell'area dedicata del sito istituzionale e sul giornalino scolastico VigaWeb. 8. Realizzazione, in collaborazione con le classi quarte dell'indirizzo grafico, del logo del gruppo "Bullybuster".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Garantire una prevenzione universale rivolta a tutte le classi prime, informando gli studenti sui rischi legati ai social network, sulle caratteristiche del cyberbullismo e sulle strategie per riconoscerlo e affrontarlo, promuovendo inoltre un uso responsabile del linguaggio online, dell'identità digitale e della privacy, in coerenza con la legge 71/2017. 2. Costituire un team dedicato, composto dal referente per il cyberbullismo, da docenti con competenze specifiche e da una psicologa, incaricato di prendere in carico i casi di bullismo/cyberbullismo e di predisporre percorsi educativi personalizzati in collaborazione con Consigli di Classe, famiglie e servizi territoriali. 3. Aggiornare e formalizzare un protocollo d'azione strutturato in quattro fasi — segnalazione, valutazione, definizione dell'intervento, monitoraggio — per assicurare modalità operative chiare e condivise. 4. Formare un nuovo gruppo di peer educator che possa dare continuità alle esperienze positive sviluppate negli anni precedenti e sostenere la diffusione di comportamenti responsabili tra pari. 5. Rafforzare il senso civico degli studenti, promuovere la capacità di distinguere comportamenti corretti da quelli scorretti ed educare al rispetto dell'altro e dei principi di legalità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna



Teatro

Aula generica

● AREA GENERALE: ACCOGLIENZA ALLE CLASSI PRIME

L'accoglienza costituisce un passaggio fondamentale per favorire il sereno inserimento degli studenti nelle classi prime. Durante la prima settimana di scuola vengono proposte attività pensate per promuovere l'integrazione, la conoscenza reciproca e il benessere nel nuovo ambiente scolastico. Il percorso prevede un incontro di presentazione con il Dirigente Scolastico, la presentazione dei progetti del PTOF dedicati alle classi prime e del sito dell'Istituto, oltre a una visita guidata agli spazi scolastici. Sono inoltre organizzate attività ludico-educative e ludico-sportive, momenti di scoperta del territorio e semplici esperienze scientifiche in laboratorio, così da offrire agli studenti un primo contatto significativo con la vita scolastica. Il progetto coinvolge attivamente l'intero Consiglio di Classe e alcuni studenti dell'Istituto che collaborano alle iniziative proposte, contribuendo a creare un clima accogliente e inclusivo. Gli obiettivi principali riguardano il supporto all'inserimento degli alunni nel nuovo contesto scolastico, la promozione di una socializzazione positiva e rispettosa delle diverse personalità, il rafforzamento della collaborazione tra studenti e docenti e lo sviluppo delle capacità comunicative. Il percorso mira inoltre a ridurre eventuali disagi legati al passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado, a favorire la conoscenza dell'Istituto, dei suoi spazi e del Regolamento, e a stimolare le capacità organizzative e di collaborazione degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

1) Favorire un inserimento sereno e positivo di tutti i nuovi iscritti nel contesto scolastico. 2) Sviluppare la capacità degli studenti di relazionarsi in modo efficace con i nuovi compagni e con i docenti, avviando dinamiche di collaborazione e partecipazione attiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Fisica
	Scienze
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra
	Pista di atletica

● AREA GENERALE: VIGANO'S EARTH DAY 2026 GIORNATA DELLA TERRA

Nel corso dell'anno scolastico, studenti e insegnanti — organizzati in gruppi classe o in piccoli gruppi anche interclasse — realizzeranno attività e proposte dedicate alla sostenibilità ambientale. Ogni gruppo potrà ideare interventi per rendere la scuola più ecologica oppure progettare brevi attività a tema ambientale, collegate alla programmazione disciplinare, da presentare alle altre classi dell'Istituto. In occasione del 22 aprile, o in una data prossima, tutte le classi della scuola visiteranno a turno le attività predisposte e saranno coinvolte in esperienze,



laboratori e momenti di riflessione sui temi ambientali. Il percorso potrà essere arricchito dalla partecipazione di esperti e studiosi esterni, chiamati a offrire approfondimenti e spunti ulteriori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Aumentare la consapevolezza degli studenti sulle tematiche ambientali e sulla sostenibilità. - Sviluppare comportamenti responsabili e buone pratiche per rendere la scuola un ambiente più ecologico. - Potenziare la capacità di lavorare in gruppo nella progettazione e realizzazione di attività a tema ambientale. - Rafforzare le competenze disciplinari attraverso attività laboratoriali e esperienze pratiche collegate ai temi ambientali. - Stimolare il pensiero critico e la riflessione sull'impatto delle azioni individuali e collettive sull'ambiente. - Favorire l'apertura verso contributi esterni, ampliando le conoscenze grazie all'intervento di esperti e studiosi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Chimica
	Fisica
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

● AREA GENERALE: PROGETTO TERRAE MOTUS

Il progetto Terrae Motus propone un percorso didattico strutturato finalizzato a promuovere la partecipazione attiva degli studenti nella co-progettazione e nello sviluppo di percorsi di educazione alla sostenibilità ambientale, attraverso l'utilizzo di linguaggi artistici e creativi. L'iniziativa intende favorire la consapevolezza ambientale e l'assunzione di comportamenti responsabili, stimolando il protagonismo degli studenti e la loro capacità di rielaborazione critica dei contenuti proposti. Il percorso prevede interventi formativi sulle principali tematiche ambientali, a cura della Cooperativa Demetra, i cui contenuti saranno successivamente approfonditi e rielaborati all'interno di laboratori artistico-culturali condotti dall'associazione Piccoli Idilli. Tali attività laboratoriali sono finalizzate a tradurre le conoscenze acquisite in produzioni creative, favorendo l'attivazione e il coinvolgimento diretto degli studenti. In coerenza con gli obiettivi del bando e con l'Agenda 2030, il progetto si articola attorno a due tematiche di sostenibilità ambientale, correlate ai Sustainable Development Goals (SDGs): Goal 13 – Azione per il clima, con riferimento al tema del cambiamento climatico; Goal 15 – Vita sulla Terra, con riferimento al tema della biodiversità. Gli studenti saranno chiamati a scegliere una delle due tematiche e una delle tre modalità espressive artistiche proposte, attraverso cui sviluppare il percorso creativo previsto dal progetto. Il progetto prevede il coinvolgimento di sei classi per ciascun anno scolastico e si sviluppa su base biennale: nel primo anno partecipano studenti del secondo e terzo anno di studi, che proseguono il percorso nel secondo anno del progetto durante il terzo e quarto anno di studi, garantendo continuità educativa e progressione delle competenze.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto Terrae Motus, che iniziato nell'anno scolastico 2024/2025, si pone l'obiettivo di contribuire in modo significativo al miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto, valorizzando la scuola come laboratorio sociale e come comunità di partecipazione attiva. Attraverso il coinvolgimento diretto degli studenti nella progettazione e realizzazione delle attività, il progetto intende stimolare il protagonismo giovanile e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio. Nel corso del percorso, gli studenti saranno accompagnati a sviluppare una maggiore consapevolezza delle problematiche ambientali, con particolare riferimento ai temi del cambiamento climatico e della tutela della biodiversità, favorendo una comprensione critica delle sfide ambientali contemporanee. L'integrazione tra momenti formativi e attività laboratoriali a carattere artistico e creativo consentirà di potenziare le competenze espressive, comunicative e relazionali, promuovendo al contempo la capacità di rielaborare conoscenze e contenuti in modo personale e creativo. Il progetto mira inoltre a sostenere lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, incoraggiando l'assunzione di responsabilità individuali e collettive e il lavoro cooperativo. Gli esiti delle attività, concretizzati in prodotti artistico-culturali, rappresenteranno strumenti di sensibilizzazione e divulgazione, capaci di diffondere sul territorio una maggiore attenzione alle tematiche ambientali e di rafforzare il dialogo tra scuola, famiglie e comunità locale. Grazie alla sua struttura biennale, Terrae Motus favorirà la continuità educativa e la progressione delle competenze degli studenti coinvolti, contribuendo alla costruzione di percorsi formativi coerenti con il curriculum di istituto e con gli obiettivi dell'Agenda 2030, e promuovendo una scuola aperta, inclusiva e orientata alla partecipazione attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Grafica
	Laboratori mobili PC
Aule	Magna
	Laboratorio di fotografia
	Aula generica

● AREA LEGALITA': VIOLENZA DI GENERE E STEREOTIPI

L'Istituto promuove da anni un percorso educativo specifico volto a sensibilizzare gli studenti sul tema della violenza di genere, con l'obiettivo di sviluppare consapevolezza critica e competenze relazionali sane. Punti fermi sono oggi anche la conoscenza e la consapevolezza della qualità della relazione anche attraverso comunicazione e linguaggio, veicoli potenziali di stereotipi e violenza. In particolare, per garantire un trasversale ed efficace trattamento del tema, la nostra scuola offre un approfondimento scelto e mirato per biennio e triennio con proposte rispettivamente adeguate. Grazie, infatti, alla partecipazione alla Rete STAR contro la Violenza e al collettivo meratese di Ora Basta l'Istituto Viganò può contare su di un ampio ventaglio di contatti e progetti di grande valore. Su libera valutazione e adesione dei singoli Consigli di Classe, sono così rese possibili iniziative formative di vario genere. Rispettivamente al Biennio viene lasciata la prelazione su spettacoli teatrali e incontri sulla comunicazione e le relazioni, in particolare modo amicali. Al Triennio viene invece proposto un pacchetto di testimonianze e/o incontri con professionisti. Tra questi ultimi, ad esempio, quello con un pedagogo esperto in linguaggio e stereotipi e, specificatamente per le classi quarte, un'attività, guidata da una psicologa, di analisi e consapevolezza delle dinamiche che possono condurre alla degenerazione delle relazioni amorose interpersonali. Il focus di tutto il pacchetto-proposte Violenza di Genere e Stereotipi resta quello di educare i ragazzi al valore della qualità piuttosto che della quantità delle relazioni, oltre che al saper identificare e sviluppare rapporti "sani" e non "tossici" e "disfunzionali". L'Istituto si riserva poi ogni anno, in base alle esigenze degli studenti e delle studentesse e alle proposte delle reti territoriali cui aderisce, la possibilità di ampliare e rinnovare le iniziative. Tutte le attività scelte contribuiscono a promuovere una cultura del rispetto e dell'uguaglianza, oltre che della tutela della dignità e dell'espressione di ogni persona.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Acquisire conoscenze approfondite sulle tematiche relative alla violenza di genere. - Comprendere le dimensioni del fenomeno sia a livello nazionale sia a livello locale. - Riconoscere i fattori di rischio di natura individuale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Aula generica

● AREA LEGALITA': EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ DEMOCRATICA E ALL'ACCOGLIENZA

L'educazione alla legalità democratica e all'accoglienza" è un aspetto cruciale dell'educazione civica e mira a formare cittadini attivi, consapevoli e responsabili, che rispettino le regole, comprendano i valori della democrazia e si aprano all'integrazione e alla diversità. Questo processo educativo insegna a riconoscere i propri diritti e doveri, a partecipare alla vita civile e politica, e ad affrontare la diversità con rispetto e inclusione. Il progetto è realizzato in rete con il CPL (Centro Promozione della Legalità) di Lecco e le scuole della provincia. Scuola capofila è il liceo Bachelet di Oggiono. Principale finalità è la conoscenza delle organizzazioni criminali e delle loro peculiarità, con un eventuale focus riguardo alle infiltrazioni mafiose nel territorio. Altrettanto importante è la collaborazione con il Comitato 3 ottobre. La collaborazione con i relatori dell'associazione vuole sensibilizzare gli studenti sui temi dell'inclusione, dell'accoglienza e della multiculturalità, attraverso il dialogo con cittadini, studenti e istituzioni. Per l'anno scolastico 2025-2026 una classe prenderà parte ad una attività di cineforum laboratoriale, successivamente due studenti + un docente potranno partecipare alla "Cinema School" Esperienza di Formazione cinematografica su "Cinema migrante" che avrà luogo in Pesaro organizzata in collaborazione con la Rete "Semi di Lampedusa" i cui costi di vitto e alloggio saranno coperti dal progetto. Inoltre, si proporranno incontri con esperti impegnati nella lotta alla criminalità e alla xenofobia, per la promozione dell'inclusione e della tolleranza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Accrescere la consapevolezza degli studenti sulle mafie e sull'antimafia. - Stimolare l'impegno personale nel rispetto della legalità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● AREA LEGALITA': LA RESISTENZA NEL MERATESE E NEL CASATESE

Il tradizionale insegnamento della storia tende a occuparsi quasi esclusivamente di macrostoria. Nell'ottica della Public History, occorre, invece, valorizzare le storie personali, partendo dai luoghi familiari. Approfondendo la cosiddetta "storia locale", si potrà infatti suscitare interesse e curiosità nei ragazzi, per istituire, in seguito, gli opportuni collegamenti con la Grande storia. In quest'ottica, si tratterà di abbandonare la didattica tradizionale per introdurre un approccio per temi e problemi, che privilegi i percorsi settoriali e microstorici, in collaborazione con associazioni del territorio (ANPI Lecco, Punto Rosso) ed enti locali. Gli studenti saranno quindi chiamati ad un ruolo operativo: prima all'interno dei laboratori, guidati da un esperto, e poi nei lavori di gruppo, dove costruiranno un percorso didattico con l'ausilio delle mappe tematiche, progettando, con la guida degli insegnanti, un itinerario ragionato dei luoghi della Resistenza e



della Seconda guerra mondiale, individuati, descritti e visualizzati sulla mappa. All'interno di questi itinerari, toccherà agli studenti mettere in evidenza le articolazioni settoriali (gli aspetti economici, militari, politici, sociali, il paesaggio come fonte di reperti materiali) e le loro relazioni con la Grande storia. Questa è, in definitiva, un'opportunità per promuovere nei ragazzi un apprendimento critico e non superficiale della storia. Da ultimo, si tratterà di trasformare l'itinerario tematico ragionato in un'uscita didattica, per ripercorrere concretamente i luoghi fisici del nostro territorio, testimoni degli eventi del passato. La storia, del resto, si apprende anche con gli occhi e con le gambe, camminando e osservando, nonché condividendo conoscenze e riflessioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Approfondire una pagina significativa della storia nazionale. - Migliorare la conoscenza del territorio circostante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● AREA LEGALITA': LA STRATEGIA DELLA TENSIONE: DA PIAZZA FONTANA ALLA STAZIONE DI BOLOGNA

Nell'ambito delle iniziative volte a far conoscere la storia del nostro Paese, si inserisce il presente progetto, estensione del progetto "La strage di Piazza Fontana", realizzato da anni nell'istituto. Prima dell'incontro in aula magna, gli studenti delle classi aderenti parteciperanno a una lezione del docente di storia, finalizzata a contestualizzare gli avvenimenti storici oggetto del progetto. L'incontro in aula magna prevede la partecipazione di testimoni diretti, sopravvissuti alle stragi, e di un familiare di una vittima, e sarà strutturato nel seguente modo: - Proiezione di un breve filmato sugli anni '70 in Italia. - Testimonianza dei signori Fortunato Zinni e Paolo Silva. - Proiezione di un breve filmato sulla strage di Bologna. - Testimonianza del signor Roberto Castaldo. - Spazio per domande e riflessioni da parte degli studenti. L'obiettivo del progetto è approfondire la conoscenza degli eventi legati alla strategia della tensione e promuovere una riflessione consapevole sulla memoria storica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Approfondire la conoscenza degli anni '70 in Italia e degli eventi legati alla strategia della tensione. - Comprendere il contesto storico, sociale e politico delle stragi. - Sviluppare consapevolezza sull'impatto umano e sociale della violenza politica, attraverso le testimonianze dirette. - Stimolare la capacità di riflessione critica e di partecipazione attiva degli studenti alla memoria storica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● AREA LEGALITA': I GIOVANI INCONTRANO LE ISTITUZIONI NAZIONALI

Il progetto offre agli studenti un percorso di conoscenza e approfondimento delle istituzioni nazionali, con l'obiettivo di rendere concreti e comprensibili i meccanismi democratici che regolano il funzionamento dello Stato. Il percorso si articola in due fasi complementari. Nella prima fase, svolta in aula, gli studenti approfondiranno le funzioni e i poteri dei principali organi dello Stato, come previsti dalla Costituzione. Lo studio dei testi scolastici sarà integrato dall'analisi di articoli tratti da quotidiani cartacei e online, relativi a decisioni, proposte e attività attuali delle istituzioni. Questo approccio favorirà lo sviluppo di capacità critiche nella lettura e nell'interpretazione di documenti normativi e giornalistici, consentendo di collegare la teoria alla



realtà politica. La seconda fase del progetto prevede visite guidate presso le sedi delle principali istituzioni nazionali. Gli studenti avranno l'opportunità di osservare da vicino il funzionamento degli organi istituzionali e, quando possibile, assistere direttamente alle attività in corso. Queste esperienze dirette permetteranno di confrontarsi con la realtà politica del Paese, rafforzando la comprensione dei processi decisionali e stimolando la consapevolezza civica. Attraverso questo percorso, gli studenti acquisiranno conoscenze approfondite sul ruolo delle istituzioni nazionali, sul loro rapporto con quelle regionali ed europee, e svilupperanno un atteggiamento partecipativo e responsabile nei confronti della vita democratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Acquisire una conoscenza approfondita delle principali istituzioni nazionali e del loro funzionamento. - Comprendere il ruolo delle istituzioni nazionali in relazione a quelle regionali ed europee. - Sviluppare capacità critiche nell'analisi dell'attualità politica e dei testi normativi o giornalistici. - Migliorare la capacità di collegare teoria e pratica istituzionale. - Promuovere un atteggiamento partecipativo e responsabile nella vita democratica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● AREA LEGALITA': I GIOVANI INCONTRANO LE ISTITUZIONI GIURIDICHE LOCALI

Il percorso si articola in due fasi complementari, pensate per avvicinare gli studenti al funzionamento delle istituzioni regionali, con un focus specifico per gli studenti dell'indirizzo economico. Prima fase – Approfondimento in aula: Gli studenti inizieranno il percorso attraverso attività didattiche in classe, dedicate all'analisi delle diverse funzioni e dei poteri attribuiti ai vari organi regionali. Lo studio dei testi scolastici sarà arricchito dalla ricerca e dall'analisi di articoli di quotidiani, sia cartacei sia online, che riguardano le attività, le decisioni e le proposte in discussione nei vari organi della Regione. Questo approccio permetterà agli studenti di comprendere in modo critico il funzionamento delle istituzioni e di collegare la teoria alla realtà amministrativa. Seconda fase – Visita formativa al Consiglio Regionale della Lombardia: Gli studenti parteciperanno a una visita guidata presso la sede del Consiglio Regionale della Lombardia, con l'obiettivo di osservare direttamente le funzioni dell'Assemblea consiliare e incontrare i Consiglieri regionali. Nel caso in cui sia in corso una seduta, gli studenti avranno l'opportunità di assistervi; in alternativa, simuleranno essi stessi una riunione del Consiglio, sperimentando in prima persona il processo decisionale e le dinamiche di lavoro dell'assemblea. Questo percorso mira a consolidare la comprensione del ruolo delle istituzioni regionali, stimolando capacità critiche, conoscenze operative e una partecipazione consapevole alla vita democratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Acquisire una conoscenza approfondita delle istituzioni regionali e del loro funzionamento. - Comprendere i ruoli e i poteri dei diversi organi della Regione Lombardia. - Sviluppare capacità critiche nell'analisi di testi normativi, giornalistici e informazioni istituzionali. - Favorire il collegamento tra teoria e prassi istituzionale attraverso esperienze dirette. - Stimolare la consapevolezza civica e un atteggiamento partecipativo nei processi democratici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AREA LEGALITA': IL FISCO TELEMATICO E LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Gli alunni saranno guidati alla scoperta delle funzioni disponibili sul sito dell'Agenzia delle Entrate da un funzionario in alternativa alla sottoscritta in qualità di esperto e fuori dal proprio orario di servizio qualora il budget delle ore assegnate dall'Ente non siano sufficienti. Verranno



inoltre guidati nella predisposizione e redazione telematica di modelli di dichiarazione dei redditi delle persone fisiche sino all'elaborazione del modello F24 per il versamento delle imposte. A tal fine i ragazzi dovranno imparare ad organizzare anche la raccolta della documentazione (vera o simulata) che servirà loro sia nella vita professionale che di onesti cittadini. Questo consente l'applicazione pratica di quanto eventualmente oggetto di studio. I prerequisiti di conoscenze saranno concordati con l'insegnante di disciplina o illustrati dal Funzionario/dalla sottoscritta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Acquisire familiarità con le funzioni del sito dell'Agenzia delle Entrate e con gli strumenti telematici per la gestione fiscale. - Saper predisporre e compilare correttamente modelli di dichiarazione dei redditi delle persone fisiche e il modello F24 per il versamento delle imposte. - Sviluppare capacità organizzative nella raccolta e gestione della documentazione fiscale, reale o simulata. - Applicare in maniera pratica le conoscenze teoriche acquisite, collegando lo studio alla vita professionale e alla cittadinanza responsabile. - Consolidare competenze digitali, amministrative e fiscali utili per il futuro percorso professionale e civico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratori mobili PC

Aule

Aula generica



● AREA LEGALITA': INCONTRIAMO IL PUBBLICO MINISTERO

Il progetto prevede un incontro presso la scuola con uno o due Magistrati nel ruolo di Pubblico Ministero, che approfondiranno temi di diritto penale, illustrandone i risvolti pratici e concreti per gli studenti. Durante l'incontro, laddove possibile, saranno realizzate simulazioni per rendere più immediata e partecipativa la comprensione delle dinamiche processuali. Per le classi dell'indirizzo Economico, il progetto ha una valenza sia professionalizzante sia di Educazione Civica; per le classi del Tecnologico, assume principalmente una funzione di Educazione Civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Acquisire conoscenze pratiche e teoriche sui principi del diritto penale e sul ruolo del Pubblico Ministero. - Comprendere le dinamiche del processo penale attraverso esempi concreti e simulazioni. - Sviluppare capacità di analisi critica e riflessione sulle questioni giuridiche e civiche. - Per gli studenti dell'indirizzo Economico, collegare le conoscenze acquisite a competenze professionalizzanti. - Promuovere la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle responsabilità dei cittadini nella vita democratica.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● AREA LEGALITA': IL REFERENDUM COSTITUZIONALE SPIEGATO DAI MAGISTRATI

Il progetto prevede incontri in aula con magistrati esperti che illustreranno agli studenti i contenuti delle riforme costituzionali in corso e il funzionamento del referendum costituzionale come strumento di partecipazione democratica. I relatori forniranno spiegazioni dettagliate su aspetti e tecnicismi delle riforme, mantenendo un approccio neutrale e informativo, senza alcuna forma di propaganda. Il percorso può essere inserito nelle attività di Educazione Civica e, per gli studenti dell'indirizzo Economico, anche nel percorso professionalizzante, con l'obiettivo di collegare conoscenze teoriche e competenze pratiche relative alla cittadinanza attiva e alla comprensione delle istituzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

. Acquisire conoscenze chiare e approfondite sui contenuti delle riforme costituzionali e sul funzionamento del referendum costituzionale. - Comprendere il ruolo del referendum come strumento di partecipazione democratica. - Sviluppare capacità di analisi critica e di interpretazione dei testi normativi e costituzionali. - Per gli studenti dell'indirizzo Economico, collegare le conoscenze teoriche a competenze professionalizzanti. - Promuovere consapevolezza civica e responsabilità nella partecipazione alla vita democratica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● AREA LEGALITA': IL GIOCO DELLA CONTRATTAZIONE

Premessa: La Costituzione italiana riconosce il lavoro come fondamento della Repubblica, sottolineandone l'importanza sia come strumento di sviluppo individuale sia come motore per la crescita della collettività. Gli articoli dal 35 al 40 della Carta costituzionale dedicano particolare attenzione alla tutela del lavoro subordinato e alle forme di organizzazione e azione collettiva dei lavoratori, come i sindacati, in considerazione della loro maggiore vulnerabilità sociale. Lo Stato, attraverso specifici provvedimenti, assicura la protezione dei lavoratori per garantire il principio di uguaglianza sostanziale sancito dall'articolo 3. Oggi le giovani generazioni si affacciano su un mercato del lavoro complesso, caratterizzato dalla molteplicità dei contratti e



dalle continue trasformazioni. In questo contesto, è fondamentale fornire ai ragazzi strumenti essenziali per orientarsi nella realtà lavorativa e comprendere i principi di tutela e partecipazione collettiva previsti dalla Costituzione. Descrizione dell'attività: Il progetto si propone di far conoscere le principali normative relative al rapporto di lavoro e, attraverso la metodologia del "gioco di ruolo", far sperimentare direttamente le dinamiche collettive che regolano il rapporto lavorativo. Gli studenti comprenderanno il ruolo fondamentale dei sindacati nella tutela dei diritti dei lavoratori, il funzionamento dei diversi livelli contrattuali e la gerarchia delle fonti del diritto del lavoro. L'attività mira a rendere concreti concetti altrimenti astratti, stimolando la partecipazione attiva e la riflessione critica sulle relazioni di lavoro. Finalità: Sviluppare consapevolezza sull'importanza dell'agire collettivo e solidale nel mondo del lavoro, promuovendo la tutela dei diritti, il miglioramento delle condizioni lavorative e la comprensione dei principi costituzionali che regolano il rapporto di lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Comprendere l'importanza del lavoro come fondamento della Repubblica e strumento di sviluppo individuale e collettivo. - Acquisire conoscenze sulle principali normative relative al rapporto di lavoro e sui diversi livelli contrattuali. - Comprendere il ruolo fondamentale dei sindacati e dell'azione collettiva nella tutela dei diritti dei lavoratori. - Sperimentare in maniera pratica le dinamiche delle relazioni lavorative attraverso il gioco di ruolo. - Sviluppare consapevolezza civica e senso di responsabilità nella promozione di condizioni di lavoro eque e rispettose dei diritti.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● AREA SCIENTIFICA, TECNICA E PROFESSIONALE: KANGOUROU BIENNIO

Descrizione delle attività e modalità operative: Il percorso prevede una serie di lezioni dedicate all'approfondimento degli argomenti e dei quesiti tipici del Test Kangourou, utilizzando materiali tratti dai testi specifici per la preparazione alla competizione. Durante gli incontri si lavorerà anche sulle modalità del test, così da abituare gli studenti alla struttura e alla tipologia delle prove. Le lezioni si svolgeranno nel pomeriggio, dalle 14:30 alle 16:30, secondo un calendario che terrà conto degli impegni collegiali dei docenti e, per quanto possibile, degli impegni extrascolastici degli studenti. Gli incontri si terranno uno o due pomeriggi alla settimana. Il corso prevede complessivamente 10 ore di attività, suddivise in 5 ore di preparazione alla gara individuale e 5 ore di preparazione alla gara a squadre, ripartite tra i docenti disponibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziare le competenze logico-matematiche degli studenti attraverso l'analisi e la risoluzione di quesiti tipici del Test Kangourou. - Acquisire familiarità con la struttura, il formato e le



strategie del test, migliorando la gestione del tempo e delle consegne. - Sviluppare capacità di problem solving individuale e in gruppo. - Rafforzare abilità di collaborazione e comunicazione nelle prove a squadre. - Accrescere sicurezza, autonomia e motivazione nello svolgimento di competizioni matematiche.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● AREA SCIENTIFICA, TECNICA E PROFESSIONALE: KANGOUROU TRIENNIO

Descrizione delle attività e modalità operative: Il progetto prevede un ciclo di lezioni dedicate all'approfondimento degli argomenti e dei quesiti presenti nei testi di preparazione al Test Kangourou, con particolare attenzione agli aspetti più avanzati richiesti agli studenti del triennio. Durante gli incontri si lavorerà anche sulle modalità della prova, così da consentire agli studenti di familiarizzare con la struttura del test e con le strategie utili per affrontarlo in modo efficace. Le attività si svolgeranno nel pomeriggio, dalle 14:30 alle 16:30, secondo un calendario che terrà conto degli impegni collegiali dei docenti e, per quanto possibile, delle esigenze extrascolastiche degli studenti. Gli incontri si terranno uno o due pomeriggi alla settimana. Il percorso prevede complessivamente 10 ore di lavoro, suddivise in 5 ore dedicate alla preparazione della gara individuale e 5 ore destinate alla preparazione della gara a squadre, ripartite tra i docenti disponibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze logico-matematiche attraverso l'analisi e la risoluzione di quesiti di livello avanzato tratti dalle prove Kangourou. - Sviluppo di strategie risolutive efficaci, utili ad affrontare prove a tempo e test strutturati. - Maggiore autonomia nello studio e capacità di applicare metodi rigorosi nell'affrontare problemi non standard. - Consolidamento delle competenze di lavoro cooperativo, in particolare nella preparazione della gara a squadre. - Incremento della consapevolezza metacognitiva, mediante riflessioni sui processi di ragionamento utilizzati. - Partecipazione consapevole e motivata alle competizioni scientifiche, con potenziale miglioramento dei risultati individuali e di gruppo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● AREA SCIENTIFICA, TECNICA E PROFESSIONALE: IMPRESA IN AZIONE CON JA ITALIA

Impresa in azione" è un programma di educazione imprenditoriale per gli studenti dai 16 ai 19 anni degli ultimi tre anni delle scuole superiori e vale come forma di PCTO/Orientamento. Le classi partecipanti costituiscono delle mini-imprese a scopo formativo e ne curano la gestione, dal concept di un'idea al suo lancio sul mercato. Tra le aree coperte dal progetto: la creazione dell'idea, il business plan, il conto economico, lo sviluppo del prototipo, il marketing, la logistica e tutti gli aspetti tecnologici. Applicando un approccio learning-by-doing, gli alunni si appassionano e vengono coinvolti attivamente sviluppando un set di competenze tecniche e trasversali – tipiche dell'autoimprenditorialità – fondamentali per la loro carriera lavorativa.



futura. Il progetto che durerà tutto l'anno scolastico culmina con le selezioni regionali presso Regione Lombardia per diventare la mini-impresa dell'anno Il progetto è organizzato da JA italia (Junior Achievement) che è la più vasta organizzazione non profit al mondo dedicata all'educazione economico-imprenditoriale nella scuola. In 122 Paesi, la rete di JA riunisce oltre 450.000 volontari d'azienda provenienti da tutti i settori professionali e, con loro, raggiunge più di 10 milioni di studenti al mondo. Il progetto non ha costi per la scuola e viene prevalentemente svolto durante le ore di GPOI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sviluppo dello spirito imprenditoriale attraverso la creazione e gestione di una mini-impresa scolastica. - Acquisizione di competenze economico-gestionali (business plan, conto economico, analisi dei costi, marketing). - Potenziamento delle competenze trasversali come problem solving, comunicazione, collaborazione e creatività. - Consolidamento delle competenze digitali e tecnologiche legate alla progettazione del prototipo e alla promozione del prodotto/servizio. - Orientamento consapevole al mondo del lavoro e delle professioni, grazie al contatto diretto con volontari d'azienda e attività autentiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratori mobili PC



Aule

Aula generica

● AREA SCIENTIFICA, TECNICA E PROFESSIONALE: INTRODUZIONE ALL'ONLINE MARKETING

Il progetto propone un percorso formativo rivolto alle classi quarte AFM, RIM e TUR, finalizzato a comprendere come funziona la pubblicità online e come essa venga utilizzata concretamente dalle aziende. L'attività alterna momenti teorici e applicazioni pratiche, per permettere agli studenti di collegare le conoscenze già acquisite nel marketing tradizionale con le dinamiche del marketing digitale. Il modulo prevede 2 ore di lezione in aula e 4 ore in laboratorio di informatica, durante le quali gli studenti approfondiranno i meccanismi dell'online advertising e sperimenteranno la progettazione di semplici campagne digitali. Contenuti affrontati: - Riconnessione ai principi del marketing tradizionale trattati in Economia, come base per introdurre il marketing online. - Funzionamento essenziale di Internet spiegato in modo accessibile a non specialisti. - Analisi degli attori coinvolti nel settore del marketing digitale e nei processi di online advertising. - Studio delle principali metriche utilizzate per valutare l'efficacia delle campagne pubblicitarie online. - Elaborazione di un piano media integrato, che combini comunicazione online e offline, con esempi concreti. - Introduzione alla Search Advertising, con esercitazioni pratiche di simulazione di una campagna Google Ads. - Cenni alla Social Advertising, con riferimento in particolare alle dinamiche delle campagne su Facebook. - Gli incontri verranno svolti preferibilmente durante le ore del docente di Economia, per garantire continuità con il programma disciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Comprendere i principi fondamentali del marketing online e il loro collegamento con il marketing tradizionale. - Acquisire conoscenze pratiche sull'online advertising, inclusi i principali attori e le metriche di valutazione delle campagne digitali. - Sviluppare competenze operative nella progettazione e simulazione di campagne pubblicitarie su piattaforme digitali, come Google Ads e Social Media. - Integrare strumenti online e offline nella pianificazione di un piano media, comprendendo la complementarità dei diversi canali pubblicitari. - Potenziare le competenze digitali e di problem solving, fondamentali per l'orientamento professionale nel settore del marketing e della comunicazione aziendale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratori mobili PC
Aule	Aula generica

● AREA SCIENTIFICA, TECNICA E PROFESSIONALE: VIGASECURITY

A seguito dell'esperienza Vigasecurity 2024-25 e della significativa adesione registrata nel biennio (19 classi partecipanti), anche per l'anno scolastico in corso si propone un percorso di peer-tutoring. In questa attività, gli studenti più esperti di informatica illustreranno ai compagni più giovani i principi fondamentali della sicurezza informatica. Si prevede di coinvolgere gli studenti della futura 4H (Corcione) e 5H (Castiglione) come formatori, che affiancheranno le classi del biennio interessate, previa richiesta. L'attività sarà riconosciuta come parte integrante dell'Educazione Civica, sia per le classi del biennio sia per gli studenti della 4H e 5H impegnati



nel ruolo di tutor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Acquisizione e consolidamento delle conoscenze di sicurezza informatica da parte degli studenti tutor e dei partecipanti più giovani. - Sviluppo di competenze comunicative e didattiche per gli studenti del triennio impegnati nel ruolo di formatori. - Promozione della collaborazione e dello scambio tra pari, rafforzando il senso di comunità e responsabilità tra gli studenti. - Incremento della consapevolezza digitale sul corretto utilizzo degli strumenti informatici e sui rischi della rete. - Rafforzamento del percorso di Educazione Civica, attraverso attività concrete che uniscono competenze tecniche e comportamenti responsabili.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● AREA SCIENTIFICA, TECNICA E PROFESSIONALE: CORSI IN PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI



Descrizione attività e modalità operative Il progetto prevede lezioni pomeridiane di recupero, ripasso e approfondimento di argomenti già trattati, anticipati rispetto alla programmazione o aggiuntivi rispetto al percorso curricolare. Le attività saranno articolate per materia come segue: Matematica (10 ore per indirizzo economico e 10 ore per indirizzo tecnologico): esponenziali, logaritmi, coniche, goniometria e trigonometria, calcolo combinatorio e probabilità. Fisica (10 ore per entrambi gli indirizzi): ripasso di cinematica, dinamica, lavoro ed energia, meccanica dei fluidi, termodinamica, cenni a onde ed elettromagnetismo. Chimica (10 ore per entrambi gli indirizzi): approfondimento di stechiometria, leggi dei gas, proprietà colligative, equilibrio chimico e prodotto di solubilità, acidi e basi, ossidoriduzioni ed elettrochimica. Biologia (10 ore per entrambi gli indirizzi): metabolismo cellulare, elementi di biotecnologia, biodiversità ed ecologia, regolazione genica, approfondimenti su apparati e biomolecole. Le lezioni prevedono spiegazioni teoriche e esercitazioni pratiche, con esercizi simili a quelli dei test o tratti da esempi forniti dalle università. Le attività si svolgeranno nel pomeriggio, dalle 14:30 alle 16:30, uno o due pomeriggi a settimana, secondo un calendario che terrà conto degli impegni collegiali dei docenti e, nei limiti del possibile, degli impegni extrascolastici degli studenti. Il progetto complessivo prevede un totale di 50 ore, suddivise tra i docenti disponibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consolidamento delle conoscenze teoriche in matematica, fisica, chimica e biologia, con particolare attenzione agli argomenti richiesti dai test. - Sviluppo delle competenze pratiche e applicative, attraverso esercizi simili a quelli delle prove ufficiali o esempi forniti dalle università. - Miglioramento delle capacità di ragionamento logico e scientifico, utili per affrontare test e verifiche disciplinari. - Rafforzamento della preparazione trasversale tra indirizzo economico e tecnologico, garantendo pari opportunità di apprendimento. - Maggiore autonomia nello studio e gestione efficace del tempo, attraverso la frequenza regolare delle lezioni pomeridiane e la pratica costante.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AREA SCIENTIFICA, TECNICA E PROFESSIONALE: VIVIAMO L'ESPERIENZA DELLE UDIENZE IN TRIBUNALE

Il progetto prevede l'accesso al Tribunale di Lecco o di Milano per consentire agli studenti di assistere, nel corso di una mattinata, a una o più udienze giudiziarie. L'attività è rivolta esclusivamente alle classi quinte dell'indirizzo economico e mira a favorire la comprensione diretta del funzionamento dell'amministrazione della giustizia. Il progetto ha carattere professionalizzante e può essere riconosciuto sia come percorso di Educazione Civica sia come attività di orientamento e formazione professionalizzante ed è rivolto alle classi quinte dell'indirizzo economico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Acquisizione di una comprensione diretta del funzionamento del Tribunale e del ruolo dei diversi attori del processo. - Sviluppo della capacità di osservazione critica e di analisi dei procedimenti giudiziari. - Maggiore consapevolezza dei principi del sistema giuridico e del processo penale. - Consolidamento delle competenze di Educazione Civica attraverso l'esperienza pratica. - Orientamento professionale più chiaro verso possibili percorsi legati al settore economico-giuridico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

● AREA UMANISTICA E SOCIALE: LA PROTEZIONE CIVILE INCONTRA LA SCUOLA - i comportamenti da tenere in caso di emergenza

Il progetto prevede un incontro formativo e informativo della durata di due ore, dedicato ai comportamenti da adottare in situazioni di emergenza legate sia a eventi naturali sia a eventi di origine antropica. L'intervento comprenderà una lezione frontale e partecipata, arricchita da attività ludico-didattiche, nonché dalla visione di video e photogallery specificamente selezionati. Al termine dell'incontro, gli operatori proporranno un test da svolgere in laboratorio o in classe. Il test costituirà una prova valida ai fini della valutazione di Educazione Civica, alla quale sarà dedicata un'ora.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Conoscere i principali rischi naturali e antropici del territorio. - Saper adottare i comportamenti corretti nelle diverse situazioni di emergenza. - Comprendere il ruolo della Protezione Civile e il valore della cittadinanza attiva. - Partecipare correttamente alle procedure di evacuazione e ai piani di sicurezza scolastici. - Dimostrare le competenze acquisite attraverso il test finale valido per Educazione Civica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna



Aula generica

● AREA UMANISTICA E SOCIALE: LA PROTEZIONE CIVILE INCONTRA LA SCUOLA: corso base volontario di Protezione Civile

Il corso, erogato in modalità FAD (Formazione a Distanza), affronta i contenuti fondamentali necessari per operare consapevolmente all'interno del sistema di Protezione Civile in situazioni di emergenza. Le tematiche trattate includono: - Il percorso da cittadino a volontario di Protezione Civile - Il Sistema di Protezione Civile - Le strutture operative nazionali - La comunicazione in ambito di Protezione Civile - La tipologia dei rischi - La gestione dell'emergenza - Le specializzazioni del volontario. Il tutor formatore presenterà nelle classi il corso FAD, illustrando le principali aree tematiche e i rischi presenti sul territorio locale e nazionale. Gli studenti interessati potranno quindi manifestare la propria adesione; successivamente, il tutor provvederà all'iscrizione dei partecipanti presso Regione Lombardia, tramite la Provincia di Lecco. Il percorso formativo ha una durata complessiva di 16 ore, è certificato da Regione Lombardia ed è riconosciuto a livello nazionale. Il corso si articola in tre fasi: Incontro introduttivo in presenza (2 ore): presentazione delle caratteristiche, degli obiettivi e dei contenuti del percorso. Formazione online (10 ore): fruizione dei moduli FAD dedicati ai principali ambiti della Protezione Civile. Test finale: quiz di 30 domande a scelta multipla per verificare le conoscenze acquisite. A conclusione, i partecipanti svolgeranno un'attività pratica di 4 ore, finalizzata alla conoscenza diretta delle funzioni e delle operative svolte dal Volontariato di Protezione Civile. Regione Lombardia riconosce 16 ore di PCTO a tutti gli studenti che completeranno l'intero percorso teorico-pratico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppare nei ragazzi una solida coscienza civica, fondata sul senso del servizio alla comunità e sulla conoscenza diretta del Sistema di Protezione Civile. - Promuovere comportamenti responsabili in caso di calamità naturali, favorendo la capacità di gestire situazioni di emergenza in modo consapevole e sicuro. - Approfondire la conoscenza dei rischi e delle risorse del territorio, in particolare dei Parchi regionali e degli scenari di rischio locali. - Diffondere il ruolo e le attività del volontariato di Protezione Civile nelle scuole, anche attraverso testimonianze dirette dei volontari attivi sul territorio. - Favorire la cultura del volontariato, stimolando nei ragazzi partecipazione, spirito di collaborazione ed entusiasmo. - Sperimentare attività pratiche di previsione, prevenzione e soccorso, compresa la partecipazione all'allestimento di un Campo Base. - Potenziare competenze personali e sociali, quali responsabilità, autocontrollo, valutazione del rischio, capacità di analisi, consapevolezza dei propri limiti e resilienza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● AREA UMANISTICA E SOCIALE: LA PROTEZIONE CIVILE



INCONTRA LA SCUOLA - progetto Ambasciatori

Il progetto prevede un percorso formativo rivolto agli studenti, finalizzato alla diffusione della cultura della sicurezza e della prevenzione attraverso la metodologia della peer education. La formazione iniziale sarà curata dai Volontari Comunicatori INRS – Io non rischio scuola, volontari e docenti formati dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile. Gli studenti parteciperanno a due incontri teorici della durata di tre ore ciascuno, durante i quali verranno approfonditi il sistema della Protezione Civile, il rischio sismico e il rischio alluvione. Successivamente, gli studenti selezionati come Ambasciatori prenderanno parte a due laboratori formativi di due ore, dedicati alla progettazione delle attività da proporre nelle scuole primarie e allo sviluppo di competenze comunicative e organizzative utili alla gestione dei gruppi. Il percorso si concluderà con un incontro di due ore presso le scuole primarie, durante il quale gli Ambasciatori, organizzati in piccoli gruppi di due o tre studenti, entreranno nelle classi, si presenteranno e guideranno le attività previste. Attraverso giochi di conoscenza, lavori di gruppo e giochi di ruolo, gli studenti metteranno in pratica quanto appreso, contribuendo in modo attivo e diretto alla diffusione dei temi della protezione civile tra i più piccoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- Rafforzare la consapevolezza del sistema di Protezione Civile, con particolare attenzione al rischio sismico e al rischio alluvione. - Sviluppare competenze comunicative e relazionali negli studenti Ambasciatori attraverso attività laboratoriali e pratiche. - Promuovere il senso di responsabilità e cittadinanza attiva, favorendo il coinvolgimento diretto degli studenti nella diffusione della cultura della prevenzione. - Facilitare l'apprendimento tra pari (peer education), migliorando l'efficacia della comunicazione con gli alunni della scuola primaria. - Consolidare atteggiamenti collaborativi e capacità di lavorare in gruppo, sia nella fase di preparazione sia durante gli interventi nelle classi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratori mobili PC
------------	----------------------

● AREA UMANISTICA E SOCIALE: LA PROTEZIONE CIVILE INCONTRA LA SCUOLA - il sistema di Protezione Civile ed i rischi del territorio

Il progetto prevede incontri in classe per un totale di 5 ore; si tratta di interventi formativi ed informativi inerenti il sistema di protezione civile ed i rischi del territorio nazionale e territoriale. Gli incontri prevedono lezioni frontali e partecipate; saranno proposte alcune attività ludico-didattiche oltre alla visione di video e photogallery dedicate alla tematica trattata. Al termine sarà fatto un test in laboratorio o in classe preparato dai formatori. Tale test sarà voto valido per educazione civica al quale sarà dedicata un'ora. Oltre alle attività formative in classe è prevista un'uscita didattica riguardante la visita della Sala Operativa di Protezione Civile di



Regione Lombardia a Milano (mattinata di 6 ore). Tutte le attività svolte in classe saranno riconosciute come attività di educazione civica (5 ore) mentre l'uscita didattica sarà inserite nelle attività di orientamento per un totale di 6 ore .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Comprendere il funzionamento del sistema di Protezione Civile e il ruolo che esso svolge nella gestione dei rischi e delle emergenze sul territorio nazionale e locale. - Riconoscere le principali tipologie di rischio presenti sul territorio e conoscere i comportamenti corretti da adottare in caso di emergenza. - Sviluppare consapevolezza civica e responsabilità individuale, acquisendo competenze utili alla prevenzione e alla sicurezza, anche in relazione alla valutazione di Educazione Civica. - Potenziare le abilità di partecipazione attiva, grazie a lezioni partecipate, attività ludico-didattiche, visione di materiali multimediali e test finale. - Osservare direttamente l'organizzazione operativa della Protezione Civile, attraverso la visita alla Sala Operativa di Regione Lombardia, favorendo l'orientamento scolastico e professionale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratori mobili PC

Aule

Aula generica

● AREA UMANISTICA E SOCIALE: Un treno per Auschwitz

Il progetto prevede un percorso di avvicinamento storico e memoriale che conduce gli studenti alla partecipazione al viaggio ad Auschwitz organizzato dalle principali organizzazioni sindacali. Gli alunni prenderanno parte a una serie di incontri preparatori, finalizzati a fornire strumenti di conoscenza e riflessione sulla Shoah, sui totalitarismi e sulla memoria storica collettiva. L'esperienza del viaggio e della visita ai campi di concentramento sarà successivamente rielaborata e condivisa dagli studenti partecipanti attraverso modalità che saranno definite in seguito, come la realizzazione di un articolo, un'assemblea d'istituto, una mostra fotografica o altre forme espressive e comunicative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



- Acquisire conoscenze storiche approfondite sulla Shoah, sui totalitarismi e sui campi di concentramento. - Sviluppare consapevolezza civile ed etica, riflettendo sul valore della memoria storica e sui diritti umani. - Favorire la capacità di elaborazione e comunicazione dell'esperienza vissuta, attraverso articoli, assemblee, mostre o altri strumenti espressivi. - Promuovere la responsabilità e il senso critico, stimolando negli studenti la capacità di collegare il passato al presente e alla realtà sociale contemporanea. - Consolidare la partecipazione attiva alla vita scolastica e comunitaria, attraverso la condivisione del percorso e delle riflessioni maturate con i compagni.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● AREA UMANISTICA E SOCIALE: DIALOGO NEL BUIO

Il progetto prevede la partecipazione degli studenti a un'esperienza immersiva in un percorso interamente al buio, proposta dall'Istituto dei Ciechi di Milano. Attraverso questa esperienza, i ragazzi potranno vivere in modo diretto l'uso degli altri sensi in assenza della vista, cercando di "vedere" la realtà da punti di vista diversi. L'attività è guidata da persone non vedenti o ipovedenti e stimola i sensi come udito, tatto, olfatto e gusto. Durante il percorso sono previsti momenti di riflessione e confronto, finalizzati a sensibilizzare gli studenti sulle tematiche della diversità, dell'inclusione e delle barriere sensoriali. Al termine dell'esperienza, gli studenti potranno condividere le proprie impressioni e riflessioni attraverso discussioni in classe o altre modalità espressive, consolidando così l'apprendimento esperienziale, sociale ed emotivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Sviluppare consapevolezza e sensibilità verso la diversità e l'inclusione, comprendendo le difficoltà quotidiane delle persone con disabilità visiva. - Stimolare l'uso e il potenziamento degli altri sensi (tatto, udito, olfatto, gusto) in assenza della vista. - Promuovere la capacità di mettersi nei panni degli altri e di vedere la realtà da punti di vista diversi. - Accrescere empatia, cooperazione e ascolto attivo attraverso l'esperienza condivisa e le discussioni guidate. - Favorire l'elaborazione e la comunicazione delle esperienze vissute, consolidando l'apprendimento esperienziale e riflessivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

● AREA UMANISTICA E SOCIALE: FARFALLA

Il progetto è rivolto a supportare i ragazzi in difficoltà, accompagnandoli verso una maggiore consapevolezza di sé e dell'ambiente sociale in cui vivono. L'insegnante tutor svolge un ruolo di guida e ascolto, aiutando gli studenti a sviluppare competenze relazionali e operative, e a



partecipare attivamente alle esperienze proposte. Le attività previste includono: Interventi per il miglioramento dell'ambiente scolastico, attraverso lavori pratici utili alla cura e valorizzazione della scuola. Progetti sociali in collaborazione con i comuni limitrofi e le parrocchie, per favorire il senso di comunità e partecipazione civica. Assistenza ad anziani o persone con disabilità, in collaborazione con le associazioni territoriali, promuovendo empatia, responsabilità e capacità di collaborazione. L'obiettivo principale del progetto è favorire lo sviluppo personale e sociale degli studenti, stimolando autonomia, responsabilità e consapevolezza del proprio ruolo all'interno della comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Accrescere la consapevolezza di sé e delle proprie capacità, favorendo lo sviluppo personale e l'autonomia. - Sviluppare competenze relazionali e sociali, migliorando la capacità di collaborazione, ascolto e empatia. - Promuovere la responsabilità civica e il senso di comunità, attraverso attività utili al miglioramento della scuola e della società locale. - Favorire



l'integrazione e l'inclusione, grazie al coinvolgimento in attività di assistenza a persone anziane o con disabilità. - Stimolare la partecipazione attiva e il protagonismo degli studenti, consolidando il ruolo dei ragazzi come membri responsabili della comunità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● AREA UMANISTICA E SOCIALE: DEBATE CURRICOLARE

Il percorso di public speaking e dibattito si articola su più livelli, a seconda della classe di appartenenza. Per le classi prime, il percorso di public speaking prevede: Una lezione introduttiva, con analisi di stili e aspetti diversi dell'oratoria. Un incontro dedicato alla stesura di un breve discorso di presentazione personale. Uno o più incontri in cui alcuni studenti presentano il proprio discorso ai compagni, con focus sulle capacità oratorie, ricevendo feedback su contenuti, organizzazione e stile della presentazione. Tutte le attività sono condotte dalla docente referente, in compresenza con i docenti curricolari. Per le classi seconde, il percorso di introduzione al debate si sviluppa in 3-4 incontri in compresenza, durante i quali vengono presentati i principi del dibattito, con esercizi di argomentazione, giochi di ruolo e public speaking. Successivamente, gli studenti partecipano a ulteriori 2-4 lezioni dedicate alla ricerca delle fonti e all'organizzazione del dibattito, con eventuale prova generale. Le attività si svolgono sotto la supervisione del docente curricolare, con possibilità di compresenza della prof.ssa Pistaceci su richiesta. Nel triennio, le squadre di due classi si confrontano in una gara di debate valutata, con classifica a punti. Agli studenti che affrontano il debate per la prima volta viene somministrato, al termine del percorso, un questionario riflessivo e orientativo volto a raccogliere impressioni su efficacia, gradimento, abilità e potenzialità sviluppate durante l'esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Sviluppare competenze di public speaking, migliorando chiarezza espositiva, articolazione del discorso e gestione della comunicazione verbale e non verbale. - Acquisire capacità di argomentazione e pensiero critico, attraverso la strutturazione e la difesa di idee in un contesto di dibattito. - Migliorare le competenze relazionali e collaborative, lavorando in gruppo, ricevendo e fornendo feedback costruttivi. - Accrescere consapevolezza e autovalutazione, tramite la riflessione sull'esperienza e il questionario finale orientativo. - Favorire partecipazione attiva e protagonismo degli studenti nella vita scolastica, stimolando motivazione, coinvolgimento e responsabilità durante le gare di debate.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AREA UMANISTICA E SOCIALE: GOCCE, LA CULTURA PER TUTTI

Il progetto prevede che ogni artista partecipante progetti e realizzi micro-performances della durata di 5-6 minuti, pensate per pubblici di età diverse e sviluppate attorno a un tema comune, ad esempio: Il Futuro. Durante le "Giornate della Cultura", gli artisti coinvolti si esibiranno all'interno delle classi degli istituti scolastici partecipanti, in giorni differenti e in scuole diverse.



Le esibizioni, che potranno comprendere danza, musica, recitazione o arti figurative, avranno un carattere estemporaneo: gli studenti non saranno necessariamente informati in anticipo su ciò che avverrà. Ogni artista potrà così realizzare almeno una performance in ciascuna classe di un intero istituto scolastico nella stessa giornata. La brevità delle performances, pensata per richiamare i contenuti multimediali tanto familiari ai giovani, non interferirà con lo svolgimento delle normali attività scolastiche e garantirà a ogni studente della città di Merate la possibilità di assistere “dal vivo” ad almeno una performance artistica durante l'anno scolastico.

Considerando che la maggior parte della popolazione scolastica italiana non ha mai visitato un teatro, una sala da concerto o un museo, l'esperienza rappresenta un'importante occasione di contatto diretto con l'arte. Vedere e ascoltare un artista a pochi metri di distanza, percepire i suoi movimenti e il respiro durante l'esibizione, può suscitare emozioni, curiosità e stupore, offrendo un'esperienza radicalmente diversa dall'ascolto tramite auricolari o dallo schermo di un dispositivo. Il progetto è innovativo e potrebbe ispirare altre iniziative simili, configurandosi come un modello virtuoso di diffusione della cultura. Nel medio e lungo termine, il percorso può essere arricchito con approfondimenti storico-culturali collegati ai programmi scolastici, momenti di riflessione e commento da parte degli studenti, o performance costruite in base ai loro gusti e interessi. La modulazione del progetto dipenderà dalle risorse economiche disponibili: sarà possibile partire con un progetto pilota coinvolgendo poche classi e istituti, fino a estendere l'iniziativa a tutti gli studenti del territorio del Meratese, garantendo così una diffusione capillare della cultura e della bellezza “dal vivo”

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

- Favorire l'accesso diretto all'arte e alla cultura "dal vivo", offrendo agli studenti esperienze multisensoriali che difficilmente avrebbero altrimenti. - Suscitare emozioni, curiosità e stupore, stimolando l'interesse verso discipline artistiche diverse come musica, danza, teatro e arti visive.
- Promuovere consapevolezza culturale e sensibilità estetica, incoraggiando riflessioni sui temi affrontati nelle performances. - Stimolare la partecipazione attiva e il coinvolgimento degli studenti, anche attraverso eventuali approfondimenti, commenti e dibattiti successivi alle esibizioni. - Creare un modello replicabile e innovativo di diffusione culturale, con possibilità di ampliamento e continuità nel tempo, favorendo la costruzione di una nuova generazione di fruitori consapevoli dell'arte e dello spettacolo dal vivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AREA UMANISTICA E SOCIALE: STORIA DELL'ARTE NELL'INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE

Il progetto ha l'obiettivo di indagare il linguaggio visivo nel tempo con esempi concreti ripresi dalla storia dell'arte che hanno una ricaduta nella grafica e nel cinema. Si indagheranno gli elementi compositivi e di significato legati ad immagini che sono diventate icone e che hanno un valore comunicativo anche nella contemporaneità. Ogni intervento è preceduto da un'introduzione agli elementi del linguaggio visivo e al metodo di lettura dell'opera d'arte e dei prodotti visuali con un approccio teorico e pratico. Seguono moduli specifici per ogni classe. CLASSI TERZE - Teoria del colore (da Turner a Itten) con analisi di opere selezionate per la



rilevanza con il tema (dal Rinascimento a Kandinskij). CLASSI QUARTE - Contrasti e illusioni, con analisi di opere selezionate per la rilevanza con il tema (focus sulla fotografia, sul cinema e su Caravaggio). CLASSI QUINTE - Oltre agli obiettivi generali, nella classe quinta il progetto mira a sostenere la preparazione degli alunni all'esame di Stato affrontando i seguenti argomenti: Giapponismo e la nascita del manifesto, Art Nouveau e Secessioni, Avanguardie, dal Bauhaus all'Industrial Design, Pop Art e Street Art. Al termine è prevista un'uscita didattica sul territorio in un museo o ad una mostra temporanea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

- Acquisire conoscenze approfondite sul linguaggio visivo e sui suoi elementi compositivi, comprendendo come le immagini comunicano significati e valori nel tempo. - Saper analizzare opere d'arte e prodotti visuali, applicando metodi di lettura teorici e pratici, riconoscendo riferimenti storici e stilistici. - Collegare storia dell'arte, grafica e cinema, comprendendo l'influenza reciproca tra linguaggio visivo storico e contemporaneo. - Sviluppare competenze critiche e creative, attraverso l'osservazione, l'analisi e la discussione di opere selezionate e di immagini iconiche. - Prepararsi all'Esame di Stato (classi quinte), approfondendo movimenti artistici e tematiche rilevanti, dalla nascita del manifesto giapponista alle Avanguardie, Pop Art e Street Art. - Stimolare interesse e partecipazione attiva attraverso uscite didattiche in musei o mostre temporanee, rafforzando l'esperienza diretta dell'arte e la capacità di interpretazione visiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AREA UMANISTICA E SOCIALE: SUPER-ABILI

Il progetto è rivolto alle classi quarte dell'istituto e a tutti gli studenti, sia frequentanti che non frequentanti IRC. Prevede interventi in classe durante le ore di IRC da parte di educatori del Centro Socio-Educativo La Vite di Arcore e di alcune persone con disabilità ospiti del centro. Attraverso i racconti di esperienze di vita dei partecipanti con disabilità, si creano momenti di confronto e dialogo su temi fondamentali quali fragilità della persona, disabilità, aiuto reciproco, vicinanza umana ed empatia. La mediazione degli educatori favorisce la comprensione e l'approfondimento dei contenuti, sensibilizzando gli studenti sul mondo del volontariato e stimolando una riflessione esistenziale sull'essere umano. L'esperienza offre agli alunni l'opportunità di incontrare persone con disabilità in un'ottica di maggiore inclusione sociale e di sviluppare una concreta cittadinanza attiva. Il nome del progetto, Super-Abili, nasce dalla volontà di superare la logica secondo cui è necessario possedere determinate abilità per essere in grado di sostenere e relazionarsi con gli altri, sottolineando invece la forza della collaborazione e dell'empatia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Accrescere la sensibilità e l'empatia degli studenti verso le persone con disabilità e le loro esperienze di vita. - Promuovere la riflessione sui valori umani fondamentali, come fragilità, aiuto reciproco, inclusione e vicinanza. - Favorire la conoscenza del mondo del volontariato e stimolare la partecipazione attiva alla vita della comunità. - Sostenere lo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole, incoraggiando comportamenti inclusivi e collaborativi. - Superare stereotipi e pregiudizi legati alla disabilità, valorizzando l'importanza delle relazioni interpersonali e della cooperazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

● AREA MULTILINGUISTICA: CLIL

In conformità a quanto previsto dai D.P.R. n. 88 e 89 del 15 marzo 2010, nell'ultimo anno degli istituti tecnici è attivato l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera mediante la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning). Il progetto prevede la realizzazione di un modulo CLIL della durata complessiva di 7 ore (6 ore di attività didattica e 1 ora dedicata alla valutazione), su un argomento selezionato all'interno del catalogo dei docenti CLIL della provincia di Lecco. Il modulo sarà svolto da docenti in possesso di certificazione CLIL e verrà individuato e programmato sulla base delle indicazioni e delle esigenze formative espresse dal Consiglio di classe, in coerenza con il curriculum e gli obiettivi educativi dell'istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze linguistiche nella lingua straniera, in particolare nell'uso del linguaggio specifico della disciplina. - Consolidamento dei contenuti disciplinari attraverso l'approccio CLIL. - Sviluppo di competenze comunicative e cognitive in contesto autentico. - Miglioramento delle capacità di comprensione, rielaborazione e produzione in lingua straniera. - Rafforzamento delle competenze trasversali e professionali in vista del proseguimento degli studi o dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● AREA MULTILINGUISTICA: STAGE LINGUA INGLESE

Il progetto prevede la realizzazione di uno stage linguistico-formativo in un Paese anglofono, rivolto agli studenti, con l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche e comunicative in lingua inglese attraverso un'esperienza di immersione culturale e professionale. L'attività si



svolge in collaborazione con enti formativi accreditati e comprende la frequenza di corsi di lingua, attività laboratoriali e, ove previsto, esperienze di stage o work experience in contesti coerenti con il percorso di studi. Il progetto mira a sviluppare l'autonomia personale, le competenze interculturali e le soft skills, favorendo al contempo l'orientamento formativo e professionale degli studenti. Lo stage può essere riconosciuto come attività di ampliamento dell'offerta formativa e, in base alla progettazione del Consiglio di classe, come percorso di PCTO e/o di Educazione Civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Miglioramento significativo delle competenze comunicative in lingua inglese, in contesti autentici. - Sviluppo della capacità di interazione in ambito quotidiano e professionale. - Rafforzamento delle competenze interculturali e della consapevolezza culturale. - Potenziamento dell'autonomia, della responsabilità e delle soft skills. - Maggiore orientamento verso percorsi di studio e professionali in ambito internazionale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● AREA MULTILINGUISTICA: STAGE LINGUA FRANCESE

Il progetto prevede la realizzazione di uno stage linguistico in Francia, nella città di Antibes, finalizzato al potenziamento delle competenze comunicative in lingua francese attraverso un'esperienza di immersione linguistica e culturale. La mobilità si svolge nel periodo della prima o seconda settimana di settembre e prevede la partecipazione di un massimo di 30 studenti. Il viaggio è effettuato in treno A/R, con trasferimento dalla stazione ferroviaria alle famiglie ospitanti e ritorno. Gli studenti sono alloggiati presso famiglie selezionate, in camera doppia, con trattamento di mezza pensione (prima colazione e cena). Le famiglie tengono conto di eventuali allergie o esigenze alimentari comunicate. L'attività didattica comprende 20 lezioni di lingua francese della durata di 45 minuti ciascuna, svolte in due gruppi e tenute da docenti qualificati FLE. I corsi si tengono dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 12.30, presso una scuola di lingua ad Antibes, secondo un programma concordato. Al termine del corso viene rilasciato un certificato personalizzato con riferimento ai livelli del QCER. Il progetto prevede inoltre la possibilità di visite culturali ed escursioni pomeridiane, quali la visita della città di Antibes, del Musée Picasso, del Cap d'Antibes, nonché escursioni a Nizza, Cannes e in altre località della Costa Azzurra, da definire in base alle esigenze organizzative e didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze comunicative in lingua francese attraverso l'uso della lingua in contesti autentici. - Miglioramento delle abilità di comprensione e produzione orale e scritta. - Sviluppo dell'autonomia personale e della capacità di adattamento a contesti culturali diversi. - Rafforzamento delle competenze interculturali e della consapevolezza europea. - Consolidamento delle competenze linguistiche certificate secondo i livelli del QCER. - Maggiore motivazione allo studio delle lingue straniere e orientamento verso percorsi formativi e professionali in ambito internazionale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● AREA MULTILINGUISTICA: STAGE LINGUA SPAGNOLA

x

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

x



● AREA MULTILINGUISTICA: STAGE LINGUISTICO IN LINGUA TEDESCA - WÜRZBURG

Lo stage linguistico in lingua tedesca è finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative degli studenti e alla promozione della dimensione interculturale attraverso un'esperienza di immersione linguistica in Germania, nella città di Würzburg. Il percorso formativo prevede un corso di lingua tedesca di 4 ore giornaliere, tenuto da docente madrelingua qualificato (lezioni di 45 minuti). Il corso si articola in 5 giorni di lezione oppure in 4 giorni di lezione e una giornata di escursione culturale. Le attività didattiche si svolgono in aule situate in posizione centrale, facilmente raggiungibili, e sono organizzate in mini-gruppi omogenei per livello di competenza linguistica. È incluso l'utilizzo di materiale didattico specifico. Il soggiorno è previsto presso famiglie ospitanti tedesche, selezionate secondo rigorosi criteri qualitativi, con sistemazione di 2-4 studenti per famiglia (3 in caso di numero dispari) e trattamento di pensione completa. La colazione e la cena sono consumate in famiglia, mentre il pranzo è previsto in mensa. In presenza di intolleranze, allergie o particolari esigenze alimentari, è garantita la predisposizione di menù personalizzati, previa comunicazione anticipata. Le famiglie ospitanti curano l'accoglienza degli studenti all'arrivo e il trasferimento al punto di incontro il giorno della partenza. I tempi medi di percorrenza con i mezzi pubblici sono indicativamente compresi tra 30 e 50 minuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze comunicative in lingua tedesca, in particolare nelle abilità di comprensione orale, produzione orale e interazione, in contesto autentico. - Consolidamento delle competenze linguistiche in coerenza con i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). - Incremento della motivazione allo studio delle lingue straniere, attraverso l'apprendimento esperienziale e l'immersione linguistica. - Sviluppo della competenza interculturale, mediante il confronto diretto con usi, costumi e stili di vita del contesto socio-culturale tedesco. - Accrescimento dell'autonomia e del senso di responsabilità, grazie alla gestione della quotidianità in un contesto diverso da quello abituale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● AREA MULTILINGUISTICA: CORSO ED ESAME PET (certificazione livello B1 di conoscenza lingua inglese)

L'Istituto organizza uno o più corsi di preparazione all'esame PET (Preliminary English Test) per il conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, in conformità al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). I corsi hanno una durata complessiva di 10 ore e sono tenuti da docenti interni laureati in lingua inglese, con comprovata esperienza nella preparazione agli esami di certificazione di livello B1; in assenza di disponibilità interne, l'attività può essere affidata a docenti esterni qualificati. Il percorso formativo prevede attività mirate di consolidamento e sviluppo delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alle abilità



previste dall'esame: Reading, Writing, Listening, Speaking e Use of English, secondo il format ufficiale della certificazione. A supporto delle attività didattiche, agli studenti viene fornito in comodato d'uso un testo specifico, contenente esercitazioni strutturate e prove di simulazione. I corsi si svolgono in orario pomeridiano, presso la sede dell'Istituto, un pomeriggio alla settimana dalle ore 14.30 alle ore 16.30, nel periodo compreso indicativamente tra ottobre/novembre e dicembre/gennaio, per un totale di 10 ore per ciascun corso. È previsto un contributo a carico delle famiglie pari a euro 35,00 per studente. Durante le lezioni, il docente: - illustra la struttura e le modalità di svolgimento dell'esame; - fornisce strategie operative per affrontare in modo efficace le diverse prove; - guida gli studenti nello sviluppo delle competenze di Use of English; - propone esercitazioni specifiche per Reading Comprehension, Listening Comprehension, Writing e Speaking. Le attività di Listening Comprehension si svolgono in laboratorio linguistico. Per la prova di Speaking, gli studenti si esercitano a coppie, secondo il format ufficiale dell'esame, con particolare attenzione al rispetto dei tempi e alle modalità di interazione. La prova di Writing è supportata dalla correzione guidata degli elaborati, relativi alle diverse tipologie testuali previste (email, article, story). L'esame PET si svolge generalmente nel mese di marzo, presso la sede dell'Istituto. I risultati sono disponibili entro 30-40 giorni, mentre i certificati ufficiali vengono rilasciati indicativamente entro 2-3 mesi dalla data dell'esame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Consolidamento delle competenze linguistiche in lingua inglese in coerenza con il livello B1 del QCER, con particolare riferimento alle abilità di Reading, Writing, Listening, Speaking e Use of English. - Miglioramento delle capacità di comprensione e produzione orale, attraverso attività



strutturate e simulazioni della prova di Speaking in contesto d'esame. - Sviluppo di strategie efficaci per affrontare le prove di certificazione, con maggiore consapevolezza delle tipologie di esercizi e della gestione del tempo. - Valorizzazione del curriculum dello studente, in funzione del proseguimento degli studi e dell'orientamento in uscita

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

● AREA MULTILINGUISTICA: ED ESAME FIRST (certificazione livello B2 di conoscenza della lingua inglese)

L'Istituto organizza uno o più corsi di preparazione all'esame B2 (First Certificate in English – FCE) finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica di livello B2 del QCER. I corsi hanno una durata complessiva di 20 ore ciascuno e sono tenuti da docenti interni laureati e madrelingua (o con competenza linguistica equivalente), con comprovata esperienza nella preparazione agli esami di certificazione di livello B2/C1; in assenza di disponibilità interne, l'attività può essere affidata a docenti esterni qualificati. Il percorso formativo prevede attività strutturate di consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche, con riferimento alle abilità previste dall'esame: Reading, Writing, Listening, Speaking e Use of English, secondo il format ufficiale della certificazione. A supporto delle attività didattiche, agli studenti viene fornito in comodato d'uso un testo specifico, contenente esercitazioni mirate e prove di simulazione. I corsi si svolgono in orario pomeridiano, presso la sede dell'Istituto, un pomeriggio alla settimana dalle ore 14.30 alle ore 16.30, nel periodo compreso indicativamente tra ottobre/novembre e febbraio/marzo, per un totale di 20 ore per ciascun corso. È previsto un contributo a carico delle famiglie pari a euro 35,00 per studente. Durante le lezioni, i docenti: - illustrano la struttura e le modalità di svolgimento dell'esame; - forniscono spiegazioni teoriche



e operative per le prove di Use of English; - propongono strategie di lettura e gestione del tempo per la prova di Reading; - guidano gli studenti nelle attività di Speaking, con esercitazioni a coppie secondo il format d'esame; - svolgono attività di Listening in laboratorio linguistico; - supportano la prova di Writing attraverso la correzione guidata degli elaborati, relativi alle diverse tipologie testuali previste (essay, review, email formali e informali, article, story). L'esame FCE si svolge generalmente nel mese di marzo, presso la sede dell'Istituto. I risultati sono disponibili entro 30-40 giorni, mentre i certificati ufficiali cartacei vengono rilasciati indicativamente entro 2-3 mesi dalla data dell'esame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese in coerenza con il livello B2 del QCER, con particolare riferimento alle abilità di Reading, Writing, Listening, Speaking e Use of English. - Miglioramento della capacità di comprensione di testi complessi, scritti e orali, e di produzione linguistica accurata e fluente in contesti formali e informali. - Sviluppo di strategie avanzate per affrontare le prove d'esame, con gestione efficace del tempo e consapevolezza delle tipologie di esercizi. - Superamento dell'esame FIRST (FCE) con conseguimento di un punteggio compreso tra 160 e 190, con punteggio minimo di 160 (pass Grade C).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● AREA MULTILINGUISTICA: CORSO ED ESAME ADVANCED/CAE (certificazione livello C1 di conoscenza della lingua inglese)

L'Istituto organizza un corso di preparazione all'esame C1 (Certificate in Advanced English – CAE) finalizzato al conseguimento di una certificazione linguistica di livello C1 del QCER. Il corso ha una durata complessiva di 20 ore ed è tenuto da un docente interno laureato e madrelingua (o con competenza linguistica equivalente), con comprovata esperienza nella preparazione agli esami di certificazione di livello B2/C1; in assenza di disponibilità interne, l'attività può essere affidata a un docente esterno qualificato. Il percorso formativo prevede attività strutturate di consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche, in riferimento alle abilità previste dall'esame: Reading, Writing, Listening, Speaking e Use of English, secondo il format ufficiale della certificazione. A supporto delle attività didattiche, agli studenti viene fornito in comodato d'uso un testo specifico, contenente esercitazioni mirate e prove di simulazione. Il corso si svolge in orario pomeridiano, presso la sede dell'Istituto, un pomeriggio alla settimana dalle ore 14.30 alle ore 16.30, nel periodo compreso indicativamente tra ottobre/novembre e febbraio/marzo, per un totale di 20 ore complessive. È previsto un contributo a carico delle famiglie pari a euro 35,00 per studente. Durante le lezioni, il docente: - illustra la struttura e le modalità di svolgimento dell'esame CAE; - fornisce spiegazioni teoriche e operative per la prova di Use of English; - propone strategie avanzate di lettura e gestione del tempo per la prova di Reading; - guida gli studenti nelle attività di Speaking, con esercitazioni a coppie secondo le diverse tipologie previste dal format d'esame; - svolge attività di Listening in laboratorio linguistico; - supporta la prova di Writing attraverso la correzione guidata degli elaborati, relativi alle tipologie testuali previste (essay, letter/e-mail, proposal, report, review). L'esame CAE si svolge generalmente nel mese di marzo, presso la sede dell'Istituto. I risultati sono disponibili entro 30-40 giorni, mentre i certificati ufficiali cartacei vengono rilasciati indicativamente entro



2-3 mesi dalla data dell'esame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese in coerenza con il livello C1 del QCER, con particolare riferimento alle abilità di Reading, Writing, Listening, Speaking e Use of English. - Sviluppo di una competenza comunicativa avanzata, caratterizzata da accuratezza, fluidità e capacità di utilizzare la lingua in contesti complessi, accademici e formali. - Miglioramento delle capacità di comprensione e analisi di testi articolati, scritti e orali, e di produzione di elaborati strutturati e coerenti. - Acquisizione di strategie efficaci e avanzate per affrontare le prove d'esame, con gestione consapevole del tempo e delle diverse tipologie di esercizi. - Superamento dell'esame CAE (C1) con conseguimento di un punteggio compreso tra 180 e 199 punti, con punteggio minimo di 180 (pass Grade C).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue



Aule

Aula generica

● AREA MULTILINGUISTICA: CERTIFICAZIONE DELE B2

L'Istituto organizza uno o più corsi di preparazione alla certificazione di lingua francese di livello B2, finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica riconosciuta a livello europeo (QCER). I corsi hanno una durata complessiva di 20 ore e sono tenuti da docenti interni laureati e madrelingua (o con competenza linguistica equivalente) con esperienza nella preparazione agli esami di certificazione di livello B2/C1; in assenza di disponibilità interne, l'attività può essere affidata a docenti esterni qualificati. Il percorso formativo prevede attività mirate di consolidamento e sviluppo delle competenze linguistiche, in particolare nelle abilità di Reading, Writing, Listening, Speaking e Use of French, secondo il format ufficiale dell'esame. Agli studenti viene fornito in comodato d'uso un testo didattico specifico, contenente esercitazioni mirate e simulazioni d'esame. I corsi si svolgono in orario pomeridiano, presso la sede dell'Istituto, un pomeriggio alla settimana dalle ore 14.30 alle ore 16.30, nel periodo compreso indicativamente tra ottobre/novembre e febbraio/marzo, per un totale di 20 ore complessive. È previsto un contributo a carico delle famiglie pari a euro 35,00 per studente. Durante le lezioni, i docenti: - illustrano la struttura e le modalità di svolgimento dell'esame; - propongono spiegazioni teoriche e pratiche per le diverse prove di Use of French; - forniscono strategie operative per la prova di Reading, con particolare attenzione alla gestione del tempo; - guidano gli studenti nelle attività di Speaking, con esercitazioni a coppie o in piccoli gruppi secondo il format ufficiale; - svolgono le prove di Listening in laboratorio linguistico; - supportano la prova di Writing, con correzione guidata degli elaborati secondo le diverse tipologie previste dall'esame. L'esame si svolge generalmente nel mese di marzo, presso la sede dell'Istituto. I risultati sono disponibili entro 30-40 giorni, mentre i certificati ufficiali vengono rilasciati indicativamente entro 2-3 mesi dalla data dell'esame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze linguistiche in lingua francese, in coerenza con il livello B2 del QCER, con particolare riferimento alle abilità di Reading, Writing, Listening, Speaking e Use of French. - Miglioramento della comprensione e produzione di testi complessi, sia scritti sia orali, in contesti formali e informali. - Sviluppo di strategie efficaci per affrontare le prove d'esame, con maggiore consapevolezza delle tipologie di esercizi e gestione del tempo. - Superamento dell'esame B2, con conseguente conseguimento della certificazione linguistica riconosciuta a livello europeo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● AREA GARE E CONCORSI: Gara Nazionale di Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)

Con il Decreto Ministeriale 8 luglio 2025, n. 131 è stato definito il Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze per l'anno scolastico 2025/2026, finalizzato a individuare e riconoscere i livelli di eccellenza raggiunti dagli studenti dei corsi di istruzione secondaria di secondo grado. Nell'ambito delle iniziative previste dal Programma rientrano le Gare Nazionali



degli Istituti Tecnici, rivolte agli studenti delle classi quarte, per i diversi percorsi di studio, tra cui Amministrazione, Finanza e Marketing e Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM). Tali competizioni rappresentano un'importante occasione di valorizzazione delle competenze disciplinari, professionali e trasversali acquisite dagli studenti nel corso del percorso di studi. La Gara Nazionale di Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM) si svolgerà nei giorni 5 e 6 maggio 2026 presso l'Istituto "G. Parini" di Lecco e vedrà la partecipazione di studenti selezionati provenienti da diversi istituti tecnici di tutto il territorio nazionale. La partecipazione alla gara costituisce un'opportunità di confronto e crescita formativa, favorendo il riconoscimento del merito e l'eccellenza nell'ambito dell'istruzione tecnica economica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La partecipazione alla Gara Nazionale di Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM) è finalizzata al conseguimento dei seguenti risultati: - Valorizzazione delle eccellenze e riconoscimento del merito degli studenti particolarmente motivati e capaci, in coerenza con il Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze. - Potenziamento delle competenze disciplinari e professionali proprie del percorso RIM, con particolare riferimento all'ambito economico-giuridico, linguistico e delle relazioni internazionali. - Sviluppo di competenze trasversali, quali problem solving, autonomia operativa, capacità di analisi e di rielaborazione critica, gestione del tempo e delle risorse. - Confronto a livello nazionale con studenti provenienti da altri istituti tecnici, favorendo lo scambio di buone pratiche e l'arricchimento dell'esperienza formativa. - Rafforzamento della motivazione allo studio e del senso di appartenenza all'Istituto, attraverso la partecipazione a iniziative di alto profilo culturale e professionale. - Orientamento in uscita e supporto alla costruzione del progetto formativo e professionale degli studenti, anche in relazione ai percorsi post-diploma e universitari. - Promozione dell'immagine dell'Istituto e del suo ruolo nella valorizzazione delle competenze e del talento degli studenti.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● AREA GARE E CONCORSI: CERTIFICHIAMO LE ECCELLENZE

A inizio anno scolastico, per ogni classe quarta vengono individuati dal docente di inglese della classe, in collaborazione con il consiglio di classe, uno o due studenti particolarmente meritevoli e motivati a conseguire la certificazione linguistica B2/C1. La selezione avviene in base al voto di inglese e alla media complessiva dell'anno scolastico precedente. Agli studenti selezionati viene somministrato un test di verifica del livello linguistico (B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue) durante una sesta ora o in orario extracurricolare, con l'obiettivo di stilare una graduatoria di merito. Ai primi 10 studenti in graduatoria che superano il test viene concessa la possibilità di affrontare l'esame FIRST Certificate of English (FCE) o ADVANCED Certificate of English (CAE), con tassa di iscrizione all'esame a carico della scuola. Rimane a carico dello studente il costo del corso di preparazione all'esame organizzato dalla scuola. La partecipazione all'esame richiede la frequenza di almeno il 75% delle lezioni. L'iscrizione all'esame, con un costo indicativo di 200-250 euro per alunno a carico della scuola, avviene nel mese di gennaio per la sessione d'esame di marzo/aprile. L'esame si svolge presso la sede dell'Istituto o presso il Teamlingue di Merate. I risultati degli esami sono disponibili dopo circa 30-40 giorni. Modalità di selezione e attività Somministrazione e correzione di un test di Use of English e Reading Comprehension per definire la graduatoria di merito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Approfondimento e consolidamento delle competenze linguistiche di livello B2/C1. - Preparazione mirata al superamento degli esami FCE o CAE, con conseguimento della certificazione internazionale di lingua inglese.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

● AREA GARE E CONCORSI: CONCORSO RANDONE

Il Rotary Club Merate Brianza, in collaborazione con l'Istituto Tecnico F. Viganò, promuove l'undicesima edizione del Concorso Vittorio Randone, dedicato alla memoria dell'ingegnere Vittorio Randone, che ha contribuito significativamente all'orientamento post-diploma e all'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani dell'Istituto. La partecipazione è riservata agli studenti delle classi Terze e Quarte di tutti gli indirizzi di studio. Il tema del concorso viene stabilito dal Rotary Club o dai docenti del Dipartimento di Lingue nel mese di ottobre. Modalità di svolgimento - Prima fase: Gli studenti partecipano con un elaborato scritto in una lingua straniera prevista dal loro corso di studi, della lunghezza massima di 8 cartelle (circa 5 pagine, carattere Verdana 12). Entro la prima settimana di dicembre, le insegnanti di lingua dell'Istituto selezionano fino a 10 candidati da proporre alla Giuria del Rotary. Prima delle vacanze di Natale, il Rotary Club comunica i 5 finalisti. - Seconda fase: A metà gennaio, i finalisti presentano il



proprio elaborato in lingua davanti alla Commissione esaminatrice, anche con supporto multimediale. La durata massima di ciascuna esposizione è di 15 minuti. Composizione della Giuria: Dirigente Scolastico dell'Istituto F. Viganò Un docente interno per ciascuna lingua Rappresentanti del Rotary Club Merate Brianza Premi del concorso 1° classificato: Camp estivo all'estero di 2 settimane (spese di iscrizione a carico del Rotary; trasporto e costi aggiuntivi a carico dello studente). 2° classificato: Partecipazione al Camp RIGHT (week-end) o voucher da spendere in agenzia viaggi. 3° classificato: Voucher da spendere in agenzia viaggi o in cartoleria. 4° e 5° classificato: Voucher da spendere in cartoleria. Tutti i partecipanti ricevono un Diploma di partecipazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Consolidamento delle competenze linguistiche e comunicative in lingua straniera. - Sviluppo di capacità di ricerca, sintesi e presentazione orale. - Miglioramento delle competenze trasversali, quali autonomia, responsabilità e capacità di gestire tempi e modalità di esposizione. - Possibilità di riconoscimento a livello formale e motivazionale attraverso premi, voucher e diploma di partecipazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● AREA GARE E CONCORSI: GARE SPORTIVE

L'Istituto promuove la partecipazione degli studenti ai Campionati Sportivi Studenteschi, attività finalizzate a sviluppare competenza motoria, fair play e spirito di squadra. Le gare si svolgono in orario curricolare, garantendo la partecipazione di tutti gli studenti coinvolti. Le ulteriori attività sportive e ricreative organizzate dall'Istituto si svolgono in orario extracurricolare, con l'obiettivo di favorire la partecipazione del maggior numero possibile di studenti, stimolando l'interesse per la pratica sportiva e il benessere fisico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze motorie e coordinative, attraverso la pratica regolare di diverse discipline sportive. - Acquisizione di comportamenti corretti e fair play, promuovendo il rispetto delle regole e degli avversari. - Miglioramento delle capacità di collaborazione e lavoro di squadra, favorendo la cooperazione tra studenti. - Incremento della motivazione alla pratica sportiva, con effetti positivi sul benessere fisico e mentale. - Valorizzazione delle eccellenze sportive degli studenti, con eventuali riconoscimenti a livello locale, provinciale o nazionale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Pista di atletica

● AREA SPORTIVA: CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il Centro Sportivo Scolastico promuove la pratica dell'attività motoria e sportiva come strumento di benessere, inclusione e sviluppo delle competenze personali e sociali degli studenti. La



partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi si svolgerà prevalentemente in orario curricolare, mentre le ulteriori attività sportive proposte saranno realizzate sia in orario curricolare sia extracurricolare, con l'obiettivo di favorire il coinvolgimento del maggior numero possibile di studenti. Le attività del Centro Sportivo Scolastico sono progettate e coordinate dai docenti di Scienze Motorie e Sportive, che curano l'organizzazione delle discipline, la preparazione degli studenti e la partecipazione alle diverse fasi delle competizioni. Nel corso dell'anno scolastico saranno proposte diverse attività sportive, quali a titolo esemplificativo atletica leggera, pallavolo, tennis da tavolo, calcetto, basket. Attraverso la varietà delle proposte sportive, il Centro Sportivo Scolastico intende favorire l'adozione di stili di vita sani, il rispetto delle regole, la collaborazione e lo spirito di squadra, valorizzando lo sport come esperienza educativa e formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

X

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Pista di atletica

● AREA SPORTIVA: EDUCAZIONE AL MOVIMENTO

Il progetto si svolge durante le ore di Scienze Motorie, all'interno della palestra scolastica, ed è rivolto a tutti gli studenti, grazie alla sua adattabilità ai diversi livelli di preparazione fisica. Il percorso prevede due incontri della durata di 1 ora ciascuno, organizzati in settimane differenti, condotti da esperti qualificati. Ogni sessione comprende una sessione di allenamento funzionale, mirata a promuovere il benessere generale e la consapevolezza dell'importanza dell'attività fisica fin dalla giovane età. Obiettivi del progetto - Favorire la comprensione dei benefici dell'attività fisica sugli adolescenti. - Promuovere il benessere psico-fisico generale e la salute. - Migliorare la postura, la massa muscolare e ossea. - Prevenire infortuni, invecchiamento precoce e sindromi metaboliche (obesità, malattie cardiovascolari). - Sviluppare le capacità coordinative e di equilibrio. - Incrementare autostima e motivazione alla pratica sportiva. Contenuti e attività delle sedute: Mobilità e respirazione; Movimenti generali di coordinazione; Blocchi di forza esplosiva e generale; Condizionamento aerobico e anaerobico. Il progetto si caratterizza per la flessibilità e l'adattabilità, rendendolo accessibile e utile a tutti gli studenti,



indipendentemente dal livello di attività fisica pregressa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Miglioramento del benessere psico-fisico generale, con effetti positivi su energia, concentrazione e gestione dello stress. -Sviluppo della postura corretta e prevenzione di atteggiamenti scorretti o disfunzioni muscolo-scheletriche. - Incremento della massa muscolare e ossea, con benefici a breve e lungo termine sulla salute fisica. - Prevenzione di infortuni e patologie legate alla sedentarietà, attraverso il rafforzamento muscolare e la coordinazione. - Miglioramento delle capacità coordinative ed equilibrio, utili per la pratica sportiva e le attività quotidiane.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTI DEL CICLAB



Il CICLAB propone un'ampia gamma di attività pomeridiane extracurricolari, finalizzate ad arricchire l'offerta formativa, stimolare interessi diversificati, sviluppare competenze trasversali e favorire la partecipazione attiva degli studenti. Il nome CICLAB nasce dall'unione di due parole: CIC, acronimo di Centro di Informazione e Consulenza, il nome storico dei laboratori pomeridiani; LAB, abbreviazione di Laboratorio, a sottolineare il carattere pratico e sperimentale delle attività proposte. Le attività si rivolgono agli studenti dell'Istituto e si articolano in progetti tematici che coprono ambiti culturali, scientifici, tecnologici, artistici e sportivi. Tutti i progetti prevedono un approccio pratico e laboratoriale, in cui gli studenti possono sperimentare, collaborare e approfondire le proprie passioni. Elenco delle attività del CICLAB: - Cineforum sul '900: analisi e discussione di film storici e di rilevanza culturale del Novecento, per sviluppare capacità critiche e interpretative. - Suona con i Profeskin: laboratorio musicale con possibilità di suonare e comporre musica, in collaborazione con esperti. - The Happiness Lab: attività dedicate al benessere psicologico, gestione delle emozioni e sviluppo delle soft skills. - UnciNext: progetto di approfondimento e sperimentazione linguistica, con focus su comunicazione e culture straniere. - Introduzione alla programmazione in Python: laboratorio di programmazione informatica per sviluppare logica computazionale e competenze digitali. - Arduino Mon Amour – versione base: laboratorio di elettronica e programmazione con schede Arduino, per favorire pensiero critico, problem solving e creatività tecnologica. - VigaNews – Giornalino studenti: attività redazionale per sviluppare competenze linguistiche, giornalistiche e collaborative. - Fotografia digitale: laboratorio pratico per apprendere tecniche fotografiche e digitali, stimolando creatività e senso estetico. - VigaInsider – gestione siti web scuola: progetto di sviluppo e gestione di contenuti web, finalizzato a competenze digitali e comunicazione online. - Introduzione alla Cybersicurezza (New): laboratorio di conoscenze digitali avanzate per promuovere consapevolezza e sicurezza informatica. - Teatro: laboratorio teatrale per stimolare espressività, comunicazione, creatività e lavoro di gruppo. - Musica: attività musicale per potenziare competenze tecniche, artistiche e collaborative. Tutte le attività del CICLAB sono organizzate in moduli pomeridiani, con la possibilità di scegliere tra progetti coerenti con i propri interessi, favorendo così un percorso personalizzato di ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sviluppo di competenze trasversali e soft skills, quali collaborazione, autonomia, problem solving, gestione del tempo e responsabilità. - Approfondimento delle competenze disciplinari specifiche dei singoli progetti (linguistiche, artistiche, tecnologiche, digitali, sportive). - Incremento della motivazione e della partecipazione attiva alle attività scolastiche e extracurricolari. - Acquisizione di competenze pratiche e operative, grazie alla natura laboratoriale delle attività. - Potenziare la creatività, l'espressività e la capacità comunicativa, attraverso laboratori di teatro, musica, giornalismo e fotografia. - Promuovere il benessere psicofisico e la consapevolezza personale, tramite attività sportive e laboratori di benessere. - Sviluppo di competenze digitali avanzate, come programmazione, cybersicurezza, gestione di siti web e comunicazione online. - Valorizzazione delle eccellenze e dei talenti individuali, offrendo agli studenti opportunità di distinguersi in ambiti culturali, artistici e tecnologici. - Stimolo alla partecipazione a iniziative collaborative e progetti di gruppo, favorendo la socializzazione e la cooperazione tra studenti.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Le schede dettagliate di ciascun progetto sono consultabili sul sito istituzionale, nella sezione dedicata al CICLAB.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMPLIAMENTO DI RETE,
CONNETTIVITA' E ACCESSI
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' stata portata la fibra a tutte le sedi della scuola (precisamente sede principale, laboratori, officina dell'informatica).

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' stata riprogettata la rete wifi della scuola, introducendo una procedura di accesso centralizzata e molti access point che garantiscono la copertura e l'accesso da ogni punto della scuola.

Titolo attività: PROFILO DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni studente e docente ha un profilo digitale per l'accesso ai pc windows e machintosh della scuola. Ha inoltre un profilo per google suite e uno per office 365.



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni studente e docente ha un profilo digitale per l'accesso ai pc windows e machintosh della scuola. Ha inoltre un profilo per google suite e uno per office 365.

Titolo attività: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le classi hanno LIM. I lab sono dotati di proiettori. Sono inoltre stati acquistati più di 20 smartboard da 70", installati in classe (resta ancora scoperta più della metà delle classi).

E' stato curato e incentivato l'uso di ambienti di apprendimento online (classi virtuali), invitando i docenti a usare le suite di google o microsoft in dotazione alla scuola.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALIZZATA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i documenti cartacei amministrativi odierni della segreteria sono ora scannerizzati e immessi in Segreteria Digitale di Spaggiari. Quando possibile, i documenti sono prodotti direttamente in formato digitale e firmati digitalmente.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI
DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Vi è un buon uso della suite di google, con tante classi virtuali aperte da molti professori, con la possibilità di assegnare compiti, riceverli e valutarli.

Titolo attività: SVILUPPO DEL
PENSIERO COMPUTAZIONALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si tratta di un vecchio progetto in cui gli studenti del terzo anno partecipavano a una settimana di alternanza scuola lavoro presso una scuola primaria illustrando attività di coding, che invece qui gli studenti imparano e rafforzano nel biennio. La nostra attività di coding non è cambiata, ma lo stage in scuole primarie è stato sospeso per 3 anni a causa del COVID. Si prevede di riprendere non appena possibile tale attività.

Titolo attività: COSTRUZIONE DI
CONTENUTI DIGITALI
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende proseguire con l'incentivazione delle suite per la scuola di google e microsoft per favorire lo scambio di materiali, la collaborazione, l'apprendimento peer-to-peer.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PROGRAMMI
FORMATIVI SUL DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Titolo attività: MODELLI DI
ASSISTENZA TECNICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Titolo attività: CREAZIONE DI RETI
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Titolo attività: MONITORAGGIO
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Titolo attività: DIDATTICA DIGITALE E
CLASSI VIRTUALI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Formare i docenti all'uso di google classroom e alla creazione di contenuti digitali condivisi con gli studenti, come primo passo verso l'uso di un e-learning più strutturato.

Approfondimento

1. Connettività e accesso alle tecnologie

Tutte le sedi della scuola (precisamente sede principale, laboratori, officina dell'informatica) hanno accesso con fibra, cablaggio interno di tutti gli spazi delle e accesso wlan completo (LAN/W-Lan).

La rete wifi della scuola è dotata di accesso centralizzato e molti access point, in modo da garantire la copertura e l'accesso sicuro e con diversi profili da ogni punto della scuola.

È possibile richiedere accessi mirati di ciascuna classe/gruppo alla rete Wi-Fi per esigenze didattiche e per connettere dispositivi digitali e strumenti tecnologici necessari alla didattica quando richiesto dal docente.

2. Spazi e ambienti di apprendimento digitali

La scuola è dotata di diversi laboratori mobili con pc portatili e uno anche con tablet per favorire metodologie didattiche innovative, con laboratori digitali mobili da portare classe e sopperire così alla ristrettezza di spazi fisici che impediscono la realizzazione di laboratori fissi e per integrare il digitale nella pratica quotidiana.

Ogni aula (tranne 5) ha una smartboard da 70", che può essere usata sia come lavagna digitale che come monitor touch del computer d'aula: si può alternare l'uso come lavagna/foglio bianco e pennarello all'uso come monitor touch, permettendo di annotare pdf e presentazioni di contenuti digitali trasmessi dal pc d'aula.



Le classi e i docenti si possono anche organizzare per permettere l'utilizzo di dispositivi personali (BYOD). L'accesso alla rete Wi-Fi di dispositivi privati non è però consentito per motivi di sicurezza, ed è concesso in modo controllato e limitato soltanto in occasione di diverse attività: il docente dovrà richiedere il rilascio di una credenziale valida soltanto in quella occasione specifica.

3. Identità e amministrazione digitale

La scuola fornisce a ogni studente e docente un profilo digitale per l'accesso ai pc windows e machintosh della scuola.

La scuola fornisce inoltre un profilo per google suite e uno per office 365, che sono le due piattaforme digitali adottate per la condivisione di materiali didattici digitali, posta elettronica, incontri online (google meet e microsoft teams), calendari.

In occasione del PNRR sono stati tenuti corsi sull'uso di google suite e office 365, sia per docenti che per il personale amministrativo, per promuovere un uso più consapevole e proficuo dell'identità digitale.

La scuola adotta altresì la piattaforma Classeviva per il registro elettronico e la gestione dei dati.

Nel corso di informatica del biennio sono previste iniziative finalizzate a promuovere l'uso dell'identità digitale degli studenti. Sono anche previste iniziative finalizzate a sensibilizzare gli studenti su un uso etico dell'identità digitale, della protezione dei dati, sul rischio di furti e uso improprio dell'identità digitale e sul cyberbullismo.

4. Competenze digitali per studenti e contenuti didattici

La scuola promuove lo sviluppo di competenze digitali, pensiero computazionale e alfabetizzazione informatica, nonché sull'utilizzo di risorse digitali e contenuti multimediali innovativi all'interno del percorso educativo attraverso diversi progetti.

Nell'attività curricolare è presente nel biennio (materia Scienze e Tecnologie Applicate) e una formazione sull'uso di word, excel, powerpoint per lo sviluppo di competenze digitali. È anche presente un percorso di coding, per permettere a tutti gli indirizzi di sviluppare un minimo di competenza in programmazione.

Più in generale, la scuola propone a studenti interessati il progetto Vigainsider. VigaInsider è il progetto web e di informatica dell'Istituto Tecnico Statale "Francesco Viganò" di Merate, che funge da portale per gli studenti, ospitando il giornale scolastico (VigaWeb) e organizzando attività, laboratori e sfide legate alla sicurezza informatica, come le CTF (Capture The Flag), per avvicinare gli



studenti a questo settore in modo pratico e competitivo. Esso coinvolge potenzialmente gli studenti di qualsiasi indirizzo.

Gli studenti del triennio di informatica svolgono poi, in ambito FSL, un periodo di una settimana in cui insegnano coding agli alunni di varie scuole primarie, in modo da diventare loro stessi protagonisti nel diffondere le loro competenze acquisite nel biennio e a rafforzare nel contempo le loro competenze sia in ambito coding che relazionale.

Inoltre, l'Istituto è Cisco IT Academy dal 2008 e gli studenti del triennio di Informatica hanno la possibilità di conseguire le certificazioni Cisco IT Essentials e Cisco CCNA Switching & Routing. I corsi vengono erogati durante le ore curricolari di Sistemi e Reti da docenti Cisco Instructor.

5. Digitale, imprenditorialità e orientamento al lavoro

Vi sono ormai molteplici gare che promuovono la creatività digitale, le competenze trasversali e l'orientamento verso le discipline STEM e il mondo del lavoro.

Nell'ambito informatico vi sono le olimpiadi di informatica (singole o a squadra), quelle di cybersicurezza, i giochi Bebras del dipartimento di informatica dell'università degli Studi di Milano.

Nell'ambito economico vi sono diverse gare di simulazione del mondo imprenditoriale a cui la scuola partecipa, quali la Changemaker Competition (il Viganò è arrivato 7° su 52 scuole sul territorio nazionale).

Nell'ambito grafico la scuola partecipa a numerosi progetti finalizzati alla produzione di materiale grafico. La partecipazione a progetti finalizzati alla produzione di materiale specifico "su richiesta" costituisce ormai parte integrante della loro formazione. Tra questi vi sono manifesti, gadget, volantini, video, oggetti stampati in 3D, sia per accompagnare eventi particolari (agenda, felpe, logo della scuola, per la giornata della terra, contro la violenza sulla donna, l'uso di droghe e tanto altro).

La loro realizzazione prevede l'uso costante di software Adobe dedicato su piattaforma MAC.

6. Formazione del personale scolastico

Per supportare l'innovazione digitale, l'uso consapevole delle tecnologie e l'aggiornamento sulle nuove metodologie didattiche sono stati svolti diversi corsi in occasione di diversi progetti finanziati dal PNRR a cui ha partecipato la scuola negli ultimi anni.

Il personale scolastico conosce quindi la piattaforma S.O.F.I.A. (Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento), che è la piattaforma online del Ministero dell'Istruzione italiano



dedicata alla gestione della formazione continua e dell'aggiornamento professionale per tutto il personale scolastico, e dove i corsi organizzati dalla scuola sono stati gestiti.

È altresì presente un percorso di formazione continua sul GDPR.

Molti docenti dell'area Informatica sono Cisco Instructor e mantengono aggiornate le loro competenze tecniche tramite corsi e seminari Cisco, oltre che attraverso l'utilizzo della piattaforma NetAcad.

7. Supporto e accompagnamento all'innovazione

L'accompagnamento all'innovazione, coordinato dall'animatore digitale, si attua attraverso diversi corsi di formazione proposti al personale docente. Sono stati tenuti corsi su:

- Uso delle smartboard presenti nelle aule (4 ore)
- Suite di google (4 ore), gestione di appuntamenti in agenda, inclusivi di incontri virtuali con meet, uso delle versioni "google" di excel e word, condivisione tra utenti di documenti in gdrive, uso di classroom
- Suite office 365 (4 ore), gestione di appuntamenti in agenda, inclusivi di incontri virtuali con teams, uso di excel e word 365, condivisione tra utenti di documenti in onedrive
- Uso consapevole del registro Classeviva (2 ore)
- Sicurezza informatica (4 ore)
- Registrazione attività di PCTO/ASL

Nell'ambito del PNRR sono stati tenuti poi molti corsi di formazione su diversi argomenti STEM. Ad esempio l'uso di arduino per scienza, biologia e fisica è stato un corso di successo particolarmente insolito. Un altro esempio è stato un corso di coding rivolto a tutti i docenti.

Vi è una costante collaborazione con diverse università e stakeholder esterni, come per i giochi Bebras dell'informatica (Università degli studi di Milano), i corsi di cybersicurezza (Università degli studi di Milano Bicocca), i corsi Cisco Academy di eForHum, l'Academy Cisco che fornisce la certificazione agli studenti che superano i corsi Cisco ITE Essentials (coperto dal corso di sistemi di terza informatica) e Cisco CCNAv7 (coperto dal corso di sistemi di quarta informatica).

Nell'ambito PNRR è già stato fatto un corso sull'uso dell'Intelligenza Artificiale.

Quest'anno è stato introdotto l'uso dell'Intelligenza Artificiale nella didattica ed è stato predisposto



un regolamento per un suo uso corretto:

i docenti e gli studenti possono usare l'Intelligenza Artificiale per sviluppare contenuti didattici, sia prima delle lezioni che in classe, nei limiti del regolamento.

In particolare, sono consentiti Google Gemini e Microsoft Copilot, in quanto motori di AI integrati nelle piattaforme didattiche adottate. È consentito altresì l'uso di ChatGPT. Si valuterà l'eventuale adozione di altri prodotti di AI che compariranno nel mercato.

Saranno predisposti ulteriori corsi di formazione nei prossimi anni.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

FRANCESCO VIGANO' - LCTD00101G

I.T.I.S. DI MERATE - LCTF00101T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti viene effettuata utilizzando specifiche griglie elaborate dai docenti all'interno dei Dipartimenti disciplinari. Queste griglie hanno l'obiettivo di fornire allo studente una spiegazione dettagliata della valutazione ricevuta, evidenziando punti di forza e aree di miglioramento. In questo modo, lo studente può comprendere meglio i propri risultati e individuare gli ambiti su cui intervenire per potenziare la propria preparazione. Le griglie di valutazione sono disponibili per la consultazione sul sito dell'Istituto, nella sezione Didattica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica ha l'obiettivo di verificare lo sviluppo negli studenti di conoscenze e competenze relative alle strutture e ai profili sociali, economici, civici e ambientali della società. Tutte le tematiche della disciplina sono riconducibili a tre nuclei concettuali fondamentali: Costituzione, diritto, legalità e solidarietà: comprende la conoscenza delle norme nazionali e internazionali e la promozione di comportamenti rispettosi della legalità e della convivenza civile. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale e tutela del patrimonio: riguarda la consapevolezza delle problematiche ambientali, della sostenibilità e della valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale. Cittadinanza digitale: intesa come capacità di utilizzare in modo consapevole, responsabile e sicuro i mezzi di comunicazione virtuali. Le modalità e i criteri di valutazione dell'Educazione civica, disciplina trasversale a tutti gli insegnamenti, sono definiti dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe, e mirano a fornire una misurazione chiara e articolata



del livello di acquisizione delle competenze da parte dello studente.

Criteri di valutazione del comportamento

L'Istituto Statale Francesco Viganò adotta criteri di valutazione del comportamento fondati sul rispetto delle regole della comunità scolastica, sulla partecipazione responsabile alla vita dell'istituto e sulla qualità delle relazioni instaurate con compagni, docenti e personale scolastico. Il Collegio Docenti definisce indicatori chiari e condivisi relativi a: rispetto del regolamento d'istituto, frequenza e puntualità, impegno e collaborazione, cura degli spazi e delle attrezzature, osservanza delle norme di sicurezza. La valutazione del comportamento, espressa in coerenza con il Patto Educativo di Corresponsabilità, ha funzione educativa e formativa e mira a promuovere la crescita personale degli studenti e un clima scolastico sereno e inclusivo.

Allegato:

Criteri-di-attribuzione-del-voto-condotta-anno-scolastico-2024-2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione degli studenti alla classe successiva avviene in sede di scrutinio finale, sulla base della normativa vigente (DPR 122/2009) e dei criteri definiti dal Collegio Docenti. Sono scrutinabili gli studenti che hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, salvo deroghe deliberate e purché le assenze non compromettano la possibilità di una valutazione adeguata. Il Consiglio di Classe valuta ciascun alunno in modo complessivo, considerando il profitto nelle diverse discipline, l'acquisizione dei saperi minimi, gli esiti delle attività di recupero, il comportamento, l'impegno e la partecipazione alla vita scolastica. L'ammissione è concessa agli studenti che presentano esiti pienamente sufficienti in tutte le discipline e un voto di condotta non inferiore a sei. Nel caso di insufficienze limitate e ritenute recuperabili, il Consiglio di Classe può sospendere il giudizio, assegnando allo studente attività di studio estive e verifiche integrative. L'ammissione avviene successivamente solo qualora risultino colmate le carenze o queste non impediscano una prosecuzione proficua del percorso scolastico. Non sono ammessi alla classe successiva gli studenti che presentano gravi e diffuse lacune non recuperabili o che riportano una valutazione insufficiente nel comportamento.



Allegato:

Criteri per lo svolgimento degli scrutini finali.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo è disciplinata annualmente dall'Ordinanza Ministeriale emanata dal MIM, che definisce i requisiti necessari per l'accesso alla sessione d'esame. Il Consiglio di Classe delibera l'ammissione sulla base delle disposizioni contenute nell'OM e degli esiti scolastici dello studente.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico agli studenti, ai fini dell'Esame di Stato, è deliberata annualmente dal Collegio Docenti, in conformità alla normativa vigente. Il credito viene determinato considerando il percorso complessivo dello studente negli ultimi tre anni di scuola secondaria di secondo grado, valutando: il profitto e i risultati conseguiti nelle singole discipline; l'impegno, la partecipazione e la costanza nello studio; la regolarità della frequenza e la condotta; eventuali attività integrative e progetti extracurricolari riconosciuti dall'Istituto. L'obiettivo della valutazione del credito scolastico è premiare la continuità dell'impegno e il merito complessivo dello studente, contribuendo a una più equa e completa misurazione del suo percorso formativo.

Allegato:

CRITERI-DI-ATTRIBUZIONE-DEL-CREDITO-SCOLASTICO-A.-S.-2024-2025.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

Nella scuola è presente la Funzione Strumentale per gli studenti con BES (Bisogni Educativi Speciali), che coordina insieme alla DS il Gruppo di Lavoro sull'Inclusione (GLI), composto da docenti, genitori, studenti e personale ATA. E' stato anche individuato un referente per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento per meglio supportare al meglio la stesura del PDP per famiglie, alunni e docenti visto l'aumento di alunni con questo tipo di fatiche.

I PDP (Piani Didattici Personalizzati) vengono predisposti con la partecipazione di tutti i docenti del Consiglio di Classe, sentiti i genitori e gli specialisti, generalmente entro fine novembre e vengono aggiornati quando necessario. Per gli studenti non italiani o di recente immigrazione vengono organizzati corsi di Italiano L2 lingua veicolare e lingua dello studio.

Per gli studenti con disabilità, l'istituto scolastico è convenzionato con l'ufficio del collocamento mirato, Rete Salute e l'Agenzia Mestieri per sviluppare delle attività di PCTO nell'ottica dello sviluppo del progetto di vita. Per gli studenti con disabilità iscritti per la prima volta al nostro istituto viene predisposta se necessaria un'accoglienza strutturata insieme ai genitori, agli specialisti ed ai docenti della scuola secondaria di primo grado, in modo da ridurre eventuali stressors connessi al passaggio di grado. Tra i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi è presente quello della continuità didattica.

L'iss Viganò partecipa attivamente tramite la docente funzione strumentale per l'inclusione all'orientamento in entrata personalizzato per gli studenti con disabilità organizzato dall'ufficio scolastico di ambito territoriale e dalla scuola polo. L'iss Viganò collabora con la scuola in ospedale "Policlinico Maggiore" di Milano ed è disponibile ad attivare l'istruzione domiciliare qualora necessaria (come da dlgs 66/17 e smi), sia attraverso attività a distanza, sia in presenza.

Punti di debolezza

I finanziamenti statali per le aree a forte processo migratorio hanno subito negli ultimi anni notevoli tagli. Sono presenti cinque docenti di sostegno di ruolo. Ulteriori cattedre in deroga sul sostegno possono essere assegnate dall'ambito territoriale di competenza, potrebbe quindi non



essere garantita la continuità dei docenti di sostegno non di ruolo.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per gli studenti in difficoltà vengono promossi i seguenti interventi: sportelli didattici, attività di supporto durante la pausa didattica e corsi di recupero durante l'anno scolastico e in estate. Tra le attività di sportello pomeridiano sono presenti delle attività individualizzate di supporto alla realizzazione di mappe e schemi per sviluppare il metodo di studio. I Consigli di classe periodicamente monitorano i risultati raggiunti dagli studenti con difficoltà, inviando segnalazioni alle famiglie.

E' attivo un progetto psicologico scolastico rivolto ai studenti, docenti ed genitori (progetto Armonia). All'interno dello stesso progetto è previsto lo svolgimento di incontri in piccolo gruppo tra gli studenti di prima e lo psicologo scolastico, per ridurre lo stigma verso questa figura professionale. Sono attivati dei corsi pomeridiani di approfondimento per alcune discipline, soprattutto dell'area informatica. Questi corsi di potenziamento sono offerti sulla base delle necessità espresse dagli studenti. Viene incentivata la partecipazione degli studenti alle olimpiadi di informatica e ad ulteriori competizioni.

Punti di debolezza

Nell'istituto sono presenti molti studenti di seconda generazione, che possono trovarsi in difficoltà negli apprendimenti a causa di un contesto familiare culturale e linguistico di svantaggio: per questi studenti la scuola non sempre riesce ad intervenire con progetti mirati a causa della mancanza di fondi

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha implementato un sistema articolato e diffuso di inclusione rivolto a studenti con bisogni educativi speciali (BES), disabilità, DSA e fragilità. Nel contesto della scuola nell'anno scolastico in corso sono presenti su una popolazione totale di 1223 alunni: 280 studenti con BES (22,9%) di cui 30 con disabilità certificata (2,67%) e 148 studenti stranieri (12,1%). La scuola ha deliberato e attua pratiche consolidate di inclusione: Azioni realizzate per l'inclusione: * Attività su temi della diversità e dei pregiudizi * Attività di sensibilizzazione sulla tolleranza * Valorizzazione della cultura di provenienza degli studenti * Attività per sviluppare competenze per la convivenza civile Modalità di



lavoro per l'inclusione (tutte deliberate): * Insegnanti di sostegno in classe * Lavoro in piccoli gruppi * Progetti per specifici bisogni * Attività laboratoriali * Didattica inclusiva e collaborativa Strumenti per l'inclusione: * PEI e PDP sistematicamente utilizzati * Osservazione sistematica dei bisogni * Incontri periodici di progettazione * Raccolta documentata dei bisogni * Progettazione di percorsi personalizzati * Schede di osservazione strutturate La progettazione per il recupero e' particolarmente sviluppata. La scuola ha attivato 19 corsi di recupero (190 ore) e realizza: Azioni di recupero (tutte tranne una): * Sportelli per il recupero * Corsi curricolari * Corsi L2 per studenti Nai * Corsi extracurricolari * Interventi di pausa didattica * Percorsi personalizzati di apprendimento Azioni di potenziamento: * Corsi curricolari e extracurricolari * Partecipazione a gare (interne ed esterne) * Attività in orario curricolare e extracurricolare per eccellenza

Punti di debolezza:

Nonostante i punti positivi, persistono aree significative. La progettazione non e' ancora completamente personalizzata. Mancano: * Liste di attenzione/checklist per identificazione precoce di DSA La differenziazione rimane incompleta. La scuola non ha deliberato: * Attività di apprendimento autonomo e ricerca per alunni ad alto potenziale Il monitoraggio a distanza degli esiti formativi rimane non sistematico. Non esiste un sistema organico per tracciare il percorso degli ex studenti con BES e valutare l'efficacia reale degli interventi inclusivi. Infine, la loro integrazione nel curriculum rimane ancora parziale, mancando una visione unitaria che assicuri sistematicita' di tutte le pratiche inclusive.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) viene redatto ogni anno scolastico, entro la fine del mese di ottobre, per tutti gli studenti con disabilità che necessitano dell'insegnante di sostegno. Il PEI viene redatto dal GLO, che si riunisce almeno tre volte ad anno scolastico (entro fine ottobre, a metà marzo ed entro fine maggio). Il PEI può essere aggiornato in qualsiasi momento se si verificano delle modifiche nei comportamenti scolastici dello studente (sia per motivi ambientali, che personali). Il PEI viene definito sulla base: - dell'osservazione sistematica effettuata dai docenti, soprattutto da quelli di sostegno; - del dialogo costruttivo con famiglia e specialisti, se disponibili, in modo da realizzare una rete a supporto del raggiungimento del massimo livello potenziale degli apprendimenti e della socializzazione; - della partecipazione dello studente con disabilità, se disponibile, nell'ottica dell'autodeterminazione; - degli obiettivi di lungo periodo nell'ottica del progetto di vita dello studente, puntando allo sviluppo delle autonomie utili nell'adulthood.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglie, studenti, educatori e specialisti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte in maniera costruttiva e attraverso l'ascolto attivo, in modo da sviluppare una reale alleanza educativa, se possibile. Per gli studenti neo-iscritti, la scuola contatta le famiglie all'atto dell'iscrizione, in modo da progettare un percorso di accoglienza il più possibile accessibile. Se necessario, le famiglie vengono coinvolte per le azioni di sensibilizzazione della classe.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione viene effettuata sulla base del PEI/PDP/PFP. Le verifiche, la loro tipologia, strutturazione e modalità di esecuzione vengono co-progettate tra i docenti curricolari e quelli di sostegno, come previsto dalla normativa, in modo da sottoporre allo studente delle prove per lui adeguate, accessibili e coerenti con il percorso personalizzato, rispettose dei suoi bisogni educativi e finalizzate alla valorizzazione delle potenzialità e dei progressi raggiunti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



L'istituto ha organizzato un incontro con l'ufficio del collocamento mirato della provincia di Lecco, rivolto alle famiglie, agli studenti ed ex studenti dell'ISS Viganò, per presentare le possibilità offerte dalla L 68/99. L'istituto collabora con l'agenzia Mestieri, Retesalute, l'ufficio del collocamento mirato ed Anpals per la strutturazione di PCTO per gli studenti con disabilità, nell'ottica del progetto di vita.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

Istruzione domiciliare e collaborazione con la scuola in ospedale

La Scuola in Ospedale (SiO) e il servizio di Istruzione Domiciliare (ID) si propongono di garantire due diritti fondamentali alla tutela della persona (artt. 3 e 34 della Costituzione), quello alla salute e

quello all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà di alunni e studenti affetti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche non continuativi, durante l'anno scolastico; l'attivazione è prevista anche senza ospedalizzazione.

In tali specifiche situazioni, l'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno/studente, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un Progetto di Istruzione Domiciliare secondo una procedura specifica.

Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio dei docenti dell'istituzione scolastica di



appartenenza, per un monte ore variabile a seconda dell'ordine di scuola e della situazione dello studente: - scuola secondaria di 2° grado: fino a 6/7 ore settimanali in presenza

I servizi di Scuola in Ospedale e Istruzione domiciliare offrono un'istruzione completa e non generica né riduttiva, coerente con la progettazione educativa della classe di appartenenza e qualitativamente significativa.

Tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare, purché documentati e certificati, concorrono alla validità dell'anno scolastico. Nei casi in cui sia necessario, l'alunno/studente può sostenere a domicilio anche le prove Invalsi e gli Esami di stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione. L'Istituto di appartenenza deve attivare tutte le forme di didattica aperta, flessibile, integrata e fortemente innovativa nei metodi e nelle strumentazioni in modo da garantire il prioritario interesse dell'alunno/studente e favorire il pieno recupero alla vita scolastica secondo le indicazioni fornite dai sanitari e dagli specialisti. L'ID rappresenta un intervento straordinario e temporaneo, che prelude al rientro in classe dell'alunno/studente ove, in un contesto plurimo, possa continuare a imparare, ad apprendere e ad essere.

Creazione di progetti integrati

Dall'anno scolastico 2025-2026, l'Istituto Viganò ha creato un progetto integrato con delle realtà sul territorio per rispondere all'esigenza educativa e di vita di un ragazzo con disabilità grave. Lo scopo di questo percorso è quello utilizzare la scuola come ponte per un lento ed efficace inserimento dell'alunno presso il CDD di Merate. Questo tipo di progetto integrato con realtà del territorio potrà essere utilizzato per successive necessità di alunni con disabilità grave che dovessero iscriversi nella scuola.

Allegato:

PIANO INCLUSIONE 2024_25.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

L'istituto adotta un modello organizzativo basato sulla leadership diffusa, che valorizza le competenze professionali e promuove la responsabilizzazione condivisa. Le funzioni di coordinamento e innovazione sono distribuite tra docenti e staff, favorendo partecipazione, collaborazione e presa di decisione collegiale. Questo approccio sostiene la qualità dei processi educativi, rafforza il senso di appartenenza e rende l'organizzazione più dinamica, inclusiva e capace di rispondere ai bisogni della comunità scolastica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo Collaboratore: Sostituisce il Dirigente Scolastico in tutti i casi di assenza, impedimento o coincidenza di impegni. Svolge funzioni organizzative e amministrative-gestionali sulla base di delega specifica, collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione, coordinamento e gestione dell'Istituto, coordina le attività in rapporto al Dirigente Scolastico e alla Segreteria. Predispone con DS e staff gli ordini del giorno dei Collegi dei Docenti e delle varie riunioni, partecipa alle riunioni di staff e collabora con docenti con funzioni strumentali, commissioni di lavoro e referenti di ambiti specifici. Secondo Collaboratore: Svolge funzioni organizzative e amministrative-gestionali su delega specifica del Dirigente Scolastico. Collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione, coordinamento e gestione dell'Istituto, predispone con DS e staff gli ordini del giorno dei Collegi dei Docenti e delle varie riunioni, partecipa alle riunioni di staff e collabora con docenti con funzioni strumentali, commissioni di lavoro e referenti di ambiti specifici.

2



Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo staff ristretto è composto dal DS, dai due collaboratori, dal DSGA e da due docenti referenti per la gestione del regolamento, corsi di recupero, esami, qualità e riorientamento. Lo staff si riunisce periodicamente per analizzare le esigenze organizzative e didattiche, collabora a definire l'ordine del giorno degli Organi Collegiali e a preparare le proposte da formulare al Collegio Docente. Dello staff fanno parte inoltre i responsabili del coordinamento delle attività relative al PTOF, della gestione del regolamento, della qualità e della sicurezza, nonché le FS che, di volta in volta, si renda necessario consultare.

5

Funzione strumentale

F.S. 1 - Gestione PTOF e sostegno al lavoro docente Cura la stesura, revisione e aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, garantendone la coerenza con le linee strategiche dell'Istituto e le normative vigenti. Coordina progettazione curricolare ed extracurricolare, armonizza piani di lavoro, progetti e documentazione, supporta i docenti nella pianificazione didattica e sovrintende al coordinamento dei dipartimenti disciplinari. F.S. 2 - Sistema di autovalutazione d'istituto e valutazione degli apprendimenti e del comportamento Coordina il sistema di autovalutazione dell'Istituto, monitorando i livelli di apprendimento, elabora indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento, organizza le prove INVALSI e analizza i risultati, curando anche la stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e della Rendicontazione Sociale. F.S. 3 - Inclusione e benessere a scuola (BES) Area 3A - Inclusione scolastica: Coordina

5



azioni per l'inclusione di alunni con BES, DSA e disabilità, cura l'accoglienza, inserimento e integrazione, gestisce PEI, PDP e PAI e organizza incontri con équipe psico-medico-pedagogica, docenti e famiglie. Area 3B - Benessere a scuola e prevenzione del disagio: Promuove il benessere psicofisico e relazionale, monitora situazioni di disagio, coordina progetti su salute, gestione emozioni, contrasto bullismo e promozione cittadinanza attiva, coinvolgendo docenti e studenti. F.S. 4 - Orientamento e continuità, rapporti con il territorio Progetta, organizza e coordina attività di orientamento e continuità educativa in collaborazione con il Docente Orientatore e i Tutor Orientatori. Cura l'accoglienza degli studenti in ingresso, il raccordo con scuole del territorio, gli incontri con le famiglie e la pianificazione delle iniziative di transizione. F.S. 5 - Sito web, supporto alla digitalizzazione e comunicazione Gestisce la comunicazione istituzionale e la digitalizzazione, cura la struttura, la grafica e l'aggiornamento del sito web, pubblica materiali didattici e informativi, supporta i docenti e il personale amministrativo nell'uso degli strumenti digitali e coordina gli aggiornamenti software, promuove le iniziative di formazione e mantiene il raccordo con DS, DSGA e altre funzioni strumentali.

Capodipartimento

Assicura il coordinamento tecnico-didattico dei docenti appartenenti all'area, favorendo la coerenza dei processi di programmazione, valutazione e scelta metodologica. Collabora alla progettazione curricolare, garantendo l'allineamento con il PTOF, con le Indicazioni nazionali e con gli obiettivi di competenza

11



previsti per ciascun ordine di scuola. Svolge attività di monitoraggio delle pratiche didattiche e dei risultati formativi, individuando punti di forza, criticità e possibili azioni di miglioramento. Promuove iniziative di aggiornamento professionale, rileva i bisogni formativi dell'area e supporta la diffusione di strumenti, materiali e prove comuni, assicurando uniformità e trasparenza dei criteri valutativi. Cura la comunicazione interna e funge da raccordo operativo tra docenti, dipartimenti, funzioni strumentali e dirigenza. La figura svolge un ruolo non gerarchico ma tecnico-professionale, configurandosi come facilitatore dei processi di innovazione didattica e come riferimento per la qualità e l'armonizzazione delle pratiche dell'area disciplinare

Responsabile di laboratorio

Laboratorio Informatico Organizza e gestisce il laboratorio, curandone il funzionamento e la custodia delle attrezzature. Vigila sul rispetto del regolamento, segnala guasti o malfunzionamenti e propone acquisti per il miglioramento delle prestazioni, garantendo un ambiente sicuro e funzionale per studenti e docenti. Laboratorio di Scienze Naturali / Fisica Gestisce attività, prenotazioni e distribuzione delle attrezzature, il magazzino dei materiali, la preparazione e pulizia del laboratorio, e coordina manutenzione e riparazioni. Verifica il rispetto delle norme di sicurezza, assicurando un ambiente sicuro ed efficiente per studenti e docenti. Laboratorio di Elettronica Custodisce e verifica le dotazioni strumentali in collaborazione con docenti e assistente tecnico. Segnala anomalie, guasti e richieste di riparazioni o acquisti al Dirigente

8



	Scolastico e all'Ufficio Tecnico. Laboratorio di Chimica Garantisce la sicurezza del laboratorio, la disponibilità dei DPI e l'applicazione delle norme di sicurezza. Organizza le attività didattiche, collabora con assistenti tecnici e Dirigente Scolastico, e verifica la conservazione di materiali e strumenti, segnalando eventuali carenze. Laboratorio di Grafica Assicura l'organizzazione del laboratorio, prepara materiali e strumenti, mantiene le attrezzature, coordina manutenzione preventiva e correttiva e supervisiona le attività di docenti e assistenti tecnici, garantendo sicurezza e funzionamento corretto. Laboratorio Linguistico Definisce procedure per l'uso corretto del laboratorio, richiede materiali didattici, segnala anomalie e criticità di sicurezza, collaborando con assistente tecnico e Dirigente Scolastico. Palestra (Laboratorio Motorio) Organizza le attività ginniche e sportive, coordina i docenti di Scienze Motorie, garantisce la sicurezza e il corretto funzionamento delle attrezzature, cura la manutenzione delle strutture e coordina le attività con il RSPP e il personale tecnico.	
Animatore digitale	Promuove l'innovazione digitale nella scuola, in collaborazione con Dirigente Scolastico e Direttore Amministrativo, secondo le indicazioni del PNSD.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Il Coordinatore di Educazione Civica, nominato dal Dirigente scolastico ai sensi della Legge 92/2019, garantisce il coordinamento dell'insegnamento trasversale e l'attuazione del curriculum d'istituto. Assicura la coerenza delle attività con il PTOF e con le Linee guida nazionali,	1



coordinando i docenti delle diverse discipline nella progettazione dei percorsi relativi ai tre nuclei tematici (Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale). Supervisiona la realizzazione delle attività, promuove iniziative e progetti d'istituto, cura la documentazione e supporta l'elaborazione degli strumenti di valutazione. Favorisce il raccordo con le funzioni strumentali, i dipartimenti e l'animatore digitale per garantire un approccio unitario e competente alla cittadinanza attiva.

Docente tutor

La figura di docente tutor è prevista per supportare gli studenti del triennio nel percorso di crescita, aiutandoli a fare scelte consapevoli e a valorizzare competenze e talenti. Nel biennio, invece, le attività di docente tutor vengono svolte dal coordinatore di classe. In particolare il docente tutor supporta l'individuazione di eventuali percorsi personalizzati, mantiene il dialogo costante con gli studenti e collabora con il docente orientatore e le famiglie per garantire un efficace accompagnamento educativo.

20

Docente orientatore

Il docente orientatore propone al Collegio dei Docenti la progettazione e la strutturazione dei moduli formativi relativi all'orientamento, delineando percorsi che rispondano alle necessità formative degli studenti. Collabora strettamente con i coordinatori di classe per pianificare e organizzare attività orientative destinate a tutte le classi del quinquennio, garantendo un approccio integrato e mirato. Supporta inoltre i tutor dell'orientamento, offrendo consulenza e facilitando la gestione delle attività specifiche. Il docente orientatore

1



	interagisce anche con realtà aziendali, ITS, Università e con il Referente orientamento Usl Lombardia ufficio VII At Lecco la funzione provinciale di orientamento, al fine di creare opportunità concrete di connessione tra il mondo scolastico e quello professionale, favorendo l'integrazione tra formazione e mercato del lavoro.	
Coordinatore attività ASL	Coordina i progetti di formazione scuola-lavoro, pianifica e gestisce i percorsi, collaborando con tutor interni e aziendali. Sono presenti referenti specifici per gli indirizzi tecnologico ed economico	2
Altre Figure Strategiche e di Coordinamento	Responsabile Protezione Civile: Organizza corsi base di Volontariato di Protezione Civile per studenti, docenti e ATA. Predispone corsi di formazione per docenti, gestisce interventi formativi per scuole primarie e secondarie sui comportamenti in caso di emergenza e collabora con Provincia di Lecco e Ufficio Scolastico Territoriale per il coordinamento delle attività. RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione): Individua i rischi, elabora misure di prevenzione e protezione, predispone il Piano di Sicurezza e di Evacuazione e propone programmi di informazione e formazione per lavoratori e studenti. Responsabile Protezione dei Dati (DPO): Fornisce consulenza e supporto al titolare dei dati, pianifica e eroga formazione al personale, verifica il rispetto della normativa, gestisce rischi dei sistemi, partecipa alle valutazioni d'impatto e collabora con il Garante della privacy. Rappresenta il punto di contatto tra autorità e titolare. Responsabile Gestione	14



Orario: Gestisce l'orario scolastico su indicazione del Dirigente Scolastico. Responsabile DSA: Sensibilizza e approfondisce tematiche sui DSA, supporta i consigli di classe, favorisce la relazione con le famiglie e l'inclusione degli studenti. Responsabile INVALSI: Coordina e sovrintende l'organizzazione, la realizzazione e la valutazione dei test INVALSI per le Classi Seconde, Quinte e i Privatisti. Docente Gestione Regolamento, Corsi, Esami e Sportelli Didattici: Gestisce il regolamento d'Istituto, organizza corsi di recupero ed esami, fornisce consulenza alle famiglie, coordina sportelli pomeridiani e attività di studio assistito. Responsabile Servizio Qualità: Coordina e supporta i docenti nella documentazione relativa alla didattica, garantendo qualità e conformità dei processi. Referente Prevenzione e Contrasto Bullismo e Cyberbullismo: Promuove conoscenza e consapevolezza del fenomeno attraverso progetti formativi e informativi, coordinando attività di prevenzione e informazione sulle procedure di salvaguardia digitale, in collaborazione con Dirigente Scolastico, docenti, organi collegiali, famiglie ed enti esterni. Referente Legalità e Istituzioni Promuove la cultura della legalità e della cittadinanza attiva, coordinando progetti e iniziative educative con studenti e docenti, in collaborazione con enti locali e istituzioni. Referente Internazionalizzazione: Coordina la mobilità internazionale di studenti e personale scolastico, gestendo scambi, partenariati e progetti europei. Promuove competenze interculturali e linguistiche e collabora con enti esterni e scuole



partner. Referente Area Professionalizzante (Economico e Tecnologico) Supervisiona la progettazione e implementazione delle attività professionalizzanti dei settori Economico e Tecnologico. Coordina docenti degli indirizzi, promuove stage, laboratori e percorsi in collaborazione con imprese del territorio. Responsabile CIC-LAB e Laboratori Extra-curricolari: Gestisce laboratori pomeridiani, attività CIC-LAB e percorsi di ampliamento dell'offerta formativa. Coordina docenti e tutor, pianifica le attività e ne verifica l'efficacia didattica, promuovendo la partecipazione degli studenti.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A026 - MATEMATICA	attività di recupero con sportelli pomeridiani, compresenze in classe , collaborazione con lo staff di presidenza, partecipazione alla attività di progettazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	2
-------------------	---	---

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	primo collaboratore della Dirigente Impiegato in attività di:	1
---------------------------------------	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

disposizioni, debate, didattica per gli stranieri,
progetto Armonia, sportelli didattici per il
recupero, progettazione settimana del recupero
fine primo trimestre
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

attività di recupero con sportelli pomeridiani,
compresenze in classe , collaborazione con lo
staff di presidenza, partecipazione alla attività di
progettazione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi amministrativo-contabili dell'istituto e coordina il personale ATA. Cura l'organizzazione delle attività degli uffici, garantendo efficienza, regolarità procedurale e rispetto della normativa vigente. Sovrintende alla gestione finanziaria secondo il Programma Annuale, collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione degli atti contabili e assicura la corretta tenuta della documentazione amministrativa. Partecipa alla pianificazione delle risorse, supporta l'attuazione dei progetti del PTOF e contribuisce al buon funzionamento dell'istituto attraverso un ruolo tecnico-amministrativo qualificato.

Ufficio protocollo

Ufficio Protocollo L'Ufficio Protocollo gestisce il flusso documentale dell'istituto, assicurando la registrazione, classificazione e archiviazione degli atti in entrata e in uscita secondo la normativa sulla gestione amministrativa e digitale. Cura la protocollazione, lo smistamento ai settori competenti, la conservazione dei documenti e il rispetto delle procedure di trasparenza e tracciabilità. Supporta gli uffici nelle attività di gestione documentale e garantisce la correttezza formale e la tempestività delle comunicazioni istituzionali.

Ufficio per la didattica

Ufficio per la Didattica L'Ufficio per la Didattica supporta l'organizzazione delle attività scolastiche, curando iscrizioni, gestione delle carriere degli studenti, scrutini, esami e rilascio delle certificazioni. Collabora con il Dirigente Scolastico e con gli



organi collegiali nella predisposizione degli atti didattico-organizzativi, garantisce il rispetto delle procedure e assicura un servizio puntuale ed efficiente a docenti, studenti e famiglie.

Ufficio personale; Ufficio
contabile - amministrativo:
Ufficio Tecnico

Ufficio del Personale L'Ufficio del Personale cura la gestione amministrativa del personale docente e ATA, occupandosi delle graduatorie interne e dei soprannumerari, dell'individuazione del personale e del conferimento dei contratti. Gestisce le graduatorie di istituto (docenti e ATA), le convocazioni dei supplenti, le assunzioni in servizio e la stipula dei relativi contratti. Provvede alle sostituzioni dei docenti assenti, alla predisposizione dei documenti di rito e ai rapporti con DPT e RPS. Cura lo stato giuridico del personale (dichiarazioni di servizio, computo e riscatti dei servizi ai fini pensionistici, TFR, pensioni), la tenuta dei fascicoli del personale, l'emissione di certificati di servizio e la gestione dell'anagrafe delle prestazioni. Gestisce inoltre incarichi e autorizzazioni (privacy, libera professione), periodi di prova e conferme in ruolo, visite fiscali, decreti di congedo e aspettativa, registrazione delle assenze e organizzazione dell'orario del personale ATA. Garantisce infine la riorganizzazione della modulistica e dei fascicoli in conformità alla normativa sulla protezione dei dati personali. UFFICIO CONTABILE-AMMINISTRATIVO: L'Ufficio Contabile-Amministrativo gestisce le attività amministrativo-contabili dell'istituto, curando l'emissione di mandati e reversali, il monitoraggio dei flussi di cassa, la liquidazione di parcelle e fatture e la gestione delle fatture elettroniche. Svolge gli adempimenti fiscali, erariali e previdenziali (compreso modello 770 e denuncia IRAP), la gestione CUD, gli adempimenti INPS e la tenuta del conto corrente postale. Segue la gestione finanziaria delle visite di istruzione, la contabilizzazione dei progetti e dei progetti esterni, garantendo la corretta tracciabilità delle operazioni, la richiesta DURC e la gestione dei relativi CIG. In collaborazione con il DSGA elabora i dati per il Programma Annuale, il Conto Consuntivo e la gestione degli acquisti anche



tramite convenzioni Consip e acquisti in rete. Cura la stipula di contratti e convenzioni per beni e servizi, la predisposizione di prospetti comparativi e i rapporti con i fornitori. Gestisce la liquidazione delle competenze accessorie del personale, la tenuta dei registri d'inventario e l'impianto della contabilità di magazzino per il materiale di facile consumo, nonché il registro delle fatture elettroniche e i rapporti per le manutenzioni.

UFFICIO TECNICO L'Ufficio Tecnico-Informatico cura la manutenzione dei server, della rete interna e delle postazioni presenti in Segreteria, Aula Magna "I. Aiello" e negli spazi didattici dell'istituto. Gestisce il sito web della scuola, fornisce supporto tecnico ai docenti di tutte le discipline e, su richiesta, alle famiglie. Provvede alla gestione degli utenti dei principali portali scolastici (Aruba, Google Workspace, Office 365, Adobe), alla manutenzione dei fotocopiatori, alla prenotazione e gestione dei carrelli mobili e delle utenze del registro elettronico Spaggiari. Collabora con CISCO per la rete e la sicurezza informatica e cura la manutenzione dei laboratori ITC, del laboratorio linguistico, delle aule studenti, dei laboratori della palazzina ITI e delle aule Ex Badoni, garantendo il funzionamento di tutte le attrezzature e dei laboratori dell'istituto. Svolge attività di piccola manutenzione degli ambienti scolastici e collabora con i tecnici esterni alla manutenzione degli impianti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: INCLUSIONE E DISABILITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: INTERNAZIONALIZZAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ORIENTAMENTO



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: INTEGRAZIONE STRANIERI E INTERCULTURA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SPORT UST LECCO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: REAL: RETE EDUCAZIONE AMBIENTALE LECCO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione



- civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE DELLE PRATICHE AMMINISTRATIVE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **EDUCAZIONE MUSICALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CENTRO PROMOZIONE LEGALITA'**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SEMI DI LAMPEDUSA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE PROTEZIONE CIVILE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **FORMAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Come previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche), Le attività formative sono finalizzate a sensibilizzare riguardo ai rischi presenti negli ambienti scolastici, sviluppare una cultura della prevenzione e insegnare le corrette procedure in caso di emergenza. I corsi comprendono moduli su rischi specifici, procedure di evacuazione, primo soccorso e uso dei dispositivi di sicurezza, per garantire un ambiente di apprendimento sicuro e conforme alle normative sulla salute e sicurezza.

Tematica dell'attività di
formazione

SICUREZZA SUI LUIGHI DI LAVORO

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CORSO PRIVACY

In conformità al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e al D.Lgs. 196/2003, i percorsi formativi mirano a sensibilizzare tutto il personale scolastico sul corretto trattamento dei dati sensibili e personali di studenti, famiglie e colleghi, garantendo la sicurezza e la riservatezza delle informazioni. Il corso affronta temi quali diritti degli interessati, obblighi di riservatezza, misure di sicurezza informatiche e cartacee, gestione di dati e documenti, e responsabilità legali, contribuendo a creare una cultura della protezione dei dati all'interno della scuola.



Tematica dell'attività di formazione	PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	FORMAZIONE A CURA DEL DPO dell'Istituto

Titolo attività di formazione: PILLOLE DI INCLUSIONE

Il corso, rivolto ai docenti, offre brevi moduli formativi per comprendere le esigenze e le difficoltà degli studenti BES (Bisogni Educativi Speciali). L'obiettivo è fornire strumenti pratici e strategie didattiche inclusive, promuovendo l'attenzione alla diversità, la personalizzazione degli interventi e il pieno coinvolgimento di tutti gli studenti nel percorso educativo.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il corso, rivolto a docenti, approfondisce le potenzialità e le applicazioni dell'intelligenza artificiale (IA)



in ambito educativo. I partecipanti acquisiscono conoscenze sulle principali tecnologie di IA, strumenti digitali intelligenti e metodologie didattiche innovative, con particolare attenzione all'uso etico e responsabile. Il percorso favorisce lo sviluppo di competenze digitali avanzate, stimola la progettazione di attività didattiche personalizzate e supporta l'integrazione dell'IA per migliorare l'apprendimento e la gestione della classe.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: CORSO IT ESSENTIALS

Il corso, rivolto ai docenti di informatica, ha una durata di 32 ore e offre una formazione completa sulle basi dell'informatica e delle reti, incluse componenti hardware, software, sistemi operativi e principi di sicurezza informatica. I docenti acquisiscono competenze pratiche per installare, configurare e risolvere problemi di computer e reti, approfondendo anche l'uso di strumenti digitali per la didattica. Il percorso supporta l'aggiornamento professionale, favorendo una maggiore preparazione nella formazione degli studenti in ambito tecnologico.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • corsi on line
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DATA ANALYTICS

Il corso, della durata di 16 ore, è rivolto ai docenti di informatica e si concentra sulle tecniche di analisi e interpretazione dei dati. I partecipanti apprendono strumenti e metodologie per raccogliere, organizzare e visualizzare dati in modo efficace, con applicazioni pratiche nell'ambito educativo e didattico. Il percorso favorisce lo sviluppo di competenze nell'uso di software di analisi, nella rappresentazione grafica dei dati e nell'estrazione di informazioni utili per supportare decisioni e progetti scolastici basati su dati concreti.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FOVI - FORMAZIONE VOLONTARIA INCENTIVATA

Il corso FOVI, curato da INDIRE, è rivolto alle figure di sistema della scuola e offre percorsi di aggiornamento e approfondimento su tematiche organizzative, gestionali e didattiche. La formazione è volontaria e incentivata, mirata a sviluppare competenze professionali specifiche, supportare la leadership educativa e migliorare la capacità di coordinamento e progettazione



all'interno dell'istituto. I partecipanti acquisiscono strumenti pratici per promuovere innovazione, inclusione e qualità dell'offerta formativa.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	FORMAZIONE A CURA DI INDIRE

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE IN PRIMO SOCCORSO

Il corso di Primo Soccorso è rivolto a tutto il personale scolastico ed è finalizzato a fornire le conoscenze teoriche e le competenze pratiche necessarie per affrontare situazioni di emergenza sanitaria all'interno dell'Istituto. La formazione mira a preparare il personale a intervenire rapidamente e in sicurezza in caso di infortuni, malori improvvisi o altre situazioni critiche, contribuendo a garantire la sicurezza e il benessere della comunità scolastica. Il percorso formativo comprende moduli teorici e sessioni pratiche, con esercitazioni sulle principali tecniche di primo soccorso, sull'uso del defibrillatore e sulla gestione delle emergenze, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Il corso è erogato da formatori qualificati e certificati, con esperienze specifiche in ambito sanitario e educativo.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: CORSO SICUREZZA

Tematica dell'attività di formazione

SICUREZZA SUI LUIGHI DI LAVORO

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CORSO PRIVACY

Tematica dell'attività di formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: CORSO SULLA RICOSTRUZIONE DELLE CARRIERE E UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA PASSWEB DELL'INPS

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE IN PRIMO SOCCORSO

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Agenzie

formative/Università/Altro

Croce Bianca

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Croce Bianca